



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 30 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Nomina presentatore	» 14
— Eredità giacenti	» 15
— Riconoscimento di proprietà	» 15
— Aste giudiziarie	» 16
— Proroga termini	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 18
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 21
— Espropri	» 62

Altri annunzi:

— Varie	» 66
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 67
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 70
— Avvisi ad opponendum	» 71
— Variante piano regolatore	» 72
— Consigli notarili	» 72
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 73

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 1255

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7/60

Su delibera del Consiglio di amministrazione del 19 luglio 2001 si pubblica la convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 11, e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco supplente.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Rolo Banca 1473 che verranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.

Il presidente: Enzo Mei

S-18519 (A pagamento).

ITALFONDIARIO - S.p.a.

Iscritta al n. 31725 dell'elenco generale degli intermediari finanziari e nell'elenco speciale di cui all'art. 107 T.U.B.

Sede in Roma, via Piacenza n. 6

Capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 00399750587

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti dell'Italfondinario S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Piacenza n. 6, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 4 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale);
2. Altre modifiche statutarie (artt. 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 25 dello statuto sociale).

Parte ordinaria:

1. Riduzione della riserva legale ad un importo pari ad un quinto del capitale sociale e destinazione del residuo a riserva disponibile;
2. Distribuzione ai soci di riserve disponibili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Roma, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Rovati

S-18510 (A pagamento).

TeSiMa - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n. 98

Capitale nominale L. 200.000.000

R.E.A. Napoli n. 645552

Registro delle imprese di Napoli n. 173574/00

Codice fiscale n. 03625451004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 106, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 10, in prima adunanza ed occorrendo in seconda per il 17 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del liquidatore ai soci sugli adempimenti attivati e sulle occorrenze della fase liquidatoria;
2. Fissazione dell'emolumento al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: avv. Franco Pandolfo.

S-18540 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 1255

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7/60

Su delibera del Consiglio di amministrazione del 19 luglio 2001 si pubblica la convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 12, e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie conseguenti.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Rolo Banca 1473 che verranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.
Il presidente: Enzo Mei

S-18520 (A pagamento).

AZIENDA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 48

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Reg. imprese di Torino e codice fiscale n. 07964690015

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 20 settembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento dell'attuale capitale sociale per un ammontare massimo (a titolo di capitale e/o sovrapprezzo) di 250 milioni di Euro mediante conferimento di beni; conseguenti modifiche statutarie e deliberazioni relative;
2. Modifica degli articoli 1, 2, 3, e successivi e adozione di un nuovo testo dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
2. Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni relative;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio della società.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che dimostrino di essere tali mediante presentazione del biglietto di ammissione che sarà rilasciato a quelli che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano a tal fine depositato i certificati presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Reviglio

S-18545 (A pagamento).

TESSUTI ARTISTICI FORTUNY - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca n. 805
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione 00163790272

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Candiani in Venezia, San Marco n. 1165/a per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Maged Fayed Riad.

S-18554 (A pagamento).

MARINELLI OFTALMICA - S.p.a.

Sede legale in Pesche (IS), viale Ippocrate n. 15
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Isernia n. IS3169/2000
R.E.A. di Isernia n. 32975
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410942

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 agosto 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e relative osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Marinelli Oftalmica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Galasso Decio

S-18539 (A pagamento).

I.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Pievesestina di Cesena, via Olivetti n. 79
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 17088
Iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena al n. 238904
Codice fiscale n. 01075420404

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Porfiri, sito in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione il giorno 29 agosto 2001 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, in presenza di perdite infrannuali superiori al capitale sociale ed alle riserve, come segue proposte:

- 1) azzeramento del capitale sociale ed utilizzo delle riserve disponibili a parziale copertura delle perdite;
- 2) copertura integrale delle perdite residue eccedenti il capitale sociale e le riserve con versamenti in denaro;
- 3) reintegrazione ed aumento del capitale sociale ad un importo non inferiore al minimo legale e non superiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Jeroen Winfried Floris Meier.

S-18542 (A pagamento).

AZGA NORD - S.p.a.

Sede sociale in Pontremoli (MS),
Palazzo comunale, piazza della Repubblica
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A.
di Massa-Carrara al n. 7939
Partita I.V.A. n. 00095510459

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata, presso la sede sociale di Pontremoli (MS), piazza Repubblica, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, assemblea straordinaria ed ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Parte ordinaria:

Esame protocollo intesa tra aziende aderenti all'ATO Toscana Nord: decisioni conseguenti;

Rinnovo dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione compensi.

Pontremoli, 7 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertocchi Marino

S-18537 (A pagamento).

AVALON - S.p.a.

(in liquidazione)

Bolzano, via Dodiciville n. 8
Capitale sociale deliberato e sottoscritto € 2.600.000,
versato € 780.000
Registro delle imprese di Bolzano n. 02222920213
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02222920213

È convocata presso la sede di via Dodiciville n. 8 a Bolzano l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno sabato 1° settembre 2001, alle ore 6 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 3 settembre 2001, alle ore 11 e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 luglio 2001, relazione del liquidatore al bilancio e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Ripartizione del residuo attivo;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Enrico Willi.

S-18544 (A pagamento).

ELECTRONE - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 48

Capitale sociale € 1.500.000

Reg. imprese di Torino n. 142791/2000

Codice fiscale n. 08037290015

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 17 settembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore ex articolo 2386, comma 1, Codice civile e durata in carica.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Gatti

S-18546 (A pagamento).

BRESCIA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via S. Donino n. 30

Capitale sociale L. 22.800.000.000

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03513620173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 7 settembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a. in via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2389 del Codice civile;

2. Posizione consigliere;

3. Varie ed eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a. in via Lamarmora n. 230, lunedì 10 settembre 2001, alle ore 15.

Il presidente: Renzo Capra.

S-18553 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI VOLTAN - S.p.a.

Sede legale in Olmo di Martellago (VE), via Dosa n. 24

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 15588

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854240272

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Candiani, in Venezia-Mestre, via Pepe n. 8 alle ore 15 del giorno 3 settembre 2001, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella H.V. S.p.a., con sede in Olmo di Martellago, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03049300274 delle controllate Industrie Alimentari Voltan S.p.a., Danimar S.r.l., con sede in Mirano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02796470272 e Sofina S.r.l., con sede in Olmo di Martellago, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02407950274; deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e definizione delle relative modalità;

3. Varie ed eventuali.

Martellago, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-21275 (A pagamento).

H.V. - S.p.a.

Sede legale in Olmo di Martellago (VE), via Dosa n. 24

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 37693/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03049300274

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Candiani, in Venezia-Mestre, via Pepe n. 8 alle ore 15 del giorno 3 settembre 2001, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella H.V. S.p.a. delle società controllate Danimar S.r.l., con sede in Mirano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02796470272, Sofina S.r.l., con sede in Olmo di Martellago, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02407950274, Industrie Alimentari Voltan S.p.a., con sede in Olmo di Martellago, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854240272; deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e definizione delle relative modalità;

3. Conseguente aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 1.773.120.000 a servizio della fusione e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Martellago, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-21276 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Sacile (PN)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Pordenone
e codice fiscale n. 00074300930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10, per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 marzo 2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 settembre 2001 stesso luogo ed ora.

Pordenone, 23 luglio 2001

Il liquidatore: dott. Fulvio Turchet.

S-18555 (A pagamento).

EGIDIO GALBANI - S.p.a.

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8

Direzione generale e amministrativa: Milano, via Fabio Filzi n. 25

Capitale sociale € 619.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 304452

R.E.A. di Milano n. 1337215

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15 e per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale: modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 23 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michel Figeac

S-18556 (A pagamento).

GALLAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora n. 11

Sede amministrativa in Tradate (VA), via S. Allende n. 6

Capitale sociale L. 3.200.000.000

R.E.A. n. 1534587 - Registro imprese n. 200225

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Gallazzi S.p.a. nella Flexafilms S.p.a.;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 luglio 2001

Il presidente: Enzo Ratti.

M-6193 (A pagamento).

ELASIS**SISTEMA RICERCA FIAT NEL MEZZOGIORNO****Società consortile per azioni**

Sede legale Pomigliano d'Arco (NA), via ex aeroporto s.n.

Capitale sociale € 19.240.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Napoli n. 05696590636

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 15 del 14 settembre 2001 e del successivo 17 settembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di ingresso della F.A. Powertrain Italia S.r.l. nella compagine azionaria Elasis: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati regolarmente iscritti a libro soci.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ferrero Ruggero

S-18547 (A pagamento).

FLEXAFILMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora n. 11

Sede amministrativa in Gallarate (VA), via San Giorgio n. 15

Capitale sociale L. 3.300.000.000

R.E.A. n. 1169997 - Registro imprese n. 237656

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 16, presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Gallazzi S.p.a. nella Flexafilms S.p.a.;

Approvazione del nuovo statuto;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 luglio 2001

L'amministratore delegato: Enzo Ratti.

M-6194 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale € 2.646.696 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 165164
R.E.A. di Milano n. 916524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02520710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10,30 presso lo studio Delli in Milano, via Quintino Sella n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti ai consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Sergio Globo.

M-6195 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede in Saluzzo, via Monviso n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese al n. 3243
Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Sedamyl S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Saluzzo, via Monviso n. 24, per il giorno 10 settembre 2001, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 marzo 2001; deliberazioni relative; Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Frandino

M-6196 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.G.R.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Pattari n. 2
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 del giorno 3 settembre 2001 in prima convocazione presso la direzione generale di UniCredito Italiano S.p.a., in Milano, via San Protaso n. 3, secondo piano, salotto n. 293 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Gesticredit S.G.R.p.a. di Fondinvest Risparmio S.G.R.p.a. e di Gestiveto S.G.R.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000;
2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale risultante a seguito della fusione;
3. Modifica degli articoli 1 e 5 dello statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso Credito Italiano S.p.a.

Milano, 18 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giulio Capitanelli

M-6198 (A pagamento).

REMCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nirone n. 2/a
Capitale sociale L. 1.792.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860940154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Pasquale Matarrese, in Milano, Galleria del Corso n. 1, per il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e conversione in Euro.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 luglio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Angelo Campi

M-6199 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE**C.F.I. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via San Giacomo n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01496400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre, alle ore 18 presso la sede legale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Napoli, 30 giugno 2001

Il liquidatore: Luigi Damiano.

C-21352 (A pagamento).

ANNA - S.p.a.

Sede in Moniga del Garda (BS), via Dante n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10137 registro delle imprese del Tribunale di Brescia

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla società «Anna S.p.a.» in data 1° gennaio 2001 e con scadenza al 31 dicembre 2020, è convocata per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 16 presso la sede della società, in Moniga del Garda, via Dante n. 7, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società «Anna S.p.a.», in Moniga del Garda, via Dante n. 7.

Moniga del Garda, 19 luglio 2001

L'amministratore unico: Witzky Petra Beatrix.

C-21353 (A pagamento).

ALTA SALUMERIA - S.p.a.

Sede in Lentate sul Seveso, via Nazionale dei Giovi n. 186

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 12927/1999 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 2001, ore 10,30, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 16 ottobre 2001, ore 14,30 presso lo studio del dott. Pierangelo Merati, in Monza, via G. B. Mauri n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, copertura delle perdite e contestuale aumento ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Merati

C-21367 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale
di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001 la società scrivente ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 16 luglio 2001

Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Società Cooperativa p.a. a r.l.
Il presidente: cav. geom. Chelli Alberto

C-21373 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

*Prestito obbligazionario «Città di Roma T.V. 1996-2016»
(Codice ISIN IT0000580156)*

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 11 pagabile il 15 gennaio 2002 relativa agli interessi per il periodo 15 luglio 2001 - 14 gennaio 2002 è stato determinato, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 1998 e dall'articolo 6 del regolamento del prestito, nella misura del 2,55%.

Il dirigente responsabile della III U.O.:
dott.ssa Angelina Tarmati

S-18503 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo nazionale delle banche

Aderente al Fondo Centrale di Garanzia

Sede e direzione generale in Cologno al Serio (BG),
via Rocca n. 14-16-18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02258510169

Ai sensi della normativa vigente in materia di ridenominazione in Euro dei prestiti obbligazionari emessi, si comunica che con data 1° ottobre 2001 verranno ridenominati in Euro i seguenti prestiti obbligazionari:

BCC Orobica: 10 gennaio 2000-10 gennaio 2002, 3,25%,
IT0001404026;

BCC Orobica: 15 febbraio 2000-15 febbraio 2002, 3,25%,
IT0001425351.

Cologno al Serio, 17 luglio 2001

Il presidente:
dott. Giovanni Battista Fratelli

C-21364 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di Credito Fondiario e di Opere Pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° agosto 2001 al 31 gennaio 2002 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000510104 OP 94/06. Lmd 50,830 tasso 2,60%;

IT0000450947 O.C.F. 121^a EM 92/02 Lmd 4,130 tasso 2,50%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° febbraio 2002.

Napoli, 17 luglio 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione Generale:
Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-21369 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIDOR - S.p.a.

Sede in Vidor (TV), via Alnè n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso con n. 02075820262

Avviso ai portatori di obbligazioni convertibili

Ai sensi e per effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile si avvisano i signori obbligazionisti della Immobiliare Vidor S.p.a. che la società intende dare corso ad una operazione di scissione, in qualità di società beneficiaria, con la Tessilpiave S.p.a., con sede in Vidor (TV) via Cal Nova n. 5, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato ed iscritta al registro delle imprese di Treviso con n. 01233410263.

I portatori di obbligazioni convertibili potranno richiedere la conversione anticipata dei titoli in loro possesso, emessi dalla Immobiliare Vidor S.p.a. con atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Montebelluna (rep. 28451) del 5 giugno 1995, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, presentando regolare richiesta alla sede della società.

L'amministratore unico:
Fornasier Giuseppe

C-21325 (A pagamento).

LINE AAA 2001 - S.r.l.**LINEA - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti»)

La società Line AAA 2001 S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede in via Massena n. 2/7, int. 1 - 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, concluso in data 12 marzo 2001 con Linea S.p.a., essa ha acquistato con effetto e godimento dal 30 giugno 2001 *pro soluto* da Linea S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, ed ogni altro costo o spesa incorporata nelle rate) nonché i crediti nascenti dalle polizze assicurative, accese in connessione ai contratti da cui originano i predetti crediti incorporati nelle rate, e quelli nascenti dalla vendita dei beni, l'acquisto dei quali è finanziato da tali contratti, effettuata da Linea S.p.a. per conto dei consuma-

tori (di seguito «i Crediti»), unitamente alle garanzie che li assistono, crediti individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

fonte dei Crediti sono contratti di credito al consumo stipulati da Linea S.p.a. con consumatori persone fisiche residenti in Italia e non dipendenti, agenti o mandatarî di Linea S.p.a. o di altre società controllate dalla stessa od ad essa collegate;

i contratti dai quali nascono i Crediti hanno almeno una rata scaduta e pagata, non hanno più di 60 rate a scadere e hanno almeno una rata a scadere successivamente al 30 giugno 2001;

i contratti dai quali nascono i Crediti prevedono il rimborso unicamente attraverso rate mensili;

non vi sono rate impagate riferibili ai contratti dai quali nascono i Crediti né vi sono Crediti in ritardo (ovverosia Crediti che abbiano due o più - ma meno di otto - rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per due o più - ma meno di otto - mesi) o Crediti in sofferenza (ovverosia Crediti che abbiano almeno otto rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per almeno otto mesi);

in relazione ai contratti dai quali nascono i Crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

a norma dei contratti i beni finanziati sono automobili, nuove o usate, o mobili d'arredamento;

i consumatori che hanno sottoscritto i contratti dai quali nascono i Crediti non hanno stipulato, anche nel passato, altri contratti con Linea S.p.a. ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

i Crediti, a norma dei contratti, sono espressi in Lire italiane o in Euro;

al 30 giugno 2001 l'ammontare residuo in linea capitale di ogni Credito non è inferiore a L. 1.000.000;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a non oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 19.282.805;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 14.507.730;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato mobili d'arredamento ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a L. 14.271.052;

i contratti dai quali sorgono i Crediti prevedono un T.A.N. compreso tra 7,502% e 15,511%.

In forza del mandato conferito da Line AAA 2001 S.r.l. a Linea S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai Crediti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione, per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Linea S.p.a. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, presso la sede di Linea S.p.a., via Caldera n. 21 - 20153 Milano (telefono 02/482441, fax 02/48244200), oppure alla filiale di Linea S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai Crediti.

Line AAA 2001 S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Comotti

M-6197 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1)	3839/G	Ambrogio PROIETTI	03/06/1900	Narni	11/11/1971	Amelia	817	11/12/1998
2)	3840/G	Domenico SANTONI	30/11/1909	Esch Sur Alzette	01/09/1970	Campello	818	11/12/1998
3)	3841/G	Romano MORONI	12/11/1912	Orvieto	09/10/1978	Marsciano	839	14/12/1998
4)	3842/G	Perino GIOVAGNOLA	11/02/1914	Città della Pieve	12/01/1985	Città della Pieve	1215	14/12/1999
5)	3844/G	Carolina CASELLI	15/05/1895	Spoletto	16/03/1980	Spoletto	819	11/12/1998
6)	3845/G	Beniamino MIRABASSO	15/01/1891	San Venanzo	21/06/1978	Orvieto	820	11/12/1998
7)	3846/G	Sante D'ATANASIO	04/04/1911	Trevi	06/11/1979	Spoletto	821	11/12/1998
8)	3847/G	Remo BRASCHI	04/03/1909	Narni	16/03/1975	Amelia	822	11/12/1998
9)	3848/G	Giovanni PICCARDI	24/06/1897	Assisi	11/04/1976	Perugia	823	11/12/1998
10)	3849/G	Gino NOVELLI	18/04/1923	Montecastrilli	26/05/1973	Narni	824	11/12/1998
11)	3850/G	Carlo MONALDI	26/10/1898	Norcia	03/10/1981	Terni	825	11/12/1998
12)	3851/G	Ermanno CANALI	14/12/1915	Narni	27/03/1978	Narni	826	11/12/1998
13)	3852/G	Luigi FERRANTI	16/07/1913	Umbertide	02/11/1977	Umbertide	827	11/12/1998
14)	3856/G	Giuseppe ZANDRINI	18/09/1907	Umbertide	22/03/1982	Umbertide	930	12/01/1999
15)	3857/G	Corrado BELLISCIONI	20/04/1920	Orvieto	04/09/1975	Orvieto	828	11/12/1998
16)	3858/G	Ortenzia FARINELLI	24/06/1904	Perugia	23/09/1984	Assisi	829	11/12/1998
17)	3859/G	Francesco BELLINI	30/11/1917	Bastia Umbra	11/04/1979	Bastia Umbra	830	11/12/1998
18)	3860/G	Narciso LEONARDI	20/07/1924	Terni	05/04/1989	Terni	831	11/12/1998
19)	3861/G	Gino MENCARELLI	25/04/1908	Castiglione del Lago	19/05/1983	Castiglione del Lago	832	11/12/1998
20)	3862/G	Umberto BISTONI	30/01/1911	Perugia	09/05/1980	Perugia	833	11/12/1998
21)	3864/G	Giulio RINALDUCCI	18/01/1911	Assisi	05/04/1987	Spello	846	14/12/1998
22)	3865/G	Giuseppe ROSSI	02/03/1904	San Gemini	08/02/1979	Narni	879	21/12/1998
23)	3867/G	Ugo BELLONI	03/04/1909	Narni	30/05/1973	Amelia	859	14/12/1998
24)	3868/G	Carlo POVIA	28/03/1914	Costanza (Romania)	22/01/1984	Perugia	950	18/02/1999
25)	3869/G	Michele ANNIBALI	23/05/1903	Deruta	27/10/1982	Gualdo Cattaneo	864	14/12/1998
26)	3870/G	Nazzareno BATALONI	12/04/1909	Castel Giorgio	08/05/1970	Orvieto	857	14/12/1998
27)	3871/G	Umberto GLORIO	28/01/1894	Perugia	10/02/1972	Perugia	852	14/12/1998
28)	3872/G	Enrico BARBETTI	10/06/1907	Perugia	24/07/1977	Perugia	951	18/02/1999
29)	3873/G	Giulio ROSSINI	03/04/1911	Gallese	01/02/1975	Narni	847	14/12/1998
30)	3874/G	Giuseppe PASCOLINI	01/11/1920	Gubbio	23/05/1978	Gubbio	844	14/12/1998
31)	3876/G	Domenico INVERNI	20/03/1898	Spoletto	08/02/1975	Spoletto	853	14/12/1998
32)	3877/G	Giuseppe SENSINI	12/04/1918	Foligno	18/09/1974	Foligno	848	14/12/1998
33)	3878/G	Giuseppe CURTI	18/03/1915	Torgiano	18/03/1982	Perugia	855	14/12/1998
34)	3879/G	Primo Paolo LUCIANI	11/05/1910	Todi	01/03/1979	Todi	851	14/12/1998
35)	3880/G	Rapilio MORETTI	09/07/1894	Panicale	12/10/1976	Panicale	841	14/12/1998
36)	3881/G	Vittorio DE SANTIS	24/07/1900	Spoletto	29/01/1972	Spoletto	854	15/12/1998
37)	3882/G	Ernesto BOSI	25/04/1910	Bevegna	06/12/1969	Foligno	860	15/12/1998
38)	3883/G	Vincenzo ALVINO	22/08/1911	Cesinali (AV)	16/09/1968	Terni	865	15/12/1998
39)	3884/G	Pietro PULZONETTI	15/06/1922	Terni	10/11/1985	Terni	843	15/12/1998
40)	3885/G	Venturina PANGRAZI	24/01/1895	Amelia	20/08/1971	Narni	836	15/12/1998
41)	3886/G	Ferrero BARCHERINI	26/02/1937	Amelia	24/01/1982	Amelia	856	15/12/1998
42)	3887/G	Alfredo BOCCIOLI	09/10/1924	Perugia	08/12/1986	Perugia	861	15/12/1998
43)	3888/G	Giovanni Battista BRAVI	25/07/1894	Montefalco	16/10/1968	Narni	862	15/12/1998
44)	3889/G	Angelo CALZONI	14/01/1912	Marsciano	07/07/1975	Marsciano	858	15/12/1998
45)	3890/G	Pietro BANELLA	02/11/1894	Castiglione del Lago	06/05/1971	Castiglione del Lago	863	15/12/1998
46)	3891/G	Pierino NERI	05/11/1892	Papigno	21/03/1969	Terni	936	12/01/1999
47)	3892/G	Sestilio PROIETTI	11/06/1906	Narni	11/08/1892	Amelia	845	15/12/1998
48)	3894/G	Ruggero BENINCASA	02/05/1913	Orvieto	06/01/1972	Orvieto	867	28/12/1998
49)	3895/G	Settimio MENCARELLI	15/04/1914	Assisi	05/03/1977	Assisi	868	28/12/1998
50)	3896/G 3897/G	Americo SANTINI	08/09/1894	Spoletto	12/03/1972	Spoletto	1239	15/02/2000
51)	3898/G	Isolina SILVESTRI ved. DEL MORO	27/03/1913	Assisi	05/01/1986	Bastia Umbra	869	28/12/1998
52)	3899/G	Quartilio PASQUALONI	26/07/1911	Perugia	27/01/1984	Perugia	870	28/12/1998
53)	3901/G	Rinaldo ANGELI	29/12/1899	Foligno	19/09/1968	Valtopina	871	28/12/1998
54)	3902/G	Marco BRANCALEONE	15/06/1920	Terni	26/10/1979	Nocera Umbra	872	28/12/1998
55)	3903/G	Gabriele PAULUCCI	02/04/1912	Antrodoco (RI)	26/05/1989	Narni	873	28/12/1998
56)	3904/G	Igino VESCHINI	10/11/1905	Deruta	08/03/1986	Deruta	874	28/12/1998
57)	3905/G	Antonio ROSSI	25/05/1897	Castel Ritaldi	09/05/1976	Foligno	875	28/12/1998
58)	3906/G	Virginio ROSSI	22/03/1896	Todi	05/02/1969	Montecastrilli	876	28/12/1998
59)	3907/G	Carlo BATTISTA	14/03/1902	Gravina (BA)	23/07/1976	Foligno	877	28/12/1998
60)	3908/G	Antimo GRAZIETTI	27/12/1904	Massa Martana	26/09/1978	Massa Martana	878	28/12/1998

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Con ric. n. 973/2001 proposto contro la Regione Autonoma della Sardegna e il direttore del IV Servizio dell'assessorato igiene sanità e Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, difesi dagli avv. Amelia Palmas e Tiziana Ledda, e nei confronti del dottor Giovanni Floris, non costituito, i ricorrenti i dottori Alberto Zedda, Nicola Anedda, Vittorio Giorgio Angioi, Marco Fabrizio Atzei, Donatella Atzori, Maria Paola Cadau, Danilo Campus, Silvana Cannas, Maria Grazia Canu, Giovannino Cherchi, Fabio Corona, Giovanna Cotza, Franca Demuru, Efisio Dessanai, Paola Dessole, Maria Gabriella Fadda, Marina Figliola, Manuela Incollu, Franca Rosaria Leoni, Paolo Lepori, Roberto Loche, Anna Maria Loi, Achille Marongiu, Stefano Giorgio Marongiu, Antonello Maxia, Antonella Meloni, Giuseppina Michittu, Luca Monni, Michele Mossa, Maria Cristina Giovanna Musinu, Marcella Onnis, Lisetta Pietrina Pau, Teodolinda Pilia, Dora Pirina, Franco Renis, Giovanni Antonio Salarris, Iva Scattu, Nicola Scema, Franco Serpi, Maria Antonietta Serra, Anna Rita Simeoni, Giovanna Sulas, Marianna Simonetta Taras, Maria Cristina Giovanna Todde, Paolo Turri, Anna Rita Lucia Unali, Gianpaola Vargiu, Stefano Giorgio Ventura, Patrizia Verdicchio, tutti rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Vannicelli e Silvia Maria Cinquemani, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Salvatore Stavolta in Cagliari, via Bacaredda n. 1, hanno chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari con ammissione con riserva, della determinazione n. 752/4° Serv. di data 23 maggio 2001, emanata dal direttore del IV Servizio dell'assessorato igiene sanità e assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 28 maggio 2001 n. 16, supplemento straordinario n. 8, recante l'approvazione della graduatoria unica definitiva regionale di medicina generale valida per l'anno 2000, redatta ai sensi del D.P.R. 22 luglio 1996 n. 484, nella parte in cui non ha inserito i ricorrenti, benché aventi diritto, ovvero non ha riconosciuto agli stessi i 12 punti in graduatoria in virtù del possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale; delle note inviate ai ricorrenti dal direttore del IV Servizio dell'assessorato igiene sanità e assistenza sociale di data 31 maggio 2001, con le quali l'amministrazione ha singolarmente comunicato a ciascun ricorrente il rigetto dell'istanza di riesame avverso la graduatoria provvisoria e la conseguente mancata valutazione dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, non ritenendo applicabile l'art. 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168, alla graduatoria 2000; per quanto di ragione, della determinazione n. 2002/4° Serv. di data 7 dicembre 2000, emanata dal direttore del IV Servizio dell'assessorato igiene sanità e assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 15 dicembre 2000, supplemento straordinario n. 38, recante l'approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria di medicina generale valida per l'anno 2000, nella parte ha escluso i ricorrenti ovvero ne ha detratto il punteggio.

Avverso detto provvedimento provvisorio i ricorrenti hanno proposto opposizione amministrativa; di ogni altro atto precedente e successivo, connesso con i provvedimenti impugnati, pur se non noto ai ricorrenti.

A sostegno del gravame sono stati posti i seguenti motivi:

I) violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 8-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall'art. 3 del decreto legislativo 7 giugno 2000, n. 168; eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed ingiustizia manifesta; erroneità nella motivazione: in sintesi sostengono i ricorrenti che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 168/2000 ha efficacia quale *ius superveniens* anche sui procedimenti di formazione delle graduatorie in corso. Pertanto, avrebbe dovuto essere valutato l'attestato dei ricorrenti nella graduatoria 2000, ed attribuiti i relativi 12 punti, ancorché il titolo fosse stato conseguito successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle domande di inserimento in graduatoria, e ciò per non far ricadere sui ricorrenti gli effetti del ritardo regionale nell'attivazione del corso di formazione cui consegue l'attestato;

II) violazione della circolare del Ministero della sanità 2 dicembre 1996; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1998, n. 347; eccesso di potere per disparità di trattamento: in sintesi, l'obbligo di valutare l'attestato e di attribuire i 12 punti discende anche dalla c.d. Circolare Bindi del 2 dicembre 1996 e dalla

legge di sanatoria delle graduatorie 1998 e 1999 (legge n. 347/1998), pena la disparità di trattamento con i medici del primo corso di formazione.

Con ordinanza collegiale n. 111/2001, emessa alla Camera di consiglio dell'11 luglio 2001, il T.A.R. Sardegna ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami autorizzando la pubblicazione del per estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro 30 giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'ordinanza. La Camera di consiglio per le definitive determinazioni sull'istanza cautelare è fissata al 20 settembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nel ricorso indicato.

Roma, 19 luglio 2001

avv. Francesco Vannicelli
avv. Silvia Maria Cinquemani

S-18502 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione I

Il dott. Antonino Provenzano, autorizzato dal TAR Lazio, Sezione I, con ord. 283 del 17 luglio 2001, notifica per pubblici proclami senza indicazione nominativa dei controinteressati, costituiti dai Consiglieri d'Ambasciata nominati Ministri Plenipotenziari, il ricorso ed i successivi motivi aggiunti contro il Ministero degli Affari Esteri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento del D.P.R. 27 luglio 2000 n. 46, nonché di ogni altro presupposto, ivi compresa la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2000, deducendo: violazione artt. 105 e 109 D.P.R. n. 18/1967 ed art. 97 Cost.; eccesso di potere per difetto d'istruttoria, erronea valutazione dei presupposti, incoerenza dei criteri di giudizio, sviamento, falsità dei presupposti, contraddittorietà, ingiustizia manifesta.

Roma, 23 luglio 2001

Avv. Fabio Lorenzoni.

S-18514 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

La signora Pettinari Bruna, nata a Pergola il 14 maggio 1930 ed ivi domiciliata in corso Matteotti n. 16, presso l'avv. Paolo Marroni, ha chiesto che, ex art. 481 del Codice civile, previa udienza di comparizione, venisse fissato il termine entro il quale: Peter Carmine residente a Gastra, Michigan - USA; Eda o Ela Carmine, Eva Carmine in Mac.Donald, entrambe di residenza e dimora sconosciute e, comunque, tutti gli altri eventuali figli della defunta Quagliotti Maria nata a Pergola (PS) il 19 marzo 1884, dichiarino se accettano o rinunciano all'eredità della signora Quagliotti Seconda, nata a Pergola il 23 febbraio 1920. A seguito del ricorso anzidetto il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, ha fissato per la comparizione delle parti l'udienza del 22 ottobre 2001, ore 9, autorizzando la notifica ex art. 150 C.p.c.

Fano, 4 luglio 2001

Avv. Paolo Marroni.

C-21288 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Napoli

Il TAR per la Campania - Napoli, Seconda sezione, con ordinanza n. 3096 del 21 giugno 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 5971/2001 proposto da Pedicini Alfonso rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Maria Capitanio contro il Ministero della pubblica istruzione, Provveditorato agli Studi di Benevento e nei confronti di De Vincentis Luigi per l'annullamento previa sospensione della graduatoria provinciale definitiva per l'insegnamento nella scuola secondaria superiore - classe di concorso A060, pubblicata in data 13 marzo 2001 dal Provveditorato agli Studi di Benevento, limitatamente alla mancata inclusione del ricorrente nell'elenco dei riservisti di cui all'allegato D, lettera A del D.M. 18 maggio 2000. Il ricorrente, avendo diritto alla riserva dei posti prevista all'allegato D del D.M. 18 giugno 2000 in quanto orfano di caduto per servizio inoltrava apposita domanda. Il Provveditorato agli Studi di Benevento ometteva di inserire il signor Pedicini Alfonso nell'elenco dei riservisti.

Motivi in diritto:

1) violazione e falsa applicazione degli artt. 1, 2, 6 e 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999 n. 124, del D.M. 27 marzo 2000, degli artt. 9 e 10 del D.M. 18 maggio 2000, dell'art. 1 della legge n. 403/1998, delle norme generali accesso pubblico impiego e riconoscimento titoli, eccesso di potere per errore nei presupposti, per mancata valutazione della posizione degli interessati e per ingiustizia manifesta;

2) violazione degli artt. 2, 5 e 7 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo.

Alfonso Pedicini.

S-18629 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 641.044.777-09 tratto su Banco di Brescia - Filiale di Milano 1, piazza 24 Maggio n. 7 emesso il 25 giugno 2001 da Edimedia S.r.l., all'ordine Pluscolor S.r.l., per un importo di L. 25.068.000 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 20 luglio 2001

Avv. Domenico Spadaro.

M-6189 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1013/160463/03 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Cantoni Seconda per un importo di L. 2.500.000. Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Cantoni Seconda.

C-21359 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 9 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4565309 dell'importo di L. 4.057.394 (diconsi lirequattromilioncinquantasettemila trecentonovantaquattro) tratto sul conto corrente bancario n. 517069 Bancapulia S.p.a., Agenzia di Vico del Gargano (FG) a favore di Comet S.p.a. da De Giorgis Leonardo ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Comet s.p.a.

Il legale rappresentante: Baldi P.I. Renzo

C-21357 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14799933 di L. 632.000 (diconsi lireseicentotrentaduemila) tratto sul conto corrente bancario n. 717523 Banca Popolare Pugliese Agenzia di Minervino a favore di Comet S.p.a. da Rizzo Salvatore ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Comet S.p.a.

Il legale rappresentante: Baldi P.I. Renzo

C-21358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 5 maggio 2001 n. 1382/01 di Cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0332164853 di L. 524.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, Ag. corso Milano emesso dall'Inter.Ass. di Luciano Manider e C. S.a.s., a favore di Telecom Italia S.p.a., con termine per opposizione giorni 15.

Avv. Alessandro Bonino.

C-21360 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 11 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario di L. 445.000 di cui al Boll. Protesti di Torino n. 3/1998, data levata 10 febbraio 1998, Uff. Lev. 58; assegno bancario di L. 300.000 di cui al Boll. Protesti di Torino n. 2/1998, data levata 21 gennaio 1998, Uff. Lev. 58; assegno bancario di L. 350.000 di cui al Boll. Protesti di Torino n. 2/1998, data levata 16 gennaio 1998, Uff. Lev. 58; assegno bancario di L. 4.200.000 di cui al Boll. Protesti di Torino n. 1/1998, data levata 15 gennaio 1998, Uff. Lev. 58; assegno bancario di L. 450.000 di cui al Boll. Protesti di Torino n. 1/1998, data levata 12 gennaio 1998, Uff. Lev. 58.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonella Zito.

C-21311 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della sig.ra Minella Carmen Giovanna tendente ad ottenere l'ammortamento di n. 6 assegni bancari tratti sulla Banca Antoniana Veneta, il Tribunale di Novara sede distaccata di Borgomanero con decreto del 16 giugno 2001 ha dichiarato ammortamento degli assegni tratti sulla Banca Antoniana Veneta c/c n. 1742/Z:008005924077 di L. 5.000.000.; 008005924076 di L. 5.000.000; 008005924078 di L. 5.000.000; conto corrente 10507/D:0002372928 di L. 1.000.000; 0002372929 di L. 3.000.000.; 0002372927 nullo: tutti senza indicazione della data di emissione e del nominativo del beneficiario. Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'Istituto Bancario di cui trattasi. Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza di 15 giorni dalla citata pubblicazione purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione. Borgomanero 16 giugno 2001.

Il Tribunale di Novara sede di Borgomanero su istanza della sig.ra Minella Carmen Giovanna dispone la correzione del decreto di questo giudice in data 16 giugno 2001, laddove viene dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari portanti numero: 0002372928; 0002372929; 0002372927 anziché rispettivamente 0002373928; 0002373929; 0002373927.

Borgomanero, 7 luglio 2001

Il giudice dott. Siclari.

C-21284 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 30 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni tutti emessi a favore della Edilferrarese S.p.a.: n. 1 assegno n. 0000653928 della I.N.G. Bank sede di Milano, dell'importo di L. 11.112.911, emesso dal sig. De Salvo Biagio a favore della Edilferrarese S.p.a.; n. 1 assegno n. 0120086652 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Filiale di Montegrotto Terme, dell'importo di L. 8.790.000 tratto dal c/c n. 1540135/E, emesso dal sig. Savin Valter, a favore della Edilferrarese S.p.a.; n. 1 assegno n. 0114148995 della Cassa di Risparmio PD E RO, Filiale di Padova, dell'importo di L. 1.570.000 tratto dal cc. 4305699/L, emesso dal sig. Tosato Gianfranco a favore della Edilferrarese S.p.a.; n. 1 assegno n. 0117744100 della Cassa di Risparmio PD E RO filiale di Noventa Padovana, dell'importo di L. 2.160.000 tratto dal c/c n. 444135E, emesso dal sig. Rizzato Raffaele a favore della Edilferrarese S.p.a.; n. 1 assegno n. 0113892913 della Cassa di Risparmio PD E RO Ag. 14 di Padova, dell'importo di L. 1.874.000 tratto dal c/c n. 926534/L, emesso dal sig. Destro Ezio a favore della Edilferrarese S.p.a.; n. 1 assegno n. 0700037829 della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, Filiale di Tribano, dell'importo di L. 3.000.000. tratto dal c/c n. 366245. emesso dal sig. Giuffrida Venero; n. 1 assegno n. 1485153988 della Banca Commerciale Italiana, Ag. di Padova, dell'importo di L. 400.000 tratto dal c/c n. 064001840233, emesso dal sig. Zhon Xiaozhena; n. 1 assegno n. 0120468165-12 della Cassa di Risparmio PD E RO, Filiale di Bresso, dell'importo di L. 2.239.464 tratto dal c/c n. 673316/S emesso dal sig. Bastianello Gastone S.r.l. e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Padova, 6 luglio 2001

Avv. Luigi Voccola.

C-21355 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice Monocratico del Tribunale di Latina in Gaeta, con decreto n. 740 Cron. del 15 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria, emessa in Cassino il 17 febbraio 1990, a firma di Tallerini Benito, Rosato Raffaella, Scipione Remigio, scaduta il 10 marzo 1991, a favore della Finvest S.p.a., per l'importo di L. 1.995.000, interamente pagata ma smarrita il 11 febbraio 2001 in luogo e zona imprecisati, firmato giudice Monocratico dott. Beniamino Russo. Depositato in Cancelleria il 15 febbraio 2001 il cancelliere Di Falco Gabriella.

L'opposizione è ammessa nei termini di legge.

Lì, 8 luglio 2001

Avv. Pompeo Rivieccio.

S-18518 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 14 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari, emessi dalla sig.ra Caldarone Anna Maria, residente in Roma, all'ordine della Sifir S.p.a., e andati smarriti per cause imprecisate:

effetto di L. 835.200, con scadenza al 27 dicembre 1998;
effetto di L. 835.200, con scadenza al 27 giugno 1999;
effetto di L. 835.200, con scadenza al 27 febbraio 2000;
effetto di L. 835.200, con scadenza al 27 marzo 2000;
effetto di L. 835.200, con scadenza al 27 maggio 2000.

I suddetti effetti erano stati presentati per il pagamento presso l'agenzia 14 della Filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ed erano garantiti dall'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1, in data 28 gennaio 1995, reg. part. n. 6033.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 12 luglio 2001

Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi.

S-18517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 10 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento della cambiale protestata il 20 ottobre 1999 di L. 1.724.304 rilasciata dalla soc. Colora S.r.l., con sede in Genova, via Fieschi n. 1/20, firmata dall'amministratore unico, sig.ra Ivana Pitlunga, in possesso della soc. J Colors S.p.a., e poi smarrita.

Si chiede, pertanto, la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 20 luglio 2001

Avv. Marino Busnelli.

M-6192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 4 aprile 2001 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario dell'importo di L. 1.300.000 emesso in data 27 giugno 1990 con scadenza al 28 febbraio 1991, a favore di Paparusso Roberto e De Cristofaro Cinzia, a firma di Del Bufalo Domenico.

Opposizione entro 30 (trenta) giorni.

Avv. Fabrizio Zega.

S-18534 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ivrea in data 16 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 503.500 (cinquecentotremilacinquecento) scadute il 6 febbraio 1995, il 6 marzo 1995, il 6 aprile 1995, il 6 maggio 1995, il 6 settembre 1995 e il 6 marzo 1998, emesse il 6 giugno 1994 dai signori Coghe Sergio, nato in Nughedu Santa Vittoria il 24 agosto 1952 e Nuzzolese Rita, nata in Carbonia (CA) il 22 giugno 1955, a favore della Abbey Nationl PLC, filiale italiana, sede secondaria (Milano, via Fara n. 27) della Abbey National PLC, con sede in Londra, codice fiscale e partita I.V.A. 11054540155.

Dette cambiali sono garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea in data 18 giugno 1994, ai numeri 4093/448.

Torino, 10 luglio 2001

dott. Natale De Lorenzo, notaio.

C-21323 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Brescia in data 3 luglio 2001 ha disposto l'ammortamento di n. 16 cambiali di L. 5.000.000, ciascuna, con scadenza rispettivamente:

- n. 1 cambiale il 31 ottobre 2001;
- n. 1 cambiale il 30 novembre 2001;
- n. 1 cambiale il 31 gennaio 2002;
- n. 1 cambiale il 28 febbraio 2002;
- n. 1 cambiale il 31 marzo 2002;
- n. 1 cambiale il 30 aprile 2002;
- n. 1 cambiale il 31 maggio 2002;
- n. 1 cambiale il 30 giugno 2002;
- n. 1 cambiale il 31 luglio 2002;
- n. 1 cambiale il 31 agosto 2002;
- n. 1 cambiale il 30 settembre 2002;
- n. 1 cambiale il 31 ottobre 2002;
- n. 2 cambiali il 30 novembre 2002;
- n. 2 cambiali il 31 dicembre 2002.

Tutte emesse dai signori Peterlongo Luciano e Boselli Cesarina, entranti residenti in Peschiera del Garda (VR), via degli Alpini n. 1, a favore del sig. Cantarelli Achille, residente in Desenzano (BS), via Marchesi n. 1/A, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

avv. Pierluigi Bianchi.

C-21374 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova sezione distaccata di Este, con decreto del 14 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 9934 con motto «Crivellaro Vittorino» con un saldo apparente di L. 8.049.645, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena filiale di Sant'Elena, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barison Assunta.

C-21278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, Ezio Siniscalchi con decreto in data 24 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2567774, a nome Milani Renata Piero, emesso Cariplo ag. 9 con saldo circa L. 3.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Milani Renata.

M-6187 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 12 giugno 2001 n. 667/01 RR, n. 3271/01 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 60.01.009704/7 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., ag. di Campodarsego, con saldo apparente di L. 12.032.398, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Carraro Emilia.

C-21285 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale Grosseto, sez. Orbetello, con decreto in data 5 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio emesso da Banca Toscana filiale di Orbetello n. 106305 cat. 3 intestato Stringara Pietro con saldo L. 4.589.898, salvo opposizione nei modi e termini di legge.

Il dichiarante: Bernardini Maria Rita.

C-21289 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 741/01RR del 5 luglio 2001 del presidente del Tribunale di Padova dichiara ammortamento libretto al portatore n. 1324600046/10 Banco Ambrosiano saldo L. 6.824.003, salvo opposizione.

Calò Massimo.

C-21354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, in data 6 febbraio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/8614.99 emesso dal Banco di Napoli - Sassari al nome «Associazione Tra Noi», contenente un saldo attivo di L. 9.314.100 ed ha disposto l'ammortamento del titolo, autorizzando la duplicazione decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Giancarlo Zichi.

C-21334 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni, del libretto di risparmio al portatore n. 610/11 emesso dalla Banca Di Roma succ. di San Giorgio a Cremano su cui vi era la somma di L. 4.000.000 di proprietà del sig. Spiezia Alessandro.

Spiezia Alessandro.

C-21370 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 990085 cat. 21 c/o Cassa risparmio di Orvieto ag. di Penna in Teverina recante un saldo di L. 4.167.180. Ordina alla sig. Catarinelli Elisa, custode del libretto, di notificare copia.

Opposizione entro novanta giorni.

Catarinelli Elisa.

C-21372 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 007.580.100649 con l'indicazione «Vannucci Emilia», emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, ag. di Porta Elisa, con saldo apparente di L. 30.000.000, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 19 giugno 2001

Vannucci Emilia.

C-21316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina ha dichiarato, con decreto del 23 giugno 2001 l'inefficacia dei certificati al portatore emessi entrambi dal Banco di Sicilia ag. 3 di Messina in data 19 aprile 2000 con i numeri 1803-6356 di lire trentamili e 1803-6457 di lire cinquantamili, autorizzando la duplicazione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Russo Concetta.

C-21342 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito vincolato della Banca di Roma succ. di S. Giorgio a Cremano emesso in data 20 marzo 2000 avente n. 2300245 di L. 10.000.000 di proprietà del sig. Spiezia Alessandro. Si autorizza il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Spiezia Alessandro.

C-21371 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia con decreto 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Emanuela Mauriello, nata a Trieste il 20 aprile 1946, residente in Mirano (VE), via Battisti n. 103/26, ha chiesto il cambiamento del cognome Mauriello con quello di «Sullig» in modo da chiamarsi «Emanuela Sullig».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Claudia Di Bonaventura.

C-21279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 16 febbraio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Marchetti Franco, nato a Perugia il 2 settembre 1951 e Battista Maddalena, nata a san Marcellino (CE) il 25 novembre 1957 e residenti a Corciano (PG) in via Copernico n. 28 - Capocavallo, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare nome della propria figlia minore Viktoria Vladimirovna nata a Perm (Russia) il 5 luglio 1991 in quello di «Viktoria», in quanto in Italia non è in uso il patronimico.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: Marchetti Franco.

C-21283 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI BRINDISI**

Il presidente autorizzato a questo atto dal presidente della Corte d'Appello di Lecce, vista l'istanza che precede, rilevato che il signor Strada Domenico è in possesso di tutti i requisiti di legge per essere nominato presentatore del notaio richiedente, nomina Strada Domenico, nato a Ostuni il 9 novembre 1967, ove domicilia alla C. da Monticelli s.n., presentatore del notaio Achille Antonio Carrabba, autorizza il si-

gnor Strada Domenico a compiere a nome del notaio Achille Antonio Carrabba tutti gli atti previsti e consentiti dalla citata legge 12 giugno 1973, n. 349, e di svolgere altresì le funzioni ivi previste, dispone che il presente decreto di nomina venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brindisi, 15 maggio 2001

Il presidente del Tribunale: dott. Vincenzo Fedele.

C-21385 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Il presidente autorizzato a questo atto dal presidente della Corte d'appello di Lecce, vista l'istanza che precede, rilevato che il signor Rodio Corrado è in possesso di tutti i requisiti di legge per essere nominato presentatore del notaio richiedente, nomina Rodio Corrado, nato a Ostuni il 9 marzo 1961, ove domicilia alla C. da Brancati s.n., presentatore del notaio Achille Antonio Carrabba, autorizza il signor Rodio Corrado a compiere a nome del notaio Achille Antonio Carrabba tutti gli atti previsti e consentiti dalla citata legge 12 giugno 1973, n. 349, e di svolgere altresì le funzioni ivi previste, dispone che il presente decreto di nomina venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brindisi, 15 maggio 2001

Il presidente del Tribunale: dott. Vincenzo Fedele.

C-21386 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI PARMA

La sottoscritta dott.ssa Carolina Borriani comunica che con decreto del 9 luglio 2001 il giudice dott. Coscioni ha dichiarato giacente l'eredità di Cuttica Giovanna nata a Parma il 26 giugno 1913 e deceduta a Parma il 1° luglio 2001 nominando curatore la dott.ssa Carolina Borriani con studio in Parma, strada Cavour n. 37.

Parma, 19 luglio 2001

Dott.ssa Carolina Borriani.

C-21356 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione Distaccata di Moncalieri

(Vol. n. 50261/01 Reg. Succ. P. III n. 8/01)

Il giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dismessa da Pavesio Paolo, che era nato a Pino Torinese il 13 gennaio 1920 in vita residente a Pino Torinese e deceduto il 14 giugno 2001 in Pino Torinese; nomina curatore della stessa avv. Rosaria Costanzo con studio in Torino, via XX Settembre n. 12.

Moncalieri, 14 luglio 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-21383 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TRANI Sezione Distaccata di Canosa di Puglia

Decreto di riconoscimento di proprietà

Il giudice unico (*omissis*),

Decreta che il fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada «Pietra Caduta», riportato in Catasto alla P.ta 6532, in testa a «Sasso Leonardo fu Mauro, nato a Canosa il 28 settembre 1885» al Foglio 48, P.III 65, estesa 00.14.38 ha, classe 4, reddito dominicale 5.033 e reddito agrario 4.314, di natura mandorleto, è di proprietà di Samele Leonardo, nato a Canosa di Puglia (BA) il 4 gennaio 1947 ed ivi residente a via Omero n. 1/1;

Dispone la notificazione del presente decreto agli eventuali interessati;

Ordina al ricorrente di procedere all'affissione del presente decreto all'albo del Tribunale di Canosa di Puglia e del Comune di Canosa di Puglia per la durata di giorni 90 e alla pubblicazione dello stesso, per estratto, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari;

Avverte che contro il decreto ed entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione può essere proposta opposizione da parte degli interessati;

Ordina al Conservatore dei registri immobiliari di Trani di eseguire ogni conseguente adempimento, esonerandolo da ogni responsabilità.

Canosa, 11 aprile 2001

Il giudice unico

Il giudice onorario: dott. Giovannibattista Alberotanza

Canosa di P., 10 maggio 2001

Il cancelliere: Tommaso Gabriele

Il giudice, letta l'istanza di rettifica dell'errore materiale al decreto di questo giudice dell'11 aprile 2001, depositata in cancelleria in data 21 giugno 2001,

Per tali motivi:

(*Omissis*);

a modifica del decreto di questo giudice dell'11 aprile 2001, n. 190431 cron., ordina al ricorrente di procedere alla pubblicazione dello stesso decreto unitamente al presente provvedimento, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Canosa 23 giugno 2001

Il giudice

Il giudice onorario: dott. Giovannibattista Alberotanza

Canosa di P., 23 giugno 2001

Il cancelliere: Tommaso Gabriele

C-21390 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Con provvedimento del 15 giugno 2001 il dott. Dibisceglia giudice del Tribunale di Foggia, gli atti, vista la certificazione della Conservatoria dei RR.II. di Foggia attestante la mancanza nel ventennio anteriore al deposito del ricorso, di trascrizioni di domande giudiziali dirette a rivendicare la proprietà o altri titoli reali di godimento sui beni, ritenuto che il ricorso per usucapione depositato in data 8 novembre 2000 da Morese Salvatore è stato affisso in copia per 90 giorni sia all'Albo del Comune di Sant'Agata di Puglia che all'Albo del Tribunale di Foggia - ed è stato altresì pubblicato - per estratto sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Foggia; ritenuto che, nei termini di cui alla legge n. 346/1976, non sono state proposte opposizioni alla richiesta di Morese Salvatore nato a Sant'Agata di Puglia il 19 settembre 1947 e residente in Foggia, Borgo Incoronata, codice fiscale MRSSVT47P19I93D rappresentato nella proce-

dura dall'avv. Antonio La Torretta con studio in Foggia alla via Molfetta n. 42, ritenuto che il possesso quindicinale pacifico e continuativo dei terreni risulta provato dall'atto di notorietà reso il 16 ottobre 2000 fatta salva la possibilità di agire per rivendicare i propri diritti da parte dei soggetti indicati nell'art. 3 della legge n. 246/1976 che sono rimasti estranei al procedimento, ha dichiarato che i seguenti terreni siti in agro del Comune di Sant'Agata di Puglia sono di proprietà di Morese Salvatore: 1) 21/48 del foglio 33, p.la 150 di ha 01.21.17 seminativo, classe 4, reddito dominicale 48.468, reddito agrario 54.526, intestato a Morese Giuseppina e altri; 2) 21/18 del foglio 33, p.la 138 di ha 00.05.28, vigneto, classe 3, reddito dominicale 3.960, reddito agrario 3.168, intestato a Morese Antonia Maria ed altri; 3) 3/12 del foglio 4, p.la 5, di ha 00.03.71 seminativo, classe 3, reddito dominicale 2.805, reddito agrario 1.870, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 4) 3/12 del foglio 4, p.la 7, di ha 00.03.85, vigneto, classe 2, reddito dominicale 4.812, reddito agrario 3.850, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 5) 3/12 del foglio 4, p.la 8, di ha 00.22.90, vigneto, classe 2, reddito dominicale 28.625, reddito agrario 22.900, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 6) 3/12 del foglio p.la 11, di ha 00.03.28, vigneto, classe 3, reddito dominicale 2.459, reddito agrario 1.968, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 7) 2/12 del foglio 4, p.la 12, di ha 00.05.02, vigneto, classe 3, reddito dominicale 3.765, reddito agrario 3.012, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 8) 3/12 del foglio 4, p.la 16, di ha 00.07.00, vigneto, classe 2, reddito dominicale 8.750, reddito agrario 7.000, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 9) 3/12 del foglio 4, p.la 474, di ha 00.02.22 vigneto, classe 2, reddito dominicale 2.775, reddito agrario 2.220, intestato a Morese Antonia Maria e altri; 10) 3/12 del foglio 4, p.la 23, di ha 01.23.42, seminativo, classe 3, reddito dominicale 91.565, reddito agrario 61.710, intestato a Morese Antonia fu Antonio e altri; 11) 1/4 del foglio 4, di ha 00.03.21, vigneto, classe 2, reddito dominicale 4.012, reddito agrario 3.210, intestato a Bergantino Domenico fu Leonardo e Morese Michele; 12) 1/4 del foglio 4, p.la 17, di ha 00.08.82, vigneto, classe 2, reddito dominicale 11.025, reddito agrario 8.820 intestato a Bergantino Domenico fu Leonardo e Morese Michele.

Il giudice ha disposto, inoltre, che la parte ricorrente provveda alle ulteriori pubblicità previste per legge e trascorsi i termini di legge senza che, intervengano opposizioni provveda alla trascrizione del provvedimento e alla voltura catastale, con esonero dei competenti uffici da ogni responsabilità.

Avv. Antonio La Torretta.

C-21387 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il G.O. del Tribunale di Sondrio, con decreto 14 maggio 2001 ha accolto il ricorso di riconoscimento della proprietà di Della Vedova Guido rappresentato dall'avv. E. Mainini per gli immobili in comune di Tirano, a fog. 8, mapp. 757, 775, 429, 527, 769, 778.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione.

Sondrio, 18 luglio 2001

L'ufficiale giudiziario: Rebecchi Antonella.

C-21392 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

Monesiglio Giuseppe, nato a Finale Ligure (SV) il 21 gennaio 1927 ed ivi residente, Peluffo Dina nata a Vezzi Portio (SV) il 12 marzo 1939 e residente a Finale Ligure (SV), rendono noto che con decreto del 4 dicembre 2000, registrato all'Ufficio delle Entrate di Albenga (SV) il 17 maggio 2001 al n. 567, il giudice unico del Tribunale di Savona - Sezione Distaccata di Albenga - ai sensi dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346 ha riconosciuto il diritto di proprietà di essi medesimi Monesiglio Giuseppe e Peluffo Dina sul seguente fondo rustico sito nel Comune di Finale Ligure (Loc. Monda) al catasto terreni del predetto Comune identificato come segue: Partita 1971, Foglio 26, numero 726, superficie 00.01.80 frutt. irrig.

Le pubblicazioni, ai sensi di legge, sono seguite mediante affissione per giorni novanta all'albo pretorio del Comune di Finale Ligure.

Con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, ai sensi della succitata legge 10 maggio 1976, n. 346, e che, in difetto il decreto diventerà esecutivo.

Avv. Annacecilia Marrucci.

C-21399 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione Fallimentare

Fallimento n. 36086 Ellepi Costruzioni S.r.l., giudice delegante dott. Bonato vende locale di mq 117.52 livello seminterrato Comune S. Marinella (Civitavecchia) L. 110.000.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Offerte cauzionate del 30% entro le ore 13 del 22 ottobre 2001. La vendita con incanto è fissata avanti al giudice delegato dott. Bonato presso il Tribunale Fallimentare di Roma per il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 12.

Il curatore: dott.ssa Vincenza M. Stancampiano.

S-18557 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione Fallimentare

Fallimento n. 55157 giudice delegato dott. Capozzi, vende terreni agricoli di mq 43.652 nelle vicinanze Comune di Serra S. Abbondio (Pesaro-Urbino) in unico lotto L. 32.000.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Offerte cauzionate del 20% entro le ore 13 dell'11 ottobre 2001 presso la cancelleria del Tribunale di Roma. La vendita con incanto è fissata avanti al giudice delegato dott. Capozzi presso il Tribunale Fallimentare di Roma per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 13.

Il curatore: dott.ssa Vincenza M. Stancampiano.

S-18558 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTO DI PESCARA

Prot. n. 1669/14.7 Gab.

Il prefetto della Repubblica di Pescara,

Vista la lettera n. 3007 in data 29 giugno 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. per gli sportelli siti in Pescara l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. è dipeso a seguito della migrazione del sistema informativo aziendale dal Centro Consortile Mediosystem S.p.a. di Perugia al C.S.E. di San Lazzaro di Savena (BO) effettuato nella giornata del 22 giugno 2001;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 9 luglio 2001

Il prefetto: Gentile.

C-21400 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1459/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 4367 dell'11 luglio 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno oppreso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente sia proprio sia della controllata società di gestione servizi BPV S.p.a., che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero di seguito indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 6 luglio 2001.

Castelfranco Veneto; Conegliano; Godega S. Urbano; Montebelluna; Oderzo; Treviso; Treviso - via Terraglio; Villorba; Vittorio Veneto.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 14 luglio 2001

Il prefetto: Quinto.

C-21401 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1415/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 4174 del 3 luglio 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale per agitazioni sindacali, che ha impedito il regolare funzionamento dello sportello;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Cassa di Risparmio di Torino di seguito indicato non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 25 giugno 2001; Cassa di Risparmio di Torino: agenzia di Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 9 luglio 2001

Il prefetto: Quinto.

C-21402 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13081/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes, le agenzie di città nn. 1, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 15 e 16, le sedi aggregate di Bacoli, Pozzuoli Arco Felice e Pozzuoli del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 19 giugno 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea sindacale;

Vista la lettera n. 8334 del 4 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 giugno 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 20 giugno 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 luglio 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-21406 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13080/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le sedi aggregate di Anacapri e Capri del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 18 giugno 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea sindacale;

Vista la lettera n. 8335 del 4 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 giugno 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 giugno 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 luglio 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C- 21407 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13082/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli Sportelli di città del Credito Italiano nel giorno 19 giugno 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale indetta dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 8339 del 4 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 giugno 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 20 giugno 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 luglio 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-21408 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 88/01 di data 25 gennaio 2001, depositata in data 26 marzo 2001, il Tribunale di Trento ha dichiarato la morte presunta nel giorno 9 ottobre 1986 di Odorizzi Pierina nata a Zuclo il 21 agosto 1907, già residente in Zuclo, disponendo che la sentenza venga pubblicata per estratto ai sensi art. 729 c.p.c.

Avv. Mario Stefano Sforzellini.

C-21324 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso della Sig.ra Pasquariello Filomena, in proprio e nella qualità di genitrice esercente la potestà parentale sul figlio minore Acunzo Pasquale e di Acunzo Irene, Acunzo Rosaria e Acunzo Maria Cira, il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 maggio 2001 ordina le pubblicazioni per dichiarazione di morte presunta di Acunzo Raffaele nato ad Ercolano (NA) il 25 ottobre 1945 che in data 2 novembre 1985 a seguito fenomeno alluvionale fu travolto da valanga di acqua e fango e il suo corpo non fu mai ritrovato.

Avv. F.sco Saverio Torrese.

C-21272 (A credito - C.C. 1866/10).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

La sottoscritta rag. Filomena Galiero, con studio in Napoli, via Arenaccia n. 207 informa che in data 29 giugno 2001, ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ha depositato presso la Camera di commercio di Napoli, nella qualità di commissario liquidatore, il bilancio finale di liquidazione della Coop. C.A.R.Sole, sede di Napoli, R.E.A. n. 296763.

Rag. Filomena Galiero.

C-21280 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

II.AA.RR.

Centro polivalente Gerolamo Emiliani

Avviso d'asta

Il giorno 26 settembre 2001 (mercoledì) alle ore 12 nella sede dell'amministrazione delle istituzioni assistenziali riunite di Pavia, in viale Giacomo Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere le offerte migliorative si procederà alla vendita, al pubblico incanto di terreni agricoli, parte di fabbricati rurali con sedime, rustici, casa del conduttore del podere denominato «Giovenzano», sito nel comune di Vellezzo Bellini, frazione di Giovenzano di proprietà del Centro polivalente «Gerolamo Emiliani».

Prezzo base L. 1.768.880.000 (unmiliardosettecentosessantottomilioniottocentottantamila) pari ad € 913.550,28.

I beni di cui trattasi sono distinti al catasto terreni nel modo e nei termini appresso specificati:

comune di Vellezzo Bellini - Terreni - Partita 1076:

foglio 4, mappale 1, P.M. 1,15;
foglio 4, mappale 2, P.M. 0,98;
foglio 4, mappale 3, P.M. 2,35;
foglio 4, mappale 4, P.M. 1,85;
foglio 4, mappale 5, P.M. 68,35;
foglio 4, mappale 6, P.M. 15,37;
foglio 4, mappale 7, P.M. 33,82;
foglio 4, mappale 12, P.M. 32,74;
foglio 4, mappale 36, P.M. 5,34;
P.M. 161,95.
foglio 5, mappale 1, P.M. 2,57;
foglio 5, mappale 2, P.M. 41,70;
foglio 5, mappale 3, P.M. 1,41;
foglio 5, mappale 10, P.M. 39,50;
foglio 5, mappale 11, P.M. 0,92;
foglio 5, mappale 12, P.M. 0,67;
foglio 5, mappale 13, P.M. 0,26;
foglio 5, mappale 36, P.M. 2,48;
foglio 5, mappale 37, P.M. 18,52;
foglio 5, mappale 38, P.M. 28,59;
foglio 5, mappale 39, P.M. 42,66;
P.M. 179,28.

Totale P.M. 341,23.

Fabbricati:

distinti al catasto terreni (parte rurale) partita 1076;
foglio 6, mappale 188, mq 238, P.M. 0,38;
foglio 6, mappale 187, mq 3.237, P.M. 4,95 (parte);
foglio 6, mappale 1.183, mq 2.507, P.M. 3,85 (orto);

parte corrispondono al N.C.E.U., partita 1000222, foglio B/III, mappale 188, via Torriano (P.T. 1°). Attualmente condotti in affitto a' sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'asta seguirà il metodo previsto dagli articoli 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato ed in esecuzione dell'atto deliberativo 3 luglio 2001, n. 313/4432.

I concorrenti dovranno presentare le offerte espresse in aumento o alla pari rispetto al prezzo base suindicato, in duplice esemplare in bollo da L. 20.000 cadauna (€ 10,329) accompagnate dal deposito cauzionale di L. 176.888.000 (centosettantaseimilionitocentottantottomila), € 91.355,03 in contanti o a mezzo di assegno circolare.

I sedimi e i fabbricati in questione sono posti in vendita «a corpo» e non a misura nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui si trovano esattamente individuati con tutte le corrispondenti coerenze, oneri, servitù note ed ignote, ragioni e pertinenze.

È ammesso l'invio delle offerte per posta, in piego sigillato, conformemente alle disposizioni del quarto e del quinto comma dell'art. 75 del regolamento su accennato. Sul piego dovrà, però, essere chiaramente indicato che si tratta di offerta per concorrere alla presente asta.

Nell'offerta, dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme, stabilite per la vendita, nell'apposito capitolato speciale, visibile presso l'ufficio tecnico dell'ente, nelle ore di ufficio.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare.

Non sono, invece, ammesse offerte condizionate o, comunque, espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui.

L'aggiudicazione è fatta, in via definitiva, al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita nel presente avviso d'asta e sarà vincolata, per l'amministrazione, solo quando sarà resa esecutiva nei modi e nelle forme di legge la deliberazione di ratifica consigliare dell'incanto.

L'aggiudicazione è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà versata, immediatamente, alla tesoreria dell'ente. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, depositare, nei termini previsti dall'amministrazione salvo conguaglio, una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per spese d'asta comprensive di spese per pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti.

A carico dell'acquirente saranno inoltre tutte le altre spese inerenti l'alienazione quali, in via meramente semplificativa: urbanizzazioni, spese tecniche riferite ai frazionamenti, relazioni.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'addetta dell'ufficio contratti responsabile del procedimento Per. Az. Emiliana Migliazza, in viale Matteotti n. 63, Pavia, tel. 0382-3811, fax 0382-27665, ufficio presso il quale è depositata la documentazione di competenza.

Il responsabile del procedimento:
Emiliana Migliazza

C-21298 (A pagamento).

II.AA.RR.

Centro polivalente Gerolamo Emiliani

Avviso d'asta

Il giorno 26 settembre 2001 (mercoledì) alle ore 12 nella sede dell'amministrazione delle istituzioni assistenziali riunite di Pavia, in viale Giacomo Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere le offerte migliorative a' sensi degli articoli 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato, ed in esecuzione della deliberazione 3 luglio 2001, n. 316/4470 questa amministrazione procederà alla vendita, al pubblico incanto dei seguenti beni concernenti parte di fabbricati rurali con sedime posti nel «Podere Giovenzano», situato nel comune di Vellezzo Bellini (PV) di proprietà dell'IPAB Centro polivalente «Gerolamo Emiliani».

Parte dei fabbricati rurali con sedime inclusi nella presente stima occupano una superficie di circa mq 3.003 distinti in mappa del catasto terreni al foglio 6, mappale 187 (parte).

Le case coloniche sono costituite da tre corpi a schiera comprendenti due alloggi ciascuno con relativi rustici con una superficie di mq 85 ciascun alloggio calcolata a muri esterni compresi più mq 8,50 ciascun rustico con relativo cassero.

Il sedime occupato da dette case è di mq 1.430 distinto a C.T., foglio 6, mappale 274 corrispondente al N.C.E.U., partita 1.000.509, foglio B/III, mappale 472, subalterni 2, 3, 4, 5, 6 e 7, via Torriano (P.T., 1°).

Sul lato sud è annessa porzione di terreno adibita ad orto di circa mq 694, distinta a catasto terreni, foglio 6, mappale 1186.

L'alienazione si intende «a corpo» e non a misura nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base L. 1.159.650.000 (unmiliardocentocinquantanovemilioneisecentocinquantamila), pari ad € 598.909,24.

L'asta seguirà il metodo previsto dagli articoli 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e cioè, per mezzo di offerte segrete, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

I concorrenti, per adire all'incanto, dovranno presentare le offerte espresse in aumento o alla pari rispetto al prezzo-base suindicato, in busta chiusa, stese in duplice esemplare in bollo da L. 20.000 cadauna (€ 10,329), accompagnate dal deposito cauzionale di L. 115.965.000 pari ad € 59.890,92 in contanti o a mezzo assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per posta, in piego sigillato, conformemente alle disposizioni del quarto e del quinto comma dell'art. 75 del regolamento su accennato. Sul piego dovrà, però, essere chiaramente indicato che si tratta di offerta per concorrere alla presente asta.

Nell'offerta, dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme, stabilite per la vendita, nell'apposito capitolato speciale, visibile presso l'ufficio tecnico dell'ente, nelle ore di ufficio.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare.

Non sono, invece, ammesse offerte condizionate o comunque espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui.

L'aggiudicazione è fatta, in via definitiva, al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita nel presente avviso d'asta e sarà vincolata, per l'amministrazione, solo quando sarà resa esecutiva nei modi e nelle forme di legge la deliberazione di ratifica consiliare dell'incanto.

L'aggiudicazione è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di eventuali aventi diritto.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà versata, immediatamente, alla tesoreria dell'ente.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, depositare, nei termini previsti dall'amministrazione salvo conguaglio, una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per spese d'asta comprensive di spese per pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti. A carico dell'acquirente saranno inoltre tutte le altre spese inerenti l'alienazione quali, in via meramente semplificativa: urbanizzazioni, spese tecniche riferite ai frazionamenti, relazioni.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'addetta dell'ufficio contratti responsabile del procedimento Per. Az. Emiliana Migliazza, in viale Matteotti n. 63, Pavia, tel. 0382-3811, fax 0382-27665, ufficio presso il quale è depositata la documentazione di competenza.

Il responsabile del procedimento:
Emiliana Migliazza

C-21299 (A pagamento).

II.AA.RR. Centro polivalente Gerolamo Emiliani

Avviso d'asta

Il giorno 24 settembre 2001 (lunedì) alle ore 12 nella sede dell'amministrazione delle istituzioni assistenziali riunite di Pavia, in viale Giacomo Matteotti n. 63, con l'attesa di un'ora per ricevere le offerte migliorative a' sensi degli articoli 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato, ed in esecuzione della deliberazione 3 luglio 2001, n. 312/4431 questa amministrazione procederà alla vendita, al pubblico incanto del seguente bene di proprietà dell'I-PAB Centro polivalente «Gerolamo Emiliani».

Comune di Vellezzo Bellini - Terreni - Partita 1076:

foglio 6, mappale 31, P.M. 0,97;
foglio 6, mappale 32, P.M. 20,89;
foglio 6, mappale 200, P.M. 0,47;
foglio 6, mappale 201, P.M. 14,74;
foglio 6, mappale 218, P.M. 34,86;
foglio 6, mappale 219, P.M. 41,59;
foglio 6, mappale 220, P.M. 28,52;
foglio 6, mappale 226, P.M. 41,16;
foglio 6, mappale 228, P.M. 0,40;
foglio 6, mappale 230, P.M. 22,29 (parte);
foglio 6, mappale 1.053, P.M. 46,31 (parte);
foglio 6, mappale 1.077, P.M. 38,75;
foglio 6, mappale 1.188, P.M. 25,53;
P.M. 316,48.

Comune di Certosa di Pavia, sezione Torriano:

foglio 2, mappale 4, P.M. 50,72;
foglio 2, mappale 5, P.M. 2,38;
P.M. 53,10.
Totale P.M. 369,58.

L'alienazione si intende «a corpo» e non a misura nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base L. 1.108.740.000 (unmiliardocentoottomilionisettecentoquarantamila), pari ad € 572.616,43.

L'asta seguirà il metodo previsto dagli articoli 73, lettera c), 76 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e cioè, per mezzo di offerte segrete, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

I concorrenti, per adire all'incanto, dovranno presentare le offerte espresse in aumento o alta pari rispetto al prezzo-base suindicato, in busta chiusa, stese in duplice esemplare in bollo da L. 20.000 cadauna (€ 10,329), accompagnate dal deposito cauzionale di L. 110.874.000 (centodiecimilionioctocentosettantaquattromila) pari ad € 57.261,65 in contanti o a mezzo assegno circolare.

È ammesso l'invio delle offerte per posta, in piego sigillato, conformemente alle disposizioni del quarto e del quinto comma dell'art. 75 del regolamento su accennato. Sul piego dovrà, però, essere chiaramente indicato che si tratta di offerta per concorrere alla presente asta.

Nell'offerta, dovrà farsi esplicita menzione dell'accettazione di tutte le norme, stabilite per la vendita, nell'apposito capitolato speciale, visibile presso l'ufficio tecnico dell'ente, nelle ore di ufficio.

Sono ammesse le offerte fatte, a norma di legge, per procura e per persona da nominare.

Non sono, invece, ammesse offerte condizionate o comunque espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altrui.

L'aggiudicazione è fatta, in via definitiva, al migliore offerente ed anche in confronto di un solo concorrente che abbia presentato offerta almeno pari o superiore a quella stabilita nel presente avviso d'asta e sarà vincolata, per l'amministrazione, solo quando sarà resa esecutiva nei modi e nelle forme di legge la deliberazione di ratifica consiliare dell'incanto.

L'aggiudicazione è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di eventuali aventi diritto.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito con immediatezza il deposito cauzionale, mentre la cauzione dell'aggiudicatario verrà versata, immediatamente, alla tesoreria dell'ente.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, depositare, nei termini previsti dall'amministrazione salvo conguaglio, una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per spese d'asta comprensive di spese per pubblicità, contratto, registro, trascrizione, diritti vari ed inerenti tutti. A carico dell'acquirente saranno inoltre tutte le altre spese inerenti l'alienazione quali, in via meramente semplificativa: urbanizzazioni, spese tecniche riferite ai frazionamenti, relazioni.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'addetta dell'ufficio contratti responsabile del procedimento Per. Az. Emiliana Migliazza, in viale Matteotti n. 63, Pavia, tel. 0382-3811, fax 0382-27665, ufficio presso il quale è depositata la documentazione di competenza.

Il responsabile del procedimento:
Emiliana Migliazza

C-21300 (A pagamento).

COMUNE DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta

Il responsabile area tecnica, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28 febbraio 2002, rende noto che il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 12 presso la sala Giunta del comune di Santhià, piazza Roma n. 16, si procederà ad asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1: Capannone, via Corsica n. 8, foglio n. 42, mappale n. 195. Prezzo a base d'asta di L. 220.000.000;

lotto 2: fabbricato a civile abitazione, foglio n. 41, mappale n. 211. Prezzo a base d'asta di L. 11.000.000.

L'asta pubblica sarà tenuta, per ogni singolo lotto separatamente con il metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso per ogni singolo lotto, ex articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per le necessarie informazioni consultare il sito internet: www.comunedisanthia.it oppure rivolgersi alla segreteria del comune di Santhià, tel. 0161/936211.

Santhià, 18 luglio 2001

Il responsabile area tecnica:
dott.ssa Livia Scuncio

C-21329 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADAL CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADAL - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini, 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 4 maggio 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Coopsette S.c. a r.l., Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Vienne Costruzioni S.p.a., Raggr. Investments Strategies Activities S.p.a. - Geosonda S.p.a., Raggr. F.A.C.E.P. S.r.l. - Geo Costruzioni S.r.l., Raggr. Tecnis S.p.a. - Si.Gen.Co. S.r.l. - S.T.E.A.S. S.r.l., Cossi Costruzioni S.p.a.

6. Cossi Costruzioni S.p.a. - Galleria Campello, 12 - 23100 Sondrio.

7. Autostrada Genova - Serravalle = Tratto: Genova - Busalla. Codice appalto n. 0113/A07.

Ristrutturazione dello svincolo di Genova Bolzaneto lotto 2 - Galleria Brasile.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 10.887.980.372 (€ 5.623.172,58).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 12.037.980.372 (€ 6.217.098,01).

8. —.

9. L. 9.737.350.120.

10. L. 2.921.205.036.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 600;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 luglio 2000.

12. *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 1° agosto 2000.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18521 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADAL - S.p.a. **Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti**

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini, 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 19 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: Interedil S.r.l., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Raggr. Nicro Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio. Edil. Bi.Cap. Costruzioni S.r.l., Delta Costruzioni S.r.l., Vazza Antonio & C. S.n.c., Raggr. Sudstrade di Cipriano Di Puerto - Italstrade S.a.s. di Angela De Caprio, Ambiente S.r.l., Raggr. S.T.E.A.S. S.r.l. - Sigenco S.r.l., Tecnis S.p.a., Raggr. Buccione Michele - C.M.L. Costruzioni S.r.l., Eurostrade di Nicola Di Puerto, Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Sipa S.p.a., Costruzioni Generali S.r.l., Edina S.n.c., Carena S.p.a.

6. Tecnis S.p.a. - Viale Africa, 84 - 95024 Catania.

7. Autostrada Genova - Sestri Levante. Codice appalto n. 0069/A12GE-SL.

Lavori: ampliamento della stazione di Genova Est.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 3.604.881.525 (€ 1.861.765,93);

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 370.000.000 (€ 191.089,05).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.974.881.524 (€ 2.052.854,98)

8. —.

9. L. 3.357.257.173.

10. L. 1.007.177.152.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 450;

b) direzione lavori: C.P.A. S.r.l. - Roma;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 24 luglio 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18522 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADAL - S.p.a. **Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti**

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini, 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 10 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: Interedil S.r.l., Steas S.r.l., Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Antonio Santalucia, Italbeton S.r.l., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Edil Sama ing. Santalucia Mario, Pa.Ca. S.r.l., Fip Industriale S.p.a., Dapam S.r.l., Matteo Santalucia, Sudstrade di Cipriano Di Puerto, M.G.A. S.r.l., Carpineto S.r.l., Tesit S.r.l., Raggr. Va.Ro. Costruzioni - Pacifico Aldo, Nicro Costruzioni S.r.l., Raggr. E.MI. Strade - Palistrade 2000, Delta Costruzioni S.r.l., Eurostrade di Di Puerto Nicola, Buccione Michele, Raggr. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio. Edil, Cogeis S.p.a., Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Edilca Costruzioni S.r.l., Betonbit S.p.a., Cbr Cooperativa Braccianti Riminese, Tis S.p.a., Coletto S.p.a., Locatelli S.p.a., Fratelli Ghigliazza S.p.a., Mattioli S.p.a., Alissa Costruzioni S.p.a., Zenone Soave & Figli S.p.a., Axxa

S.p.a., Sipa S.p.a., Penserini Costr. S.r.l., La.Mer. Lavori Meridionali S.r.l., Magazzini Generali Del Porto S.p.a., Scavi Edilizia Idraulica S.n.c., Faustini S.p.a., Codefi S.r.l., Icosse, Tecnoviadotti S.r.l., Edilturci S.r.l., Veicos S.r.l., Tecnocos S.r.l., Prismo Universal Italiana S.r.l., Idrotec S.a.s., Icop S.r.l., Romana Scavi S.r.l., Appalti Lazio S.r.l., C.Edil Costruzioni, Sap S.r.l., Di Benedetto Domenico, Raggr. Asfalti Rossi S.r.l. - Eppierre S.r.l., Fasano Costruzioni S.r.l.

6. Ing. E. Mantovani S.p.a. - Via Belgio, 24, Zona Industriale Cammin - 35127 Padova.

7. Autostrada Genova - Sestri Levante = Tratto: Rapallo - Sestri Levante. Codice appalto n. 0068/A12GE-SL.

Lavori di manutenzione del V.tto Fravega a progr. Km. 42+080 carr. E/W.

Importo a misura dei lavori a base d'asta: L. 1.838.756.385 (€ 949.638,42);

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.958.756.385 (€ 1.011.613,25).

8. —.

9. L. 1.789.054.010

10. L. 536.716.203.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 270;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 giugno 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18523 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI

E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini, 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 3 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: Mambrini Costruzioni S.r.l., Raggr. Europa Strade S.r.l. - Ferrara S.n.c., Berti Sisto & C. S.a.s., A. Guidi S.p.a., Lungarini S.p.a., Raggr. Delfino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud - Costruzioni Generali S.r.l. - Essevi Costruzioni S.r.l., Cavalleri Ottavio S.p.a., Raggr. Milesi S.p.a. - Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Fratelli Colosio S.p.a.

6. A. Guidi S.p.a. - Via Emilia Ponente 6260 Fraz. Osteria Grande - 40060 Castel San Pietro Terme (BO).

7. Autostrada Bologna - Bari - Taranto = Tratto: Diramazione A/14 per Ravenna. Codice appalto n. 0325/A14.

Lavori: interventi nell'ambito della trasformazione da sistema «chiuso» a sistema «aperto» - Lotto 2 - Trasformazione dello svincolo di Lugo-Cotignola e nuovo svincolo in località Bagnacavallo.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 13.490.957.309 (€ 6.967.497,98);

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 245.645.000 (€ 126.865,05);

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 13.736.602.309 (€ 7.094.363,03).

8. —.

9. L. 11.198.953.240.

10. L. 3.359.685.972.

11.a) tempi di realizzazione: giorni 660;

b) direzione lavori: Bonifica S.p.a. - Roma;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 31 luglio 2000.

12. Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 4 agosto 2000.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18524 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI

E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 3 maggio 2001

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: S.I.R. S.r.l., S.I.D.E. S.r.l., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Leonardo Costruzioni S.r.l., Gheller S.r.l., Seven di G. Casotti e G. Corcione S.n.c., Acis S.r.l., Edil Sama, Santalucia Antonio, Santalucia Matteo, Raggr. Brafer Segnaletica S.n.c. - Cicas S.r.l., Europa Signal di Petraccaro Giovanna, Car Segnaletica Stradale S.r.l., Telegrafo Nicola, Viedil S.r.l., Officine San Giorgio di Carmine Maffei.

6. S.I.R. S.r.l. - Via Campigliano, 9 - 84099 S. Cipriano Picentino (SA).

7. Autostrada Udine - Carnia - Tarvisio = Tratto: Udine - Carnia. Codice appalto n. 0084/A23.

Lavori: potenziamento degli standard di sicurezza con barriere New Jersey sul V.tto Somplago a progr. Km. 58+820 carr. Nord/Sud.

Importo a misura dei lavori a base d'asta: L. 3.220.237.021 (€ 1.663.113,62).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 255.000.000 (€ 131.696,50).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.475.237.021 (€ 1.794.810,12).

8. —.

9. L. 2.870.278.750.

10. L. 861.083.625.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 150;

b) direzione lavori: uffici della stazione appaltante;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 24 luglio 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18525 (A pagamento).

AUTOSTRADALE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 17 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti:

5. Imprese offerenti:

Angelo Russello S.p.a., Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Raggr. Favellato Claudio S.r.l. - Cedis S.r.l., Raggr. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l., Romagnoli S.p.a., I.M.A.P. S.r.l., Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l., Venafrana Appalti S.r.l., Mambrini Costruzioni S.r.l., Scavi Italia S.r.l., General Work S.r.l., S.C.O.T. Costruzioni S.r.l., Locatelli Costruzioni S.p.a., Raggr. Ecomoviter S.r.l. - M.G.M. Escavazioni S.r.l., Sipa S.p.a., Raggr. Interedit S.r.l. - Costruzioni Alessi Luigi & Figli S.n.c., Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l., Raggr. Tecnis S.p.a. - Steas S.r.l. - SI.Gen.Co. S.r.l., ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Colombo Centro Costruzioni S.n.c., GFC S.r.l., Cavalleri Ottavio S.p.a., A.C.I.M. S.r.l., Bonatti S.p.a., Iter Gestione e Appalti S.r.l., Sales S.a.s., Gedifa S.r.l., Piemonte Costruzioni S.r.l., Raggr. Varusa Strade S.r.l. - Di Mario Gianpaolo, Raggr. Cetti S.p.a. - Di Mario Angelo, Raggr. F.lli Massai S.r.l. - Edilbrizzi S.r.l., Raggr. FV Fratelli Vispi S.r.l. - Costruzioni Stradali cav. Ruggero Mancini S.a.s. - E.L.M.I.C. S.a.s., Marcello Rossi S.r.l., Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Mancini S.a.s., Baldassini-Tognozzi S.p.a., Co.Ge.L. S.p.a., Iter Coop. Ravennate Interventi sul Territorio, Geosonda S.p.a., Co.Ge.Fer. S.r.l., A. & I. Della Morte S.p.a., Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., Paggi Adelmo S.a.s., Appalti Lazio S.r.l., Raggr. Delfino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud - Costruzioni Generali S.r.l., Conscoop, Consorzio Cooperative Costruzioni, Raggr. Calcestruzzi Formellese S.r.l. - Ronzetti Mariano, Francesco Carchella S.p.a., Giovannini Costruzioni S.p.a., Raggr. Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Fratelli Colosio S.p.a. - Milesi S.p.a., Ubaldi Costruzioni S.r.l., SAP S.r.l., Pav.I. S.r.l.

6. Baldassini-Tognozzi S.p.a. - Lungarno Amerigo Vespucci 8 - 50123 Firenze.

7. Autostrada Milano - Napoli = Tratto: Orte - Fiano Romano. Codice appalto n. 0678/A01.

Lavori: adeguamento dello svincolo di Orte.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 9.952.168.663 (€ 5.139.866,16).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 231.000.000 (€ 119.301,54).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 10.183.168.663 (€ 5.259.167,70)

8. —.

9. L. 8.632.620.786.

10. L. 2.589.786.236.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 360;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 luglio 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18526 (A pagamento).

AUTOSTRADALE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 19 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti:

Costruzioni Generali S.r.l., Interedit S.r.l., Delta Costruzioni S.r.l., Nicro Costruzioni S.r.l., Raggr. Va.Ro. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba - C.M.L. Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio Edil - E.M.I. Strade e Consolidamenti S.r.l., Raggr. Buccione Michele - Palistrade 2000 S.r.l., Di Prospero S.a.s. di Di Prospero Giacomo & C., Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l., Bi.Cap. Costruzioni S.r.l., Idrocostruzioni S.r.l., Giangio ing. Domenico, Delfino Costruzioni S.r.l., Eurostrade di Nicola Di Puerto, Raggr. Sudstrade di Cipriano Di Puerto - Italstrade di Angela De Caprio S.a.s., Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, Venafrana Appalti S.r.l., Raggr. Steas S.r.l. - Si.Gen.Co. S.r.l., Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l., A.Stra Adriatica Strade S.p.a., Edilizia 3 M Di Maccarone Carlo, Gabriele ed Eugenio S.n.c., Costruzioni F.A.P. S.r.l., La.Mer. Lavori Meridionali S.r.l., F.lli De Falco S.a.s., Tecnis S.p.a., Italscavi S.p.a., Marcantonio S.r.l., Olivieri Costruttori S.r.l., So.Ca.Bi. S.r.l., Costruzioni Primavera Florideo S.p.a., Co.Par.Fin. S.p.a., Ge.Co.P. S.r.l.

6. Costruzioni Primavera Florideo S.p.a. - Zona Industriale - 66010 S. Martino sulla Marruccina (CH).

7. Autostrada Bologna - Bari - Taranto = Tratto: Pescara - Termoli. Codice appalto n. 0323/A14.

Lavori: ricostruzione della stazione di Pescara Ovest - Chieti.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 3.286.193.075 (€ 1.697.177,08).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 200.454.247 (€ 103.525,98).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.486.647.322 (€ 1.800.703,06).

8. —.

9. L. 2.912.549.392.

10. L. 873.764.818.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 400;

b) direzione lavori: ing. Romano Olivieri - Montesilvano (PE);

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 24 luglio 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18527 (A pagamento).

AUTOSTRADALE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE - S.p.a.

Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Direzione Coordinamento Operazioni Autostradali/Appalti, via Alberto Bergamini 50, I - 00159 Roma - Tel. 06/43631 - Telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 3 aprile 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

Imprese offerenti: Interedit S.r.l., Pesaresi Giuseppe S.p.a., Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., CBR Cooperativa Braccianti Riminese, Cossi Costruzioni S.p.a., Consorzio Ciro Menotti, Raggr. Delta Costruzioni S.r.l. - Pacifico Aldo - Va.Ro Costruzioni - Sa.Gio Edil, Raggr. Buccione Michele - C.M.L. Costruzioni S.r.l., Raggr. Nicro Costruzioni S.r.l. - E.M.I. Strade e Consolidamenti S.r.l., Raggr. Eurostrade di Nicola Di Puerto - S. Felice Coop di Produzione e Lavoro a r.l., Raggr. Campanile Raffaele - Sudstrade di Cipriano Di Puerto, Colombo Severo & C. S.r.l., Raggr. Evergreen Costruzioni S.r.l. - Cimorelli Cosmo e C. S.n.c., Tor Di Valle Costruzioni S.p.a., Alli Alfredo S.p.a., Montanari Strade S.r.l., Cooperativa Selciatori e Posatori, Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo, Bresciani Bruno S.r.l., Mattioli S.p.a., Romagnola Strade S.p.a., C.E.I.S.A. S.p.a., Edilturci S.r.l., Consorzio Ravennate, A. Guidi S.p.a., C.M.C., Ambiente S.r.l., Cooperativa Edile Appennino, Coop. Costruzioni, Mambrini Costruzioni S.r.l., Vidoni S.p.a., Colosio S.p.a., Azeta S.r.l., Milesi S.p.a., Scamoter S.p.a., CGS S.p.a., S.C.O.T. Costruzioni S.r.l.

6. Mambrini Costruzioni S.r.l. - Via Prenestina, 944 - 00155 Roma.

7. Autostrada Bologna-Bari-Taranto = Tratto: Diramazione A/14 per Ravenna. Codice appalto n. 0324/A14.

Lavori: interventi nell'ambito della trasformazione da sistema «chiuso» a sistema «aperto» - Lotto 1 - Nuova Barriera al km 8+470, arretramento Barriera per Ravenna.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 7.264.285.213 (€ 3.751.690,21).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 317.615.000 (€ 164.034,46).

Importo totale dei lavori d'appaltare: L. 7.581.900.213 (€ 3.915.724,67).

8. —.

9. L. 6.692.969.631.

10. L. 2.007.890.890.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 720;

b) direzione lavori: Bonifica S.p.a. - Roma;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 luglio 2000.

12. —.

13. —.

14. —.

Autostrade Concessioni
e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-18528 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39 06 36272777) indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto personale del Centro Ricerche Trisaia, statale Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT) - Cat. 2, C.P.C. 712 - gara n. 463.

Importo complessivo: L. 1.440 milioni, I.V.A. esclusa (€ 743.697,93).

Durata appalto: 36 mesi.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito nel triennio 1998/2000 un fatturato minimo complessivo per servizi analoghi pari a L. 1.500 milioni e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Possono partecipare anche raggruppamenti d'impresе (art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.), consorzi d'impresе e GEIE. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

Aggiudicazione: «al prezzo più basso» determinato quale maggior ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera a) e 25 D.Lgs. n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento o uguali a zero e non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2001, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'Enea - Centro Ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500, 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 14 settembre 2001 presso il C.R. Trisaia.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (D.Lgs. n. 36/1999).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta».

Cauzione provvisoria: L. 43.200.000 (€ 22.310,94) prestata nei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara: «Schema di contratto», «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lun.-ven./ore 9-16) all'ing. Giovanni Santarcangelo (tel. +39 0835 974409, fax +39 0835 974292) presso l'Enea - Centro Ricerche Trisaia.

Responsabile di procedimento: sig. Alfonso Galotto (tf +39 0835 974222).

Il bando e le «Modalità presentazione offerta» possono essere reperiti nel sito Internet <http://www.enea.it>.

Il presente bando è stato inviato il giorno 20 luglio 2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-18530 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06 36271, telegrafo Enea-Roma, telex +39 06 610183, fax 06 36272777) indice, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili ed impiantistiche del Centro Ricerche Trisaia (gara n. 466).

1. Luogo di esecuzione: Centro Ricerche Trisaia, Rotondella (MT), s.s. Ionica 106 km 419+500.

2. Importo complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa: L. 3.040 milioni (€ 1.570.028,98), comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 40 milioni (€ 20.658,28); importo «a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni» a base d'asta e soggetto a ribasso L. 3.000 milioni (€ 1.549.370,70).

3. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: soggetti indicati dall'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 e s.m.i.; possesso di attestazione rilasciata dalle SOA, ovvero possesso dei requisiti richiesti per la categoria e classifica dei lavori in questione di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 ed all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, successivamente modificato con D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412; possesso dei requisiti tecnico-professionali, di cui all'art. 1, 1° comma, lettere a), b), e), d), g) della legge n. 46/1990; possesso di autorizzazione per la classe di in-

stallatori e manutentori di 2° grado ai sensi dell'allegato 13 del D.M. 23 maggio 1992, n. 314 attuativo dell'art. 1, 3° comma della legge n. 109 del 28 marzo 1991; autorizzazione di cui all'art. 3 del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 4 gennaio 2001, G.U.R.I. 3 aprile 2001, n. 78.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Categorie e classifiche: categoria prevalente OG11, classifica III; lavori di categorie generali o specializzate diverse dalla prevalente: categoria scorporabile OG1, classifica I e categoria scorporabile OS19, classifica I.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi Enea posto a base di gara. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

6. Durata dei lavori: giorni 1.095 naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

7. Finanziamento dei lavori: contributo ordinario dello Stato (D.lgvo n. 36/1999).

8. Documentazione di riferimento della gara: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto con allegato elenco prezzi, computo metrico estimativo, regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, D.M. n. 145/2000. Piano di sicurezza e coordinamento (legge n. 494/1996 e s.m.i.).

9. Cauzione provvisoria: L. 60.800.000 (€ 31.400,58) pari al 2% dell'importo dei lavori, nei modi previsti dal documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

10. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa.

11. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 12 settembre 2001, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'Enea - Centro Ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500, 75026 Rotondella (MT).

12. Verifica dei documenti e sostegno imprese (art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i.): avverrà alle ore 9 del giorno 13 settembre 2001, in seduta pubblica, presso la direzione del Centro Ricerche Trisaia.

13. Apertura offerte: avverrà alle ore 9 del giorno 2 ottobre 2001, in seduta pubblica, presso la stessa sede.

14. Documentazione: le imprese partecipanti, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

15. Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando) riportati al precedente punto 8, dell'attestato di effettuazione del sopralluogo obbligatorio e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lun.-ven./ore 9-16), al sig. Salvatore Putignano (tel. +39 0835 974311, fax +39 0835 974397, e-mail putignano@trisaia.enea.it) e/o al sig. Gino Ragazzo (tel. +39 0835 974235 - 974239, fax +39 0835 974397, e-mail ginoragazzo@trisaia.enea.it) del Centro Ricerche Trisaia.

16. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Santarcangelo (tel. +39 0835 974409).

17. Il presente bando e le «Modalità di presentazione dell'offerta» possono essere reperiti sul sito internet www.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-18531 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato Industria, Commercio, Artigianato

7° Dipartimento

Catanzaro

Bando di gara (POR Calabria 2000-2006 - Asse IV - Sviluppo locale Misura 4.1 - Potenziamento e sviluppo delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e dei servizi).

Ente appaltante: Regione Calabria, 7° Dipartimento industria, commercio, artigianato, viale Cassiodoro, palazzo Europa, 88060 Santa Maria di Catanzaro, tel. 0961 856313, fax 0961 61209.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPV 67122000, 67130000. Servizi connessi alla istruttoria ed erogazione dei contributi, nonché alla successiva vigilanza sul mantenimento dei vincoli pluriennali di destinazione delle agevolazioni, art. 4, legge n. 215/1992 e capo II, D.P.R. n. 314/2000.

3. Luogo di esecuzione: presso l'aggiudicatario nel territorio regionale.

4.a) Riservato ad una particolare professione - Prestatore del servizio: società di servizi partecipate e/o controllate da enti pubblici, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. I predetti soggetti possono partecipare e presentare offerta anche in forma di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995. Ciascun soggetto, anche quale componente di RTI, può presentare una sola offerta, pena l'esclusione del soggetto e del RTI cui partecipa;

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge n. 215/1992, D.P.R. n. 314/2000;

4.c) Obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: Sì.

5. Divisione in lotti: non è consentita presentazione offerta per parte dei servizi

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: l'invito a presentare offerta sarà inviato ad un numero minimo di cinque ed un numero massimo di dieci soggetti aventi i requisiti prescritti dal presente bando.

7. Varianti: Non sono possibili varianti.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto: durata della convenzione: 5 anni.

9.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di rapida attivazione degli incentivi;

9.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: Entro il ventesimo giorno successivo alla data di cui al punto 14. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo o non lavorativo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno utile lavorativo;

9.c) Indirizzo: la domanda, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto, o del RTI, ovvero dai legali rappresentanti dei partecipanti al costituendo RTI dovrà essere consegnata dalle ore 9 alle ore 16, dal lunedì al venerdì, all'indirizzo di cui al punto 1, piano 2°, servizio 91, entro il termine di cui al punto 9.b), pena esclusione dalla gara;

9.d) Lingua o lingue: italiano.

10. Cauzioni e garanzie: cauzioni: 200.000.000 ITL (€ 103.291,38) alla stipula della convenzione.

11. Condizioni minime:

a) assenza cause esclusione ex art. 12, primo comma, D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;

b) aver effettuato nell'ultimo triennio un volume di affari complessivo in servizio non inferiore a 3 milioni di euro;

c) esperienza riferita all'ultimo triennio in servizi analoghi a quelli dell'appalto con gestione di un volume cumulativo di investimenti a valere su fondi pubblici regionali, statali e/o comunitari per un importo di parte pubblica non inferiore a 15 milioni di euro;

d) struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio che assicuri in particolare:

- esperienza e qualificazione del personale da impiegare;

- struttura organizzativa articolata sul territorio regionale attraverso sedi operative in tutte le province;

e) possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del regolamento (CEE) n. 2083/1993 del consiglio del 20 luglio 1993 e consolidata esperienza di gestione di agevolazioni pubbliche su tutto il territorio regionale e nel campo di attività intersettoriali ammissibili alle agevolazioni di cui alla legge n. 215/1992;

f) possesso di certificazione di qualità (ISO 9001) relativa alla assegnazione e verifica gestionale della erogazione di servizi per lo sviluppo di imprese beneficiarie di fondi pubblici regionali, statali e comunitari, ovvero possesso di certificazioni equivalenti rilasciate da organismi stabiliti in altri stati membri dell'UE.

I requisiti da a) a f) sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante della società.

La dichiarazione di cui al punto c) deve, inoltre, contenere l'elenco dei servizi svolti, i corrispondenti valori di fatturato, nonché il numero delle pratiche trattate.

Per i RTI la dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere fornita da ciascun soggetto associato; i requisiti di cui alle lettere b), c), d), e) devono essere posseduti dal RTI ed attestati dal legale rappresentante di ciascun soggetto per la propria parte; il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto almeno dal soggetto mandatario.

Le dichiarazioni e documentazioni di cui sopra devono pervenire, unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine di cui al punto 9.b), pena esclusione dalla gara.

12. Prestatori di servizi già selezionati: nessuno.

13. Altre informazioni: non è consentito il subappalto degli stessi. Gli inviti alla trattativa saranno spediti entro 15 giorni dal termine di cui al punto 9.b).

Trattativa privata ex art. 7, primo comma, lettere b) e c), D.Lgs. n. 157/1995 tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di stabilire specifiche d'appalto sufficientemente precise, nonché dell'impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo, anche stimato. I termini della convenzione saranno negoziati con un prestatore sulla base del prezzo più basso.

Le domande di partecipazione saranno esaminate da una commissione nominata dal dirigente generale del 7° Dipartimento industria, commercio, artigianato.

14. Data di invio del bando: 19 luglio 2001.

15. Data di ricevimento del bando: 19 luglio 2001.

16. Data(e) delle precedenti pubblicazioni: nessuna.

Il dirigente generale: dott. Domenico Pecoraro.

S-18538 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma - Italy, tel. +39/0667692739, +39/0667692883, fax: +39/066789545, +39/066784255, e-mail: C.Castiglione@comune.roma.it

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento del servizio di monitoraggio, pulizia, manutenzione e riparazione delle 78 cabine protettive del comune di Roma in uso alla Polizia Municipale.

Numero di riferimento CPV: 74.70.16.

L'appalto in un unico lotto ha un importo complessivo a base d'asta di L. 689.520.000 (I.V.A. esclusa) corrispondente a € 356.107,36.

Le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio sono indicate nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Roma.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: gara ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 4 e dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

c) —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: l'appalto avrà durata di 17 mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio, come indicato all'art. 2 del capitolato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, una dichiarazione autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dal citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, completa degli elementi di cui al successivo punto 13, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 2001. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di monitoraggio pulizia, manutenzione e riparazione delle cabine protettive in uso alla Polizia Municipale di Roma»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, U.O. Servizi amministrativi - Ufficio affari generali, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Cauzioni o garanzie richieste: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo di cui al punto 2, da effettuarsi, pena l'esclusione nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporto di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) essere in regola, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, a norma della legge 12 marzo 1999, n. 68;

5) che nell'ultimo triennio 1998, 1999, 2000, l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno L. 2.068.560.000, pari a € 1.068.322,08;

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza delle imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai servizi oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto legislativo n. 157/1995;

8) elenco dei servizi prestati pertinenti a quelli della presente gara, nell'ultimo triennio 1998, 1999, 2000, effettuati in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero le copie delle fatture;

9) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del bando, almeno n. 30 dipendenti;

10) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

11) di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

12) di essere in possesso della certificazione di qualità prevista al punto 4 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. Inoltre, si dovrà fornire consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate dovranno essere prodotte, pena esclusione, unitamente a una copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 10), 12) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui ai punti 5), 6), 8), 9) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi. Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2) e 12) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Comando del Corpo di Polizia Municipale, U. O. servizi amministrativi, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso. Inoltre, l'amministrazione, procederà a verificare il possesso, a carico della ditta aggiudicataria, di quanto dichiarato in merito ai punti 1), 5) e 11) del presente bando di gara.

Tutti i documenti sopra indicati, se firmati da un'autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari Italiane e, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana.

L'idoneità delle ditte, per essere invitate alla gara, sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: comune di Roma, Segretariato Generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio 1-00186 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata, a norma dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

- 1) prezzo: punti 50;
- 2) affidabilità dell'impresa: punti 30;
- 3) soluzioni tecniche utilizzate: punti 15;
- 4) controllo del servizio: punti 5.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{\text{Pm} \times \text{Pum}}{\text{P}}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Altre informazioni: informazioni e copia capitolati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a due giorni prima della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il presente bando di gara ed il capitolato sono consultabili, anche, su Internet nel sito Istituzionale del comune di Roma: www.comune-roma.it

16. Non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 24 luglio 2001.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in 24 luglio 2001.

19. —

Il comandante: Sandro Renzi.

S-18541 (A pagamento).

LI-NEA - S.p.a.

Bando di gara (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni)

1. Stazione appaltante: Li-nea S.p.a. (esercente servizi di trasporto pubblico e privato), via dei Salci n. 1 - 50145 Firenze, partita I.V.A. 04906540481, capitale sociale i.v. L. 4.500.000.000.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Scandicci, via I. Newton;

3.2) descrizione: esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova sede comprendente uffici e deposito, officina e depositaria;

3.3) importo:

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza): L. 2.585.000.000 € 1.335.041,08;

categoria prevalente: OG1 «edifici civili e industriali», classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 109.282.526 (centonovemilioniduecentoottantadue milacinquecentoventisei) € 56.439,71 (cinquantaseimilaquattrocentotrentanovesettantunocentesimi);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo Euro
Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione (prevalente)	OG1	2.275.000.000	1.174.939,45
Impianti elettrici, telefonici ecc.	OS30	310.000.000	160.101,64
		2.585.000.000	1.335.041,09

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 410 (quattrocentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per la formulazione dell'offerta, sono visibili presso la sede di Li-nea S.p.a. nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 19; è altresì possibile ritirarne copia a partire dal 27 di agosto p.v. presso la ditta Landini Sergio, via di Novoli n. 87 H/I Firenze, tel. 055/431308 previo versamento di L. 1.000.000; gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro, al numero 055/4376608.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del *sessantesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (i giorni sono da intendersi naturali e consecutivi e decorrono dal giorno successivo a quello della suddetta pubblicazione);

6.2) indirizzo: indirizzo di presentazione delle offerte vedi punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: ore 10 del giorno lavorativo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle offerte presso la sede Li-nea S.p.a..

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, non più di uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al precedente punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori.

9. Finanziamento: i lavori e le forniture sono autofinanziati.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o munite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano munirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità o, in alternativa, dimostrazione del possesso dei medesimi requisiti mediante documentazione comprovante ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi oggetto dell'appalto relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto dovrà comunque essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte eguali si procederà mediante sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e)-bis della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata a corpo e a misura ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate in acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 3.1.3. del capitolato speciale di appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 3.1.1. e seguenti del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti norme;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.;

o) responsabile del procedimento: Roberto Saccardi, via dei Salci, 1 - tel. 055/310375;

p) si fa presente che l'affidamento e l'avvio dei lavori è subordinato al rilascio della concessione edilizia da parte degli enti competenti.

L'amministratore delegato:
dott. Alberto Banci

S-18543 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO Settore opere pubbliche e ambiente

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA), tel. 02/967.101, fax 02/967.01.389.

2. Modalità di gara e procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992) e successive modificazioni e integrazioni. L'importo della fornitura è pari a L. 1.314.200.202 (pari ad € 678.727,76), I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di consegna: struttura protetta per anziani non autosufficienti in via Don Volpi a Saronno;

b) natura dei prodotti: fornitura in opera di tutti gli elementi di arredo e assimilati per camere e servizi annessi nonché attrezzature tecnico-sanitarie;

c) quantità prodotti: come precisato all'art. 2 del capitolato;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per parte della fornitura.

4. Termine massimo per il completamento della fornitura e installazione sessanta giorni dalla comunicazione.

5.a) Documenti e informazioni riguardanti l'appalto possono essere richiesti presso il settore opere pubbliche e ambiente telefonicamente allo 02/967.10.215 o via fax (02/967.01.389);

b) i documenti dovranno essere richiesti entro il 4 settembre 2001.

Il giorno 3 settembre 2001, alle ore 11 è previsto il sopralluogo dei locali presso la R.S.A. di Saronno, via Don Volpi;

c) il costo per il rilascio della copia del capitolato e dei relativi allegati è di L. 111.900, (€ 57,79), I.V.A. inclusa.

6.a) Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001 a pena di esclusione;

b) le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, piazza Repubblica n. 7, Saronno;

c) l'offerta redatta in lingua italiana dovrà essere formulata secondo l'art. 10 del capitolato, a pena esclusione.

7.a) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato;

b) i plichi ai fini dell'ammissione alla gara saranno aperti il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15 presso l'ente appaltante.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto come previsto all'art. 15 del capitolato, nonché le garanzie di cui all'art. 6 del medesimo capitolato.

9. Modalità di finanziamento: parte con contributo regionale, parte con mutuo Cassa depositi e prestiti e parte con mezzi propri. Modalità di pagamento: art. 16 del capitolato.

10. Ammessa partecipazione imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Ai fini dell'ammissione alla gara le ditte concorrenti dovranno presentare una dichiarazione con le modalità ed il contenuto previsti dall'art. 10 del capitolato.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per almeno centottanta giorni dal termine per la sua presentazione.

13. I criteri ed i parametri di valutazione sono dettagliati all'art. 9 del capitolato. Il medesimo articolo disciplina la soglia minima di qualità dei prodotti offerti.

14. Varianti: art. 2 del capitolato.

15. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, ovvero di non aggiudicare tenuto conto del pubblico interesse.

16. Data invio bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 luglio 2001.

Responsabile del procedimento: arch. Massimo Stevenazzi.

Il dirigente: arch. Massimo Stevenazzi.

M-6181 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano - Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 02/64481, fax 02/64486005, e-mail: protocollo@unimib.it

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto ex decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Forma di contratto: appalto per fornitura e posa in opera di tendaggi.

3.a) Luogo della consegna: edifici universitari siti in Milano e Monza;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di tende antiriflesso, alla veneziana, oscuranti, filtranti con comandi manuali o motorizzati nei locali, uffici, aule e studi e relativo servizio di manutenzione ordinaria.

Importo a base d'appalto: € 413.165,51 (€ 800.000.000).

4. Termini di consegna: determinati dalle singole richieste di fornitura esecutiva, come da capitolato.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: settore gestione risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali, Milano, via R. Cozzi n. 53, (tel. 02-64485300, fax 02-64485305), e-mail: nadia.adami@unimib.it

b) termine e modalità per il ritiro: prescrizioni di gara, capitolato speciale d'appalto ed allegati vanno ritirati almeno dieci giorni prima del termine di presentazione delle offerte, previa esibizione di ricevuta di versamento delle spese come al successivo punto c).

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: € 51,65 (L. 100.000), presso qualsiasi sportello bancario sul c/c n. 459/9, Cariplo, Abi n. 06070, Cab n. 01626.

6.a) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del 20 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte concorrenti, procuratori speciali, persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, luogo e ora dell'apertura: 21 settembre 2001, ore 9, rettorato Università.

8. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, svincolata alla sottoscrizione del contratto. È restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse anche raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per la partecipazione: ditte singole o riunite in associazione temporanea, in possesso dei seguenti requisiti minimi da provarsi successivamente:

a) inesistenza cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) regolarità obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) attestazione capacità economica e finanziaria ex art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) enti pubblici e/o privati che certifichino che la ditta nel triennio 1998-2000 ha effettuato forniture di tendaggi per un importo complessivo non inferiore ad € 413.165,51 (L. 800.000.000), ed il buon esito delle stesse, delle quali vanno fornite le seguenti indicazioni:

enti o società committenti;

tipologia delle forniture;

importo delle singole forniture;

data o periodo di esecuzione (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo 1998-2000);

luogo in cui sono avvenute;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture e l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. In caso di A.T.I. tali dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento, ex art. 7 della legge n. 109/1994: Marco Cavallotti.

In applicazione della legge n. 675/1996, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni. Tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse alla gara ed alla eventuale stipula ed esecuzione del contratto, ai sensi delle disposizioni vigenti.

15. 18 luglio 2001.

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-6183 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

N. 1467/01 - R.d.A. Pg. 126.142/01.

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in un unico lotto, in ambito Unione europea per la fornitura, durante un biennio a far tempo dalla data di aggiudicazione, di arredi vari per uffici operativi e dirigenziali occorrenti ai vari settori e servizi del comune di Milano per un importo complessivo a base d'asta di L. 3.114.166.650 (pari ad € 1.608.332,85), I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche e la tipologia dei materiali oggetto della gara, nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.). In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 settembre 2001 all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte esclusivamente per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 settembre 2001.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante quanto segue.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestanti:

A) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede (o analogo registro in ambito dell'Unione europea) e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

C) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

D) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 comprovanti:

E) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

F) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

G) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro quindici giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

I) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998-1999-2000 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito dell'Unione europea. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a L. 4.672.250.000 (pari ad € 2.413.015,75).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

L) l'indicazione di una o più precedenti forniture effettuate per uno o più committenti con buon esito e realizzate nel triennio 1998-1999-2000. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto alla gara (fornitura di arredi vari per ufficio) ed avere valore economico complessivo almeno pari a L. 1.557.084.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 804.166,77), con l'indicazione di almeno una referenza di importo pari o superiore a L. 400.000.000 (pari ad € 206.582,76), I.V.A. esclusa.

Le attestazioni comprovanti le indicazioni di cui sopra, qualora rilasciate o viste da soggetto privato, dovranno essere trasmesse, in caso di aggiudicazione, entro quindici giorni dalla comunicazione. Qualora trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, le attestazioni saranno acquisite direttamente da questa amministrazione, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In esse dovrà risultare il nominativo/i del/i destinatario/i, l'importo, l'anno cui si riferiscono e il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione a favore di un raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle associate dovrà indicare e comprovare referenze analoghe per oggetto nei termini sopraindicati ed in misura percentuale rispetto ai valori sopracitati ed almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

M) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

N) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto d'integrità che sarà allegato alla lettera di invito. A tal fine dichiara:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca della cauzione di validità dell'offerta;

confisca della cauzione di buona esecuzione del contratto;
responsabilità per danno arrecato al comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per cinque anni.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 45, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'amministrazione, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si rammenta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'ufficio più avanti indicato, o contattando il sito internet www.comune.milano.it

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti H) attestazione di istituto di credito ed L) referenze di precedenti forniture. Le altre certificazioni richieste dalla legge dovranno comunque essere prodotte dalla ditta aggiudicataria nei termini indicati dall'amministrazione nella «lettera di aggiudicazione». In particolar modo si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto M). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando. Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata a pena di decadenza dalla aggiudicazione.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Come previsto all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il patto d'integrità che sarà allegato alla lettera di invito.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ai sottoindicati elementi espressi in ordine decrescente di importanza e meglio specificati nei capitolati speciali d'appalto:

offerta tecnica:

qualità costruttiva e dei materiali: max 40 punti;

completezza catalogo arredi da predisporre per il comune di Milano: max 5 punti;

eventuali migliorie e/o soluzioni innovative rispetto alle indicazioni di capitolato: max 3 punti;

garanzia ed assistenza post vendita: max 6 punti;

tempi di consegna: max 2 punti;

certificazione di qualità: max 4 punti;

offerta economica:

prezzo: max 40 punti.

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica, qualora l'offerta tecnica non totalizzi almeno 31 punti.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

È possibile proporre varianti purché migliorative della qualità relativamente alle caratteristiche tecniche indicative prescritte agli articoli 9 e 10 del capitolato speciale d'appalto.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, sezione seconda, Servizio acquisti arredi e materiale elettrico, Galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454734-738, fax 02/88454748. Si informa che i funzionari amministrativi e tecnici dell'amministrazione saranno a disposizione delle ditte interessate per qualsiasi chiarimento concernente la predisposizione della domanda di candidatura. L'incontro, alla cui partecipazione è necessario preventivo avviso a mezzo fax entro il secondo giorno lavorativo antecedente la data di seguito riportata al fax 02/88454748, avverrà il giorno 8 agosto 2001, alle ore 10, c/o la sede del Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 103.805.500 (pari ad € 53.611,07).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Annalisa Ambrosetti.

In atti municipali nn. 3010.142/6782/01.

Milano, 20 luglio 2001

Il dirigente: dott. Luigi Draisci.

M-6185 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58353428 - Fax 02/58353402 - E-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: in Milano, via Mercalli nn. 21/23;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione delle centrali tecnologiche previste nell'ambito della ristrutturazione degli edifici siti in Milano, via Mercalli nn. 21/23, per le esigenze universitarie;

c) importo a base d'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.962.699.000, duemiliardinovecentosessantaduemilioniseicentonovantanovemila (€ 1.530.106,34), di cui a corpo L. 2.870.919.000; categorie prevalenti G1, classe IV e OS28, classe II;

d) oneri per la sicurezza: L. 91.780.000 novantunomilionisettecentoottantamila (€ 47.400,41).

e) lavorazioni di cui compone l'intervento:

L. 1.199.901.000 (€ 619.697,15), opere edili ed affini cat. OG1 - prevalente;

L. 804.636.000 (€ 415.559,82) impianti condizionamento e riscaldamento cat. OS28 - prevalente;

L. 703.911.990 impianti elettrici ed affini cat. OS30 - scorporabile;

L. 254.250.780 impianti idrico, fognario, antincendio cat. OS3 - scorporabile;

f) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: 400 (quattrocento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, oppure è altresì possibile la consegna a mano della stessa, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle 16 dei giorni feriali escluso il sabato, all'ufficio Archivio della stazione appaltante sito in via Festa del Perdono n. 7, che ne rilascerà apposita ricevuta, e tale domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero dichiara di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, fornendo l'esatta indicazione degli importi richiesti (cifra d'affari, importo lavori, costo per il personale) ed allegando idoneo elenco lavori, nonché elenco attrezzature;

3) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

4) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

5) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla stipula del contratto;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando;

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415/1998.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a lire tre miliardi.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Aldo Di Silvestro - via S. Antonio n. 12 - Milano - Tel. 02/58353400.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 20 luglio 2001.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6188 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO (Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto concorso

1. Avviso di gara d'appalto-concorso indetta dal comune di Corsico, Settore Servizi alla Persona, via Roma, 18 - 20094 Corsico (MI) - + 39 (2) 44.801 - Telefax + 39 (2) 44.80.441 per l'affidamento della gestione biennale dei seguenti servizi:

Lotto 1 - Gestione dei centri di Aggregazione Giovanile.

Importo annuo netto presunto L. 153.400.000 (€ 79.224,49);

Lotto 2 - Gestione della Fonoteca e delle Sale Prove Musicali e Teatrali.

Importo annuo netto presunto L. 32.500.000 (€ 16.784,85);

Lotto 3 - Gestione del servizio Animazione Biblioteca.

Importo annuo netto presunto L. 26.000.000 (€ 13.427,88).

2. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3. Durata: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003;

4. Le ditte interessate, redatte in italiano, potranno partecipare alla gara per uno o più lotti. Le domande di partecipazione, in plico debitamente sigillato con ceralacca o con quant'altro sia in grado di garantirne la chiusura effettiva e salvaguardarne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura dovranno essere indirizzate al comune di Corsico (MI) Cap 20094 - Ufficio Protocollo, via Roma n. 18 con la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione a gara per Servizi diversi area giovani e cultura - Anni 2002/2003» e contenere sul retro l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e l'indicazione del codice fiscale/partita I.V.A.

5. Termine perentorio, a pena d'esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: giorno 28 settembre 2001 ore 12. In base a quanto previsto dall'art. 13 del vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti» del comune di Corsico. Pertanto le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno ammesse anche se spedite in data precedente.

6. Alla società aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale in contratto.

7. Non è ammesso subappalto se non nelle forme di legge.

8. Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa capogruppo cui spetterà la rappresentanza verso l'Ente e con l'impegno a conformarsi alle prescrizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

9. Per i consorzi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, indicare i consorziati per i quali concorre e ad essa dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo.

10. Non è consentita la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento o consorzio, né la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che quale componente di un raggruppamento o consorzio.

11. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate dichiarazioni, rese ai sensi del T.U. 445/2000 attestanti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analoghi registri per i soggetti appartenenti ai paesi dell'U.E., per l'attività oggetto del presente bando, con numero, data di iscrizione e partita I.V.A.;

b) indicazione del dichiarante circa la propria qualità di legale rappresentante dell'impresa;

c) indicazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

d) volume d'affari complessivo per esercizi svolti nel triennio 1998/1999/2000 come riportato nelle dichiarazioni I.V.A. al Rigo «Volume Affari» (o analoga dichiarazione in ambito U.E.) non inferiore a L. 600.000.000 (€ 309.874,13); non saranno comunque ammesse imprese o società che nel triennio considerato non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) I.V.A. esclusa che nel caso di raggruppamenti di imprese, deve essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna impresa;

e) servizi analoghi prestati nel triennio 1998/1999/2000 per ammontare complessivo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

f) presenza nell'ambito provinciale di Milano di una sede amministrativa o organizzativa di riferimento;

g) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute ed igiene del lavoro, nonché con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e di rispettare i contratti nazionali di lavoro del settore, compresi accordi integrativi e ogni adempimento di legge nei confronti di dipendenti o soci;

h) l'espressa indicazione dei lotti o del lotto per i quali o per il quale si chiede di partecipare alla gara;

i) per ciascun lotto per cui si intende richiedere di partecipare, le domande dovranno contenere i seguenti documenti: l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

j) il consenso al trattamento dei propri dati personali e della società per esigenze concorsuali e per la stipulazione del successivo contratto ai sensi della legge n. 675/1996;

k) dichiarazioni bancarie emesse da Istituti Bancari operanti nella CEE, attestanti le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa.

12. Le dichiarazioni sopra previste, verificabili dall'ente ai sensi di legge, dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica ed accompagnate da fotocopia del documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto) valido del dichiarante.

13. Le società straniere che intendessero partecipare alla gara, dovranno produrre in ogni caso documentazione equipollente a quella indicata per le imprese italiane, redatta comunque in lingua italiana.

14. Nel caso di carenze in una o più delle dichiarazioni e degli elementi di cui al precedente punto 11. la domanda di partecipazione sarà considerata incompleta per cui la Ditta non potrà essere invitata a partecipare alla gara.

15. Per quanto concerne tutte le condizioni per l'attuazione dei servizi, si rinvia ai Capitoli speciali di appalto relativi a ciascun lotto posto a gara.

16. Le ditte ammesse saranno invitate a presentare l'offerta con lettera raccomandata A.R. entro i termini stabiliti.

17. L'aggiudicazione avverrà per i singoli lotti in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 determinata in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi (con punteggio espresso in centesimi):

dell'organizzazione particolarmente qualificata in del progetto di gestione (fino a punti 40);

dei costi relativi alla gestione dei servizi (fino a punti 30);

grado di assicurare efficacia ed efficienza nella gestione del servizio (fino a punti 30).

18. Non verranno prese in considerazione offerte economiche superiori agli importi fissati a base di gara per ciascun lotto.

19. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento della Gestione qualora i progetti-offerta non risultassero rispondenti a quanto richiesto nell'apposito Capitolato. D'altra parte, la stessa potrà affidare la concessione in oggetto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

20. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo migliore offerente.

21. Il testo del bando di gara è stato trasmesso all'U.P.C.E. in data 18 luglio 2001.

Il dirigente del Settore Servizi alla Persona:
dott. Marco Papa

M-6190 (A pagamento).

**ERGA - S.p.a.
Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000001532 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Oggetto: opere civili e cavidotti impianto eolico di Fiume Santo (SS) - località Altanurra.

Importo totale lavori: circa € 900.000.

Suddivisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 90 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 2001.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 agosto 2001 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.Enel.it/Erga

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: ciacci.giacomo@enel.it o al numero telefonico 329/8633961.

Ranieri Rodolfo.

C-21270 (A pagamento).

**ERGA - S.p.a.
Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000001496 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Oggetto: lavori di montaggio del macchinario principale, della tubisteria e delle apparecchiature elettriche e strumentali in centrali geotermoelettriche ubicate nell'ambito della regione Toscana, comuni di Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina (PI), Radicondoli (SI), Montieri e Monterotondo (GR).

Importo totale lavori: circa € 2.300.000 (Ca. MI. 4.450).

Suddivisione in lotti: l'appalto è divisibile in lotti dei seguenti importi:

lotto 1: ca. € 400.000;

lotto 2: ca. € 500.000;

lotto 3: ca. € 400.000;

lotto 4: ca. € 500.000;

lotto 5: ca. € 500.000.

Termine di esecuzione dei lavori: durata di ogni singolo lotto circa 4 mesi. L'inizio lavori è prevista nel mese di dicembre 2001, l'ultima azione per il 31 agosto 2002.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 agosto 2001 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.Enel.it/Erga

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: porta.aldo@enel.it o al numero telefonico 050/535775.

Ranieri Rodolfo

C-21271 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
52° Reggimento Art. Cam. Smv. «Torino»
«Domino e Domo»**

Ufficio amministrazione

Vercelli, corso Casale n. 35

Fax 0161250341 - E.mail caservamm52@rgta52.esercito.difesa.it

Codice fiscale n. 8001488027

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si dà avviso che questo comando esperirà una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'esecuzione di lavori pubblici del valore presunto di L. 373.000.000 I.V.A. inclusa (procedure d'urgenza).

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dall'A.D.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettera a); art. 14, comma 1, lettere a)-b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera A.R.

Le ditte/società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali tel. 0161/250341 int. 0245) e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (fac-simile), sono disponibili presso questo reggimento.

Il capo servizio amministrativo:
ten. ammcom. dott. Giordano Angelo

C-21273 (A pagamento)

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Estratto dell'avviso di asta pubblica per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari

Si rende noto che questo Comune ha indetto un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari varie anche di provenienza biologica per la preparazione dei pasti della scuola materna mediante asta pubblica in base al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Modalità di aggiudicazione: l'asta pubblica sarà presieduta dal responsabile del servizio culturale e scolastico. Per la procedura di aggiudicazione verrà adottato il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi: prezzo e qualità (organizzazione e gestione della fornitura, qualità derrate alimentari e qualità sistema)

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 2001.

Procedura di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dall'art. 8, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta per singolo pasto che è stabilito in L. 3.500, pari a € 1,81.

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirata presso l'Ufficio segreteria (tel. 0432/669401, fax 0432/669343).

Pozzuolo del Friuli, 20 luglio 2001

Il responsabile del servizio culturale e scolastico:
Filippo Pagano

C-21274 (A pagamento).

COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI Cremona

Concorso di progettazione per la realizzazione del centro sportivo multifunzionale comunale

È indetto concorso di progettazione in un unico grado ai sensi dell'art. 59 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sono ammessi a partecipare i professionisti in possesso dei requisiti indicati nel bando e negli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con i limiti previsti dall'art. 51.

La documentazione prevista dal bando comprendente il progetto preliminare deve essere presentato al comune di Gerre de' Caprioli (CR) entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia bando telefonare al n. 0372/452322.

Gerre de' Caprioli, 4 luglio 2001

Il RST: Cimini Giuseppe.

C-21277 (A pagamento).

COMUNE DI POSITANO (Provincia di Salerno) Ufficio di Segreteria

Positano, via G. Marconi n. 111
Tel. 089/8122514

Avviso d'asta - Pubblicazione avviso di gara per appalto servizio di refezione scolastica - periodo 1° ottobre 2001 - 31 dicembre 2003

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di refezione scolastica per il periodo decorrente dal 1° ottobre 2001 fino al 31 dicembre 2003.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 363.600.000 (pari ad € 187.783,76) oltre I.V.A., per il periodo sopraconsiderato.

Il criterio di aggiudicazione si identifica con il prezzo più basso espresso in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica le ditte iscritte alla Camera di commercio per l'attività di refezione scolastica e che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo annuo non inferiore a L. 100.000.000, oltre I.V.A.

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 16 luglio 2001.

Il bando di gara è reperibile in edizione integrale presso il comune di Positano, Ufficio segreteria.

L'offerta dovrà pervenire per posta raccomandata entro le ore 12 del 6 settembre 2001.

La gara si terrà il 7 settembre 2001.

Il responsabile del servizio:
dott. Luigi Calza

C-21281 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE Modena

Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Servizio di Tesoreria comunale» - pubblico incanto.

Offerte pervenute: nessuna - gara deserta.

Determinazione di approvazione verbale gara deserta e indizione nuova gara a trattativa privata, previa pubblicazione del bando di gara: n. 408 del 7 giugno 2001.

Offerte pervenute: n. 2 dalle seguenti banche:

associazione temporanea d'imprese tra: Rolo Banca 1473 S.p.a. - Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. - Banca Popolare di Verona/Banco S. Geminiano e S. Prospero;

Bipop Carire S.p.a.

Offerte ammesse: n. 2.

Aggiudicataria:

associazione temporanea d'imprese tra: Rolo Banca 1473 S.p.a. - Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l. - Banca Popolare di Verona/Banco S. Geminiano e S. Prospero; capofila: Rolo Banca 1473 S.p.a. sede sociale e direzione generale in Bologna, via Zamboni n. 20 con un punteggio complessivo di punti 79, 14. Determinazione di aggiudicazione n. 503 del 16 luglio 2001.

Il dirigente Area 2:
rag. Maramonti Elisabetta

C-21282 (A pagamento).

**COMUNE DI THIENE
(Provincia di Vicenza)**

Thiene, piazza Ferrarin, 1
Tel. 0445/804960 - Fax 0445/804969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Avviso di pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali stagione invernale 2001-2002

Si rende noto che il comune di Thiene ha indetto per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 10 gara di pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali stagione invernale 2001-2002 con aggiudicazione a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

L'importo stimato a base d'appalto è di L. 331.250.000 (€ 171.076,35) esclusa I.V.A.

I soggetti interessati dovranno far pervenire con qualunque mezzo, all'Ufficio protocollo del comune l'offerta entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 13 settembre 2001.

Per ogni informazione sul bando e sulla documentazione di gara si invita a rivolgersi all'Ufficio tecnico del comune (tel. 0445804952-0445804960, fax 0445804969).

Thiene, 16 gennaio 2001

Il dirigente del settore tecnico LL.PP.:
ing. Antonio Thiella

C-21286 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO
E METAPONTO**

Esito gara per pubblico incanto

1. Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto: via Annunziatella n. 64 - 75100 Matera (tel. 0835/2481, fax 0835/336065, teleg. Bonifiche Matera).

2. Procedura aperta, come da bando pubblicato (maggio 2001).

3. Servizi assicurativi. CPC 812 - Periodo dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2042:

1) RCT - RCO;

2) RCA e Kasko;

3) Infortuni;

4) Furto portavalori/elettronica.

4. Data aggiudicazione dell'appalto: 29 giugno 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

6. Offerte ricevute: n. 5 (Gerling di Milano; Reale Mutua di Potenza; AXA di Milano; Unipol di Matera; Fondiaria Ass.ni di Matera).

7. Società aggiudicatrici: Fondiaria Ass.ni per il 1° e 2° lotto; Reale Mutua per 3° e 4° lotto.

8. Prezzi annui offerti:

1° lotto: L. 395.000.000 (€ 204.000,48);

2° lotto: L. 43.080.000 (€ 22.248,96) e L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

3° lotto: L. 1.775.000 (€ 916,71) e L. 3.160.000 (€ 1.632,00);

4° lotto: L. 360.000 (€ 185,92) e L. 2.250.000 (€ 1.162,03).

9. Pubblicazione bando gara su GUCE: 11 maggio 2001.

10. Data invio avviso esito gara a GUCE: 18 luglio 2001.

11. Data ricevimento avviso esito gara da GUCE: 18 luglio 2001.

Il presidente: rag. Giuseppe Gallotta.

C-21287 (A pagamento).

**S.S.N.
ASL. 4 «BASSO MOLISE»**

**Unità Operativa
Gestione Risorse Finanziarie e Patrimonio**
Termoli, via del Molinello n. 1

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dell'art. 80 del Regolamento di attuazione della legge quadro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 gennaio 1999, si rende noto che nelle date 19 maggio 2001 e 8 giugno 2001 è stata espletata la gara «Licitazione privata» ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 relativamente all'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del vecchio presidio ospedaliero "G. Vietri" di Larino».

Sono pervenuti i plichi di n. 39 imprese.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa:

A.T.I. Fur.Sol. S.r.l. (capogruppo) con sede in Campobasso e Califel S.r.l. (mandante) con sede in Campobasso, al prezzo contrattuale di L. 1.798.044620 (€ 928.612,55).

Ribasso offerto 20,48%.

Il dirigente dell'unità operativa:
dott. Franco Mastroberardino

C-21290 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera «Mater Domini»
Catanzaro**

Bando di gara

1. L'azienda ospedaliera «Mater Domini», via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/717032-22, fax 0961/717030, bandisce gara d'appalto con la procedura aperta asta pubblica:

lotto A - Presidi specialistici per emodinamica e cardiologia interventistica (importo presunto annuo L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa - € 774.685,35);

lotto B - Impianti cocleari completi (importo presunto annuo L. 500.000.000 I.V.A. compresa, € 258.226,45);

lotto C - Cateteri e sonde (importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69);

lotto D - Materiale protesico e presidi vari per U.O. ortopedia (importo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. compresa - € 206.582,76);

lotto E - Monouso e presidi sanitari vari (importo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. compresa - € 77.468,54);

lotto F - Suture e suturatici (importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. compresa - € 103.291,38);

lotto G - Presidi specialistici per cardiocirurgia (importo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. compresa - € 206.582,76).

Per i lotti sopraindicati la durata della fornitura è stabilita in anni 3 (tre);

lotto H - Apparecchio radiologico telecomandato digitalizzato polivalente per U.O. radiologia (importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa - € 309.874,14).

Le notizie relative alla presente gara si richiedono dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì telefonando allo 0961/717032 per i lotti A-B-C-D-E-F-G allo 0961/717022 per il lotto H - Ufficio provveditorato. I relativi documenti, capitolati speciali d'appalto ed allegati, si potranno ritirare presso lo stesso ufficio previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 30.000 per singolo lotto effettuato su c.c.p. 17445883 intestato all'azienda ospedaliera Mater Domini CZ, pena la non ammissione alla gara.

3. Le offerte si ricevono entro il giorno 10 settembre 2001, a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'Azienda in via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro.

4. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avverrà il giorno 12 settembre 2001, a partire dalle ore 9,30 presso la sede degli uffici amministrativi di via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro. Successivamente sarà comunicata la data per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche. Per assistere all'apertura dei plichi occorre che il rappresentante della ditta offerente, uno per ogni ditta, sia munito di delega scritta.

5. Ogni ditta potrà partecipare per uno o più lotti inserendo nel plico contenente la documentazione richiesta, le relative offerte economiche; in buste singolarmente sigillate e su ognuna dovrà essere indicato il lotto al quale si riferisce.

6. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione se questa supera l'importo di dieci milioni con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto.

7. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio nonché con fondi finalizzati per il lotto H. Le modalità di pagamento sono descritte nei capitolati speciali d'appalto che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima della compilazione dell'offerta.

8. L'eventuale raggruppamento d'impresa, deve avvenire nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

9. Per essere ammessi alla gara le imprese a pena di non ammissione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei capitolati speciali d'appalto dei lotti cui si concorre, il tutto deve essere dichiarato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e dovrà inoltre allegare copia di un documento di riconoscimento;

e) la ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno 150 giorni;

f) l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1, lettera b);

g) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

h) l'amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutte le gare, motivandone le ragioni.

10. La consegna dei prodotti e delle attrezzature oggetto di gara dovrà essere effettuata presso l'azienda ospedaliera situata in via T. Campanella n. 115 - 88100 Catanzaro, con le modalità di cui ai capitolati speciali d'appalto distinti per singoli lotti.

Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. in data 13 luglio 2001.

Il capo Servizio provveditorato:
rag. F. Presterà

C-21292 (A pagamento).

A.S.L. 4 «BASSO MOLISE»
Unità Operativa
Gestione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Termoli, via del Molinello n. 1

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dell'art. 80 del Regolamento di attuazione della legge quadro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 gennaio 1999, si rende noto che nelle date 4 maggio 2001 e 17 maggio 2001 è stata espletata la gara «Licitazione privata» ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del vecchio presidio ospedaliero "S. Timoteo" di Termoli».

Sono pervenuti i plichi di n. 17 imprese.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa:

A.T.I. Costruzioni Falcione, geom. Luigi S.r.l. (capogruppo) con sede in Campobasso e Elef S.r.l. (mandante) con sede in Vicenza, al prezzo contrattuale di L. 2.928.769.317 (€ 1.512.583,12).

Ribasso offerto 17,86%.

Il dirigente dell'unità operativa:
dott. Franco Mastroberardino

C-21291 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda U.S.L. di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, c.so della Repubblica n. 171/8-171/D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2. Categoria 1 - Servizi di manutenzione e riparazione; n. CPC 6112, 6122, 633, 886; licitazione privata per l'assegnazione del Servizio sperimentale di fornitura e manutenzione ausili terapeutici per disabili indicati nell'elenco n. 2 del decreto ministeriale n. 332/1999 - Spesa annuale presunta L. 420.000.000 pari a € 216.911,9 oltre I.V.A.

3. Territorio AUSL Forlì.

4.b) Direttiva 92/50/CEE e succ. mod.

5. Aggiudicazione indivisibile.

6. Numero previsto dei concorrenti da invitare tutti quelli in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

8. Durata: un anno dalla data di assegnazione, rinnovabile per ulteriori due anni.

9. Nessuna forma obbligatoria. La partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

10.b) Ore 12 del giorno 7 settembre 2001;

c) indirizzo: vedasi punto 1;

d) lingua italiana su carta bollata competente.

11. 40 giorni dalla data indicata al punto 10, lett. b).

13. Allegati alla domanda:

1) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi identici a quelli oggetto della presente gara (fornitura e manutenzione) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1998/1999/2000), effettuati per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della presente gara, effettuati durante gli ultimi tre anni (1998/1999/2000) con indicazione delle tipologie delle forniture e dei servizi effettuati, degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la struttura organizzativa dell'impresa;

3) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, in conformità al modello d) con la quale il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999, attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con allegata copia conforme all'originale dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 medesima.

Cause di esclusione - Saranno essere escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE 92/50 e succ. mod. . All'uopo è sufficiente una dichiarazione in conformità al modello d), sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante che attesti l'assenza dei suddetti motivi di esclusione.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b), c) e d) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet http://www.ausl.fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm

Per informazioni e per visionare il capitolato speciale rivolgersi al servizio medesimo tel. 0543-731969, fax 0543-731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

I dati personali saranno utilizzati dall'azienda U.S.L. di Forlì al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici (legge n. 675/1996). Gli interessati possono esercitare i diritti dell'art. 13 della legge n. 675/1996.

14. Non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 17 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando: 17 luglio 2001.

Il direttore responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-21293 (A pagamento).

COMUNE DI CASALGRANDE (Provincia di Reggio Emilia)

Casalgrande, p.zza Martiri della Libertà n. 1

Tel. 0522/998579 - Fax 0522-841039

E mail: s.mazzacani@comune.casalgrande.re.it

Oggetto: esito gara d'appalto dei lavori di realizzazione della nuova scuola elementare di Salvaterra in Comune di Casalgrande (RE) e contestuale trasferimento della proprietà in favore dell'appaltatore di beni immobili appartenenti all'amministrazione.

Offerte pervenute: 6 (sei) di cui 4 (quattro) (SIPA S.p.a., A.T.I. Co.Ge.Di. S.r.l. e Caccavalle Costruzioni, Edil Ge.Co. S.r.l., Unieco S.c.r.l.) di sola esecuzione dei lavori e 2 (due) (Coop. Muratori Reggioso S.c.r.l., Consorzio Grandi Impianti) congiunte di esecuzione lavori e acquisizione aree.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Grandi Impianti di Modena che ha offerto un ribasso sull'esecuzione dei lavori dello 0,99% e la somma di L. 4.010.000.000 per l'acquisizione degli immobili.

Direttore dei lavori: arch. Enrico Termanini.

Tempi di esecuzione: 450 giorni dalla data di consegna.

Casalgrande, 13 luglio 2001.

Il coordinatore di settore: geom. Giovanni Cremaschi.

C-21294 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 2 Torino

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per l'attività di laparoscopia occorrenti per 36 mesi all'A.S.L. 2

In esecuzione alla deliberazione n. 766C/04/01 dell'11 luglio 2001 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per l'attività di laparoscopia occorrenti per 36 mesi, per un importo presunto di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa. La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lett. a), b), d), e);

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

3) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari art. 13, comma 1°, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992);

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, il 19 luglio 2001. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 14 settembre 2001. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato Economato dell'A.S.L. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino - Tel. 011/70.95.2490 (Fax 011/70.71.419) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi). Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Il commissario: dott. Claudio Brambati.

C-21301 (A pagamento).

COMUNE DI VALDAGNO (Provincia di Vicenza) Direzione Lavori Pubblici

Estratto bando di gara

Prot. n. 27929

1. Ente appaltante: Comune di Valdagno (VI) - Direzione lavori pubblici, p.zza del Comune n. 8 - 36078 Valdagno (VI) - Codice fiscale n. 00404250243 - Tel n. 0445/428189-428137 - Fax n. 0445/413120 - www.comune.valdagno.vi.it.

2. Oggetto della gara: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Sistemazione della viabilità della zona Ponte dei Nori» a Valdagno (VI) con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: zona Ponte dei Nori nel comune di Valdagno;

b) caratteristiche generali: l'opera interessa sia l'adeguamento di strutture viarie esistenti sia la realizzazione di nuove infrastrutture. In particolare si prevede la realizzazione di una rotatoria a raso, di un parcheggio a raso con una capienza di circa 100 posti auto e di un nuovo ponte sul torrente Agno nonché l'adeguamento, con parziali allargamenti, di via Fermi e della viabilità circostante la rotatoria ed il rifacimento del ponte già esistente sull'Agno. Si prevedono altresì opere in verde e complementari quali adeguamenti di impianti e reti tecnologiche esistenti, spostamenti e la realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale. Per i dettagli si rimanda alla relazione di progetto e agli elaborati progettuali;

c) l'importo complessivo dell'appalto: L. 5.407.730.008 (€ 2.792.859,47), oneri fiscali esclusi, di cui soggetto a ribasso d'asta L. 5.300.000.008 (€ 2.737.221,57) per lavori a misura e L. 107.730.000 (€ 55.637,90) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

d) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e ss. m. e/o i.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: opere stradali (pavimentazioni, demolizioni, opere varie edili, segnaletica stradale, impalcati e accessori, barriere stradali in acciaio, opere in verde ed arredo urbano, impermeabilizzazioni). Categoria OG3, importo L. 3.075.293.371 (€ 1.388.256,48), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284). Categorie scorporabili - a qualificazione obbligatoria: drenaggi, condotti e pozzetti. Categoria OG6, importo L. 660.613.867 (€ 341.178,59) classifica II (fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457). Lavori all'aperto (C.A. - C.A.P. - Casseri). Categoria OS13, importo L. 644.172.025 (€ 332.687,09), classifica II (fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457). Categorie scorporabili - a qualificazione non obbligatoria: lavori in terra all'aperto (sbancamenti, scavi e

opere fluviali). Categoria OS1, importo L. 919.920.745 (€ 475.099,42), classifica II (fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457)). Altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e/o integrazioni: impianto di illuminazione pubblica, categoria OG10, importo L. 258.600.999 (€ 133.556,27), classifica I (fino a L. 500.000.000 (€ 258.228)). Pali, micropali, tiranti. Categoria OS21, importo L. 202.463.250 (€ 104.563,54), classifica I (fino a L. 500.000.000 (€ 258.228)).

5. Tempi e modalità di gara: le operazioni di esperimento del pubblico incanto avranno luogo presso la sede della Direzione lavori pubblici di questo Comune in via Lungo Agno Manzoni n. 13 - Valdagno (VI) e seguiranno il calendario di date con le modalità qui di seguito riportate:

I) ore 12 del giorno 1° ottobre 2001. Termine perentorio entro il quale dovranno pervenire, a pena di esclusione, i plichi contenenti la documentazione e le offerte economiche delle imprese concorrenti;

II) ore 9 del giorno 2 ottobre 2001. Prima seduta di gara in forma pubblica;

III) ore 9 del giorno 16 ottobre 2001. Seconda seduta di gara in forma pubblica.

6. Responsabile del procedimento: ing. Graziano Dal Lago, dirigente della Direzione lavori pubblici del Comune di Valdagno (VI).

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso la Direzione lavori pubblici - Sezione amministrativa - del Comune di Valdagno (VI) in via Lungo Agno Manzoni n. 13 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 (tel. n. 0445/428189-428137, fax n. 0445/413120) e copie degli stessi potranno essere acquistate fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle seguenti somme: L. 1.000 (€ 0,52) a pratica o progetto per diritti di ricerca, L. 200 (€ 0,10) a facciata in formato A4 e L. 300 (€ 0,15) a facciata in formato A3 per costi di riproduzione. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al seguente numero: 0445-413120.

Vicenza, 16 luglio 2001

Il dirigente: ing. Graziano Dal Lago.

C-21297 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

Estratto bando di gare di pubblico incanto

Sono indette gare di pubblico incanto per i seguenti appalti:

A) giorno 21 agosto 2001 - Ore 9 - Lavori di manutenzione della rete idrica, stradale e fognaria dell'intero territorio comunale. Prezzo a base di gara: L. 240.000.000 (pari a € 123.949,65) oltre I.V.A.;

B) giorno 21 agosto 2001 - Ore 11 - Lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale. Prezzo a base di gara L. 160.000.000 (pari a € 82.633,10) oltre I.V.A.;

C) giorno 23 agosto 2001 - Ore 9 - Lavori di sistemazione strade interne. Prezzo a base di gara: L. 196.948.860 (pari a € 101.715,59) oltre I.V.A.

Sono richiesti i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28.

Tutte le gare si terranno presso la Casa comunale: Ufficio Tecnico - II° piano. Termine di ricezione offerte: ore 12, *giorni feriali antecedenti* relative gare. I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del Comune dal 23 luglio 2001 e nel sito Internet: <http://www.provincia.napoli.it/frattaminore>.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali in indirizzo ed ai numeri: Tel. 081/5058111/5058258 - Fax 081/5058257.

Lì, 13 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico.

C-21295 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO NA 1

Bando di gara - Servizio di nolo dei mezzi d'opera per la gestione della discarica

1. Ente appaltante: Consorzio dei Comuni del Bacino Na 1, via A. Palumbo n. 81 - 80014 Giugliano in Campania (NA) - Tel. 0818943417 - Fax 0813302046.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: discarica «Masseria del Pozzo» Giugliano in Campania;

b) oggetto dell'appalto: nolo dei mezzi ad uso della discarica. Natura e quantità da fornire: n. 2 compattatore, n. 2 pala cingolata, n. 1 ruspa, n. 1 escavatore, n. 1, terna n. 1, pala gommata e n. 2 autocarro. Importo indicativo L. 1.175.604.000 oltre I.V.A., € 598.968 oltre I.V.A.;

c) divisione in lotti: nessuna.

4. Termini di consegna: dieci giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione dell'ordinativo.

5.a) Indirizzo presso il quale può essere richiesto il capitolato d'oneri: quello di cui al punto uno, senza onere per il richiedente.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 4 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Persone ammesse ad assistere alla seduta di gara: legali rappresentanti o delegati delle imprese concorrenti:

a) data, luogo ed ora dell'apertura delle offerte: presso la sede indicata al punto 1., alle ore 17, del 5 settembre 2001.

8. Non sono richieste cauzioni o garanzie provvisorie.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Condizioni minime: le imprese partecipanti dovranno dimostrare, in sede di gara, il possesso dei seguenti requisiti:

a) di essere iscritte nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro del concorrente;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di possedere la cifra di affari globale pari a L. 7.053.624.000 e quella riferita ad analoga fornitura pari a L. 3.526.812.000, per i tre ultimi servizi.

11. Criteri di aggiudicazione: secondo le norme di cui al combinato disposto dell'art. 9, comma 1°, lett. A) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e dell'art. 73 lett. C) e art. 89, lett. B) del regio decreto n. 827/1924, con facoltà di esclusione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre informazioni: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Data invio del bando alla GUCE. 9 luglio 2001, data di ricevimento 9 luglio 2001.

Il direttore del consorzio NA 1: dott.ssa Giuseppina D'Alterio.
S-18627 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Il dirigente del settore rende noto, che la licitazione privata per il conferimento di servizi attinenti all'ingegneria per la rete fognante «Estendimenti 1999» di L. 110.000.000 è stata esposta in data 29 maggio 2001. Aggiudicatario: Associazione Temporanea Professionisti ing. Sanginetto ed altri. Hanno partecipato i seguenti professionisti: 1) ing. C. Catapano; 2) ing. Tumminello ed altri; 3) ing. N. Fazio ed altri; 4) ing. F. Mauro ed altri; 5) ing. V. Rosiello ed altri; 6) ing. C. Curti ed altri.

Castrovillari, 12 luglio 2001

Il dirigente del settore: dott. Sergio Falese.

C-21296 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

Modena

Asta pubblica per parte del servizio di trasporto scolastico

1. Comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/29511 - Fax 0535/29538.

2. Affidamento di parte del servizio di trasporto scolastico per le scuole del territorio di Mirandola. Categoria 2, CPC 712.

3. Luogo di esecuzione: comune di Mirandola.

4.b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. ed i. e normativa nazionale.

5. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, in aumento.

6. —.

7. Durata del contratto: 10 settembre 2001 - 31 luglio 2004.

8.a) Copia della documentazione di gara è ritirabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del comune. Non saranno effettuate spedizioni della documentazione di gara a mezzo servizio postale o mediante telefax;

c) il costo di riproduzione dei documenti è di L. 200 per ciascun foglio. Tali somme dovranno essere pagate direttamente all'Ufficio relazioni con il pubblico al momento del ritiro della documentazione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 25 agosto 2001;

b) le offerte dovranno essere spedite al comune di Mirandola - Ufficio protocollo, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare l'impresa;

b) sede municipale di Mirandola ore 9,30 del 27 agosto 2001.

11. Per partecipare all'asta è necessario prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di spesa presunta del triennio. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Fondi propri dell'amministrazione comunale.

13. —.

14. Condizioni minime di carattere economiche e tecniche riportate nel capitolato speciale e nell'avviso di gara.

15. 120 giorni.

16. L'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. I parametri presi in considerazione ai fini della valutazione dell'offerta sono indicati nell'avviso di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; è altresì fatta salva la facoltà di non aggiudicare.

17. —.

18. —.

19. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della U.E. il giorno 20 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della U.E. il 20 luglio 2001.

Mirandola, 20 luglio 2001

Il dirigente del settore 4°: Vittorio Erlindo.

C-21303 (A pagamento).

A.G. MONALDI**Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione**

Napoli

Questa azienda indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio gestione e manutenzione impianti sterilizzazione per 6 anni - Importo presunto annuo L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34).

La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera «b» dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Lo svolgimento della citata gara sarà disciplinato, dal decreto legislativo n. 157/1995, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Pertanto, le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 2001.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 191/1998, attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) che la società ha effettuato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) servizi identici per un importo annuo non inferiore a L. 1.500.000.000. In tale dichiarazione deve essere specificata la denominazione e l'indirizzo dell'ente destinatario del servizio, l'importo dell'appalto e la relativa durata;

c) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

Si precisa che sulla busta contenente la domanda, dovrà essere riportata ben visibile, la dizione «Istanza partecipazione gara servizio sterilizzazione».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 19 luglio 2001.

Napoli, 19 luglio 2001

Il direttore generale: Prof. Tullio Cusano.

C-21302 (A pagamento).

CITTÀ DI AFRAGOLA**(Provincia di Napoli)**

Afragola (NA), piazza Municipio n. 1

Tel. 081/8529253-4 - Fax 081/8529252

Bando di gara

Il dirigente in esecuzione della determinazione del dirigente del settore Pubblica Istruzione n.140/D del 16 luglio 2001,

Rende noto:

questo Ente indice apposita gara, con procedura aperta, avente la forma del pubblico incanto per l'affidamento del «Servizio di refezione scolastica, periodo 1° ottobre 2001 - 31 dicembre 2003».

La gara avrà luogo presso la Residenza municipale, in piazza Municipio n. 1, 2° piano, Ufficio contratti e appalti. I prezzi posti a base d'asta per ciascun pasto caldo sono, rispettivamente, per la scuola materna L. 4.935; per la scuola elementare L. 5.250 e per la scuola media L. 5.460, oltre I.V.A. al 4%.

L'importo complessivo stimato dell'appalto è di L. 1.871.343.269 (€ 966.468,10) oltre I.V.A. al 4%. La descrizione e le modalità di espletamento del servizio sono quelle indicate nel capitolato speciale di appalto. La modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73, comma 1, lettera c) e art. 76, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione avverrà, soltanto in presenza di almeno due offerte valide, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi posti a base d'asta. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto riguardanti la predetta gara sono disponibili presso l'Ufficio contratti e appalti di questo Comune nei giorni di apertura al pubblico dalle ore 9, alle ore 13 e saranno rilasciati a semplice richiesta previa pagamento delle spese di riproduzione.

La gara si terrà il giorno 13 settembre 2001 alle ore 10. Gli interessati dovranno far pervenire, secondo quando stabilito dalle modalità di partecipazione alla gara, la propria offerta, redatta in lingua italiana su carta legale, entro le ore 12 del 12 settembre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Afragola - Ufficio gare, piazza Municipio n. 1 - 80021 Afragola (NA).

Il presente bando viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune dal giorno 20 luglio 2001 data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Mattino» e «La Repubblica».

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Afragola, 20 luglio 2001

Il dirigente: dott. Rocco Vitale.

C- 21304 (A pagamento).

COMUNE DI SONA

(Verona)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Sona, piazza Roma n. 1 - 37060 Sona (VR), tel. 045/6091211, telefax 045/6091260.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) forniture omogenee che daranno luogo a contratti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti.

3.a) Farmacie comunali di Sona (VR) e Palazzolo (VR);

b) fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici numero di riferimento CPA: capitolo 30;

c) importo a base d'asta: 1° lotto L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,76); 2° lotto L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03). Contratti rinnovabili;

d) l'aggiudicazione di un lotto escluderà dalla partecipazione all'aggiudicazione del 2° lotto.

4. La durata dei contratti di fornitura è prevista per gli anni 2002-2003.

5. Il bando integrale e gli elaborati relativi sono visionabili ed acquisibili in fotocopia, previo pagamento, presso il Settore farmaceutico, comune di Sona, piazza Roma n. 1 - 37060 Sona (VR) I.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 25 settembre 2001;

b) l'offerta dovrà pervenire al comune di Sona, piazza Roma n. 1 - 37060 Sona (VR) con le modalità specificate nel bando di gara integrale;

c) offerta da redigersi in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di apposita delega con firma autenticata;

b) apertura delle offerte: 26 settembre 2001, ore 9, presso la residenza comunale.

8. Cauzioni provvisorie del 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto secondo le modalità di cui al punto 8, del bando integrale.

9. Fornitura finanziata con fondi propri di bilancio; pagamenti da effettuarsi ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

10. —.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno includere nel plico i documenti indicati al punto 11 del bando integrale di gara.

12. Offerta vincolata per 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione al prezzo più basso, ottenuto applicando il ribasso offerto per ciascun lotto. Si procederà all'aggiudicazione di un singolo lotto anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida.

14. Sono vietate le varianti alle forniture dei prodotti richieste.

15. Esclusioni ai sensi del punto 15 del bando integrale di gara. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ad eccezione di irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi della vigente normativa. Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% (trentapercento) del va-

lore del singolo contratto, ai sensi della vigente normativa, da indicarsi in sede di offerta. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Serena De Pretis, dirigente responsabile del Settore farmaceutico. Il bando integrale di gara è pubblicato altresì sul sito web www.triveneto.it/sona

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: — 2001.

19. —.

Sona, 19 luglio 2001

La responsabile del Settore affari generali:
dott.ssa Anna Leoni

C- 21305 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO

(Provincia di Mantova)

Avviso di indizione pubblico incanto

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto del servizio preparazione pasti presso la scuola materna di Marmirolo dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002 per un importo a base d'asta di L. 6.200 (€ 3,20) I.V.A. esclusa a pasto, per l'importo complessivo presunto di L. 332.177.400 (€ 171.555,31) I.V.A. esclusa.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale e i moduli per l'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio servizi alla persona e la Segreteria comunale. Non si effettua il servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 27 agosto 2001.

L'avvio delle operazioni di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno 28 agosto 2001 alle ore 10, presso la sede Municipale.

Marmirolo, 20 luglio 2001

La responsabile dei Servizi alla persona:
ass. soc. Graziella Simoncelli

C-21306 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Avviso esito di gara

Oggetto: adeguamento locali ex ONMI. Lavori di completamento per fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento, di impianto ascensore e di impianto rete informatica. Importo a base d'asta L. 211.358.300, in € 109.157,45, oltre I.V.A., non sono previsti oneri di sicurezza.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente in data 9 aprile 2001 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerte segrete, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera a), della legge n. 14/1973, definitivamente aggiudicati in data 2 maggio 2001 con determina dirigenziale n. 4/21/1978, catalogazione n. 669 del 9 maggio 2001.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: 1) Termo-Sud di De Martini L.; 2) Farim S.a.s. di Piccolo Marco & C.; 3) Siter S.r.l.; 4) F.A.D. di Bolino Giuseppe.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Farim S.r.l., con sede in Volla (NA) alla via Rossi n. 252, la quale ha offerto il prezzo di L. 151.016.000, oltre I.V.A.

Il dirigente: ing. Giorgio D'Angelo.

C-21309 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di gara a pubblico incanto - Affidamento del servizio di ristorazione presso 5 asili nido comunali e degli asili estivi, nonché dei servizi accessori (manutenzione ordinaria, attrezzatura delle cucine) per gli a. s. 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004.

Inizio appalto 1° settembre 2001, scadenza 31 agosto 2004.

Il numero annuale dei pasti da preparare è stimato in 29.220. Categoria 17 CPC 64.

Importo annuale a base d'asta L. 363.496.800 (€ 187.730,43) I.V.A. esclusa per un importo presunto per il triennio 2001-2004 pari a L. 1.090.490.400 (€ 563.191,29) I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà affidato a mezzo pubblico incanto ai sensi art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni all'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando:

- a) fino a 50 punti alla qualità dell'offerta;
- b) fino a 50 punti all'economicità dell'offerta.

Le offerte redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire al comune di Lucca - U.O. 0.3 - Gare e contratti, via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca, tel. 0583/4422 e telefax 0583/442520 entro le ore 12, del 28 agosto 2001.

Presso tale ufficio potranno essere chieste informazioni e ritirata copia del bando pubblicato integralmente all'Albo pretorio comunale, su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e all'indirizzo: www.comune.lucca.it - in Comune - Servizi comunali - Ufficio gare e contratti. La richiesta di partecipazione deve essere conforme a quanto previsto nel bando.

Lucca, 20 luglio 2001

Il responsabile gare e contratti:
dott.ssa M. C. Giambastiani

C-21310 (A pagamento).

ISFOL Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo al noleggio - durata 20 mesi - di attrezzature hardware e software, con aggiudicazione al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 58, punto 2.b), decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2001.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G. B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma - Ufficio patrimonio e contratti, 1° piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito Internet www.isfol.it

Servizio affari amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C- 21312 (A pagamento).

ISFOL Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo all'acquisto di pacchetti software con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso art. 58, punto 2.a), decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12, del giorno 6 settembre 2001.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G. B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma - Ufficio patrimonio e contratti, 1° piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito Internet www.isfol.it

Servizio affari amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C- 21313 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO

Pisa

Avviso di preinformazione

1. Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa, via G. Carducci n. 40, tel. 050/883111 (centralino), 050/883241 (Ufficio tecnico) fax 050/883212.

2.a) Luogo di esecuzione dei lavori Pisa presso Area di Ricerca C.N.R. San Cataldo;

b) costruzione di un fabbricato per Centro di Ricerca;

c) importo previsionale dei lavori L. 11.997.680.000 (€ 6.196,28).

3.a) Data provvisoria dell'avvio delle procedure di gara 15 ottobre 2001;

b) data presunta dell'inizio lavori 1° marzo 2002;

c) tempo previsto per l'esecuzione dei lavori 546 giorni naturali.

4. Finanziamento dell'opera con fondi di bilancio della Scuola Sant'Anna.

5. Data di spedizione e ricezione dell'avviso alla GUCE: 20 luglio 2001.

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C- 21314 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda U.S.L. n. 1

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 1 corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello, tel. (075) 8509487, fax 8523272.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un mutuo decennale di L. 3.500.000.000 pari a € 1.807.599,14 a tasso fisso e con decorrenza presunta 1° ottobre 2001. Categoria 6/b. Numero di riferimento Cpc ex 81,812,814.

3. Luogo di esecuzione: Città di Castello (PG).

4. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/1993, nel testo vigente. Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 385/1993.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: mutuo decennale.

9. Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti di gara:

a) U.O. Approvvigionamenti - Ufficio Acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello, tel. 075/8509487, fax 8523272;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 7 giorni prima del termine fissato al successivo punto 10.

10. I concorrenti dovranno presentare offerta, in lingua italiana, alla: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, entro il termine perentorio delle ore 14 del 5 settembre 2001 secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

11. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) chiunque ne abbia interesse;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: 7 settembre 2001 ore 11 presso la sede dell'Ente appaltante.

12. Finanziamento del servizio: fondi aziendali.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara dei seguenti documenti: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993, nel testo vigente.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente e che lo stesso è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

Ai sensi della legge n. 191/1998 le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Copia dello schema di contratto e del disciplinare siglato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti a), e b), dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto c) dovrà essere siglata da tutte le ditte.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni decorrenti dalla data di cui al punto 1.

15. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, ovvero al concorrente che propone il tasso fisso effettivo annuo omnicomprensivo più basso.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara e allo schema di contratto che potranno essere richiesti all'U.O. Approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 13 luglio 2001 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale:
dott. Enrico Alessandro

C-21318 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO

Pisa

Avviso di preinformazione

1. Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa, via G. Carducci n. 40, tel. 050/883111 (centralino), 050/883241 (Ufficio tecnico), fax 050/883212.

2. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Pisa, centro storico;

b) opere di restauro, manutenzione straordinaria e risanamento impiantistico di un fabbricato posto nel centro storico;

c) importo previsionale dei lavori L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05).

3.a) Data provvisoria dell'avvio delle procedure di gara 25 settembre 2001;

b) data presunta dell'inizio lavori 1° marzo 2002;

c) tempo previsto per l'esecuzione dei lavori seicento giorni naturali.

4. Finanziamento dell'opera con fondi di bilancio della Scuola Sant'Anna.

5. Data di spedizione e ricezione dell'avviso alla GUCE: 20 luglio 2001.

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C-21315 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Treviso

Questa amministrazione informa che è stato indetto un appalto-concorso per la progettazione d'arredo della nuova Biblioteca civica e fornitura di un lotto di arredi relativo alle sale del piano terra. Importo a base di gara L. 400.000.000 più I.V.A.

Termine per ricezione domande di partecipazione ore 12, del 20 agosto 2001.

Sono richiesti i requisiti indicati nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Montebelluna, sul sito Internet www.comune.montebelluna.tv.it e può essere ritirato presso la Biblioteca comunale tel. 0423/600024.

Il direttore della Biblioteca:
dott.ssa Alda Resta

C- 21317 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

(Provincia di Napoli)

7° Dipartimento Servizio Man.ne BB.II.

Bando di gara procedura di aggiudicazione pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, Pozzuoli (NA), tel. 0818551423, fax 0813031373.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, successive modifiche ed integrazioni e artt. 17-18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

3. Luogo, descrizione importo complessivo dei lavori-categoria e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: nelle scuole ed uffici di proprietà e/o pertinenza comunale;

3.2) descrizione: servizio e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, ricarica estintori e conduzione degli stessi ai sensi della legge n. 615/1966;

3.3) importo complessivo a base d'appalto L. 1.828.879.600 € 944.537,54 oltre I.V.A.; categoria: OG11-OS28 di cui al D.M. 15 maggio 1998, n. 304;

3.4) l'importo complessivo è così suddiviso:

3.4.1) prestazione a corpo: canone annuale L. 402.293.200 per tre anni L. 1.206.879.600 (€ 623.301,34) (manutenzione ordinaria);

3.4.2) prestazione e misura: manutenzione straordinaria annuo Δ tre anni L. 622.000.000 (€ 321.236,20);

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e misura ai sensi dell'art. 6 del capitolato d'oneri.

4. Termine di esecuzione: tre anni con la seguente decorrenza:

Anno —	Stagione estiva —	Stagione invernale —
1° anno	2001	2001-2002
2° anno	2002	2002-2003
3° anno	2003	2003-2004

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato d'oneri sono visibili presso l'Ufficio impianti tecnologici sito in via C. Levi (Monterusciello) tutti i giorni dalle 9,30 alle ore 12,30.

6. Termine, data della gara, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:

6.1) termine ultimo di ricezione *21 settembre 2001*, entro le ore 10;

6.2) data della gara *24 settembre 2001* con inizio alle ore 12 presso l'Ufficio tecnico di via Celle n. 19 (3° piano) per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni del seggio di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed il sorteggio di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, a cui chiederne di comprovare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) a pena di esclusione, il possesso dei requisiti richiesti, con la presentazione dei documenti in seguito indicati dal disciplinare di gara;

6.3) indirizzo via Tito Livio n. 4 - Pozzuoli (NA);

6.4) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo nell'appalto a base d'asta consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

8. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società commerciali, associazioni temporanee di concorrenti, consorzi, cooperative e soggetti previsti dall'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, salvo i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1-bis articolo e leggi citate. Sono ammesse altresì le imprese non italiane aventi sede in uno stato dell'U.E. alle condizioni previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi del servizio-lavori-fornitura da appaltare. I concorrenti non in possesso dell'attestato SOA devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'appalto seguirà la procedura d'aggiudicazione prevista dall'art. 23, comma 1, lett. «B» del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata da un'apposita commissione in base ai seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punteggio massimo fino a 30 (trenta);

b) offerta economica: punteggio massimo fino a 40 (quaranta);

c) proposte di progetti esecutivi: punteggio fino a 30 (trenta).

Nelle valutazioni degli elementi si procederà, attraverso un esame comparativo ad attribuire alle caratteristiche di cui alle lettere a), b), c). Per la determinazione del punteggio relativo alla lettera a) saranno valutati i seguenti contenuti dell'offerta che dovranno essere specificamente ed obbligatoriamente dettagliate:

1) sistema organizzativo di fornitura del servizio con indicazione della ubicazione della sede operativa fattore ponderale 10 (dieci);

2) metodologie tecniche operative con numero degli addetti impiegati per il servizio ordinario e di pronto intervento fattore ponderale 10 (dieci);

3) sicurezza e tipo di macchina e attrezzature utilizzate con relative schede tecniche fattore ponderale 10 (dieci).

Per la lettera b) offerta economica: punteggio fino a 40 (quaranta). Per il punteggio da attribuire all'offerta economica si utilizzerà la seguente formula:

$$(media\ aritmetica\ dei\ corrispettivi) \Delta 40 \\ \text{corrispettivo offerto}$$

Per la lettera c) proposte di progetti esecutivi per la realizzazione dei nuovi impianti previsti in perizia e per la esecuzione di opere di straordinaria manutenzione, comprensivo di accorgimenti e oneri per la sicurezza: punteggio massimo 30 (trenta). Per i contenuti di cui alle lettere a)-c) sarà assegnato un coefficiente compreso tra 0 e 1 espresso in valore centesimale attribuendo il valore 0 e 1 rispettivamente alla minima e alla massima prestazione offerta. Saranno giudicate, inammissibili, le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto, sia inferiore a quello stabilito dal CCNL, di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali. L'aggiudicazione dell'appalto sarà attribuita al concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio. Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte per la compilazione del progetto-offerta e per la presentazione dei documenti od altri elementi utili per una migliore valutazione dello stesso.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2;

b) comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di almeno due offerte valide;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni i cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Disciplinare di gara

Oggetto: servizio di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti termici installati nelle scuole e uffici di proprietà e/o di pertinenza comunale, ricarica estintori e conduzione impianti ai sensi della legge n. 615/1966 per il periodo di anni tre.

1. Modalità di presentazione dell'offerta e relativa documentazione: il plico chiuso e controfirmato sui tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura: «Servizio di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti termici installati nelle scuole ed uffici di proprietà e/o di pertinenza comunale, ricarica estintori e conduzione impianti ai sensi della legge n. 615/1966 per il periodo di anni tre» dovrà pervenire a questo Ente, pena esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio di cui al punto 6.1) ed all'indirizzo di cui al punto 6.3) del bando di

gara. In tale plico dovranno essere incluse tre buste, ognuna debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, contenente rispettivamente:

busta n. 1: «Dichiarazioni-cauzione» nonché il nome della ditta partecipante;

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della concorrente con la quale si attesta di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dal comma 1, dell'art. 10, n. 65/2000;

2) dichiarazione con la quale la concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 461/1993 e che alla gara non abbiano presentato offerte altre ditte con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, e uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo;

3) dichiarazione di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi le opere e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

4) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dichiarazione che attesti l'assenza di situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori, previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, successivamente dimostrabili;

6) dichiarazione di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta economica tiene conto degli oneri non riducibili, derivanti dall'osservanza dei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia e di quelli derivanti dall'attuazione delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro, e di essere in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi;

7) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarli integralmente nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999; oppure di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 unità;

8) dichiarazione di iscrizione presso la C.C.I.A.A. con l'indicazione esatta di analogo contenuto del certificato in originale; di nulla osta del Casellario giudiziale del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare, del direttore tecnico e di tutti i componenti la società per le S.n.c. del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari per la S.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società con l'indicazione esatta di analogo contenuto del certificato in originale;

9) cauzione provvisoria di L. 36.577.592 (pari a € 18.890,75) da costituirsi possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e riportante il richiamo a quanto disposto dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994.

10) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata (solo per le imprese che ne siano in possesso) indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata nonché l'identità del direttore tecnico ovvero dichiarazione di analogo contenuto. Tale documento esclude la dichiarazione di cui al precedente punto 4).

La stazione appaltante in applicazione della disposizione legislativa di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procederà alla verifica dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico organizzativo (art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di ordine generale (art. 17 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica) mediante l'acquisizione della documentazione relativa.

Avvertenze: nel caso che la riunione di concorrenti venga costituita prima della gara, l'impresa capogruppo potrà dichiarare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara anche in nome e per conto delle imprese mandanti. Nel caso in cui la riunione venga costituita dopo l'aggiudicazione, la documentazione per la partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa consorziata o associata, ad eccezione

della cauzione che dovrà essere resa dalla sola capofila del consorzio o del capogruppo dell'ATI ai sensi del Testo unico decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa, le dichiarazioni richieste sono rese in carta semplice e senza obbligo di autentica della sottoscrizione, ma è necessario, a pena di esclusione dalla gara, che ad essa sia allegata la fotocopia (non autenticata) di un valido documento d'identità del soggetto fisico legittimato a sottoscrivere le dichiarazioni stesse. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 sul soggetto concorrente ricade la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendace;

busta n. 2 recante la scritta «Progetto esecutivo», nonché il nome della ditta partecipante nella quale dovrà essere inserito esclusivamente il progetto esecutivo proposto;

busta n. 3 recante la scritta «Offerta», nonché il nome della ditta partecipante, che dovrà contenere esclusivamente una dichiarazione in bollo redatta in lingua italiana contenente la misura dell'offerta in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello ripetuto in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per il Comune.

Il responsabile del procedimento:
geom. Mario Pontillo

S-18630 (A pagamento).

AZIENDA USL 4

Prato

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda USL 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240, tel. 0574/434341, fax 0574/43277.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

3. Forma del contratto: scrittura privata.

4. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

4.1) luogo di esecuzione: comune di Montemurlo;

4.2) descrizione: Nuova residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per 40 posti letto;

4.3) importo complessivo dell'appalto da corrispondersi a corpo (compresi oneri sicurezza di cui alla legge n. 494/1996) L. 4.171.584.228 più I.V.A. (lire quattromiliardicentotantunomilioneicinquacentottantaquattromiladuecentoventotto) (€ 2.154.443,45) a corpo soggetto a ribasso L. 4.055.354.852 più I.V.A. (lire quattromiliardicinquantacinquemilioneitrecentocinquantaquattrocentocinquanta-due) (€ 2.094.415,99).

Categoria prevalente: OG1 Edifici civili e industriali.

Classifica IV;

4.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 116.229.376 più I.V.A. (lire centosedicimilioniduecentoventinovecentocinquantasette) (€ 60.027,46);

4.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo
Edifici civili e industriali	OG1	L. 2.758.285.468 € 1.424.535,56
Impianti termici e condizionam.	OS28	L. 415.061.100 € 214.361,17
Impianti elettrici, telefonici	OS30	L. 355.946.600 € 183.831,08
Impianto idrico-sanitario	OS3	L. 236.311.100 € 122.044,50
Impianto ascensori	OS4	L. 155.200.000 € 80.154,11
Fornitura di arredi		L. 250.779.960 € 129.517,04

4.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

5. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta sui moduli predisposti da questa Azienda, deve essere inviata mediante: raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celeste, agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire entro le ore 14 del giorno 7 luglio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro lo stesso termine, dalle ore 8 alle ore 14, dal lunedì al sabato, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Prato viale della Repubblica n. 240.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la gara di appalto della nuova Residenza sanitaria assistenziale in comune di Montemurlo».

I termini di cui sopra devono essere rispettati a pena di esclusione.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito www.llpp.it, ovvero all'indirizzo Internet www.usl4.toscana.it dal quale è prelevabile la modulistica per partecipare alla gara. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendone la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 11. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante/direttore tecnico del concorrente, assumendone la piena responsabilità, certifica di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e successive modificazioni;

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) del presente bando deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta secondo le modalità fissate dalla normativa vigente e richiamata nel facsimile di dichiarazione predisposto da questa Azienda.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, pari a L. 83.431.684 (€ 43.088,87), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., via degli Alberti n. 2 - Prato;

da fidejussione bancaria, o assicurativa originale o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione o di intermediari finanziari di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo definitivo.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con i fondi di cui all'ex art. 20 della legge 67/1988 e in parte con fondi aziendali.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.4) del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, e di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, terzo comma, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per una somma assicurata pari a L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,39;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, terzo comma del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 52 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, sesto comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 52 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) il responsabile del procedimento: ing. Armando Forgiione; tel. 0574/434288 - 434548

Prato, 11 luglio 2001

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti

C-21319 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
 La Spezia, via XXIV Maggio, 139
 Partita I.V.A. n. 00962520110

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via 24 Maggio n. 139 - 19124 La Spezia, tel. 0187533111, fax 0187533592.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ospedali Sant'Andrea, Felettino, Levanto;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione delle vie di fuga degli impianti e delle opere necessarie ai fini della prevenzione incendi degli ospedali di La Spezia e S.Nicolò di Levanto, Fase 2;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni) € 1.136.246,26; categoria prevalente OG 01;

classifica IV fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 82.000.000 (ottantaduemilioni) € 42.349,47;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Importo L./€
—	—
Opere murarie intonaci, ripristini pitturazioni	905.000.000/467.393,49
Serramenti int. e est. Porte REI	898.000.000/463.778,29
Strutture acciaio	158.000.000/ 81.600,19
Impiantistico	167.000.000/ 86.248,30
Scavi CIs	32.000.000/ 16.526,62
Opere varie	40.000.000/ 20.658,28

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso Ufficio tecnico nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Tecno Ufficio Copier S.n.c., corso Cavour n. 273 - 19122 La Spezia, nei giorni feriali, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet www.legge109-94.it/bandi

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 3 settembre 2001;

6.2) ASL n. 5 «Spezzino», via XXIV Maggio n. 139, La Spezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 4 settembre 2001 alle ore 9 presso la sala riunione dell'ASL piano V.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria Carispe;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità di almeno 180 giorni.

9. Finanziamento: fondi legge n. 67/1988 giusta delibera CIPE del 19 dicembre 1989, G.U. n. 13/1990, viene invocato per analogia il disposto di cui all'art. 13 della legge n. 131/1983 si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla regione Liguria e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; nel caso del presente appalto i requisiti devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a misura mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) sono ammessi a partecipare alla gara soggetti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, così come costituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza l'importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal punto 9 del presente bando di gara;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Lerio Crocetti, via XXIV Maggio n. 139, tel. 533570.

Lì, 20 luglio 2001

Il responsabile dell'U.O. gestione tecnica:
ing. Lerio Crocetti

C-21320 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della difesa - Teledife: viale dell'Università n. 4 Roma, tel. 06/4986.5728, fax. 06/4986.4243.

2.a) Licitazione privata;

b) —;

c) fornitura/lavori.

3.a) La Spezia;

b) realizzazione di una rete Lan per Maridipart La Spezia e Marigeminil La Spezia;

Server di rete CPV 430021310-8

Interfacce di rete CPV 30021708-5

Servizi di installazione di reti CPV 30029000-8

SW gestione rete CPV 72201012-1

c) offerta per lotto unico.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento temporaneo d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione 20 agosto 2001;

b) Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 18 settembre 2001.

8. Cauzione richiesta: L. 49.000.000 corrispondenti a € 25.306,38.

9.a) Le ditte iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa per categorie A.F.A. n. 72/13/05, 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme AQAP-120 e/o ISO 9002;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante la propria capacità di garantire il ripristino in efficienza delle apparecchiature entro il successivo giorno lavorativo dalla chiamata;

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) non inferiore a Lire 4,5 MLD.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle ditte componenti il R.T.I.

10. La commessa verrà aggiudicata, per lotto unico, alla ditta o R.T.I. che avrà offerto il prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in L. 490.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 253.063,88.

11. — .

12. — .

13. Ministero difesa - Teledife, 1° Reparto, 2ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel. 06/49865997 (notizie tecniche), 06/49865718 (albo ditte), 06/49865728 (URP). Fax 06/4986.4811. Sito web: www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 18 ottobre 2001.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione.

14. — .

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CE 19 luglio 2001.

Il direttore generale:
amm. isp. Giancarlo Cecchi

C-21552 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Trieste

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici di proprietà e pertinenza dell'Ente

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, servizio finanza e contratti, Padriciano n. 99, 34012, Trieste, telefono 040/3755185, telefax 040/226698.

2. Categoria 14 - c.p.c. 874, da 82201 a 82206. Servizio di pulizia degli edifici di proprietà e pertinenza dell'Ente.

Importo base di gara: L. 1.464.000.000 (€ 756.092,90), + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comprensori dell'area scienze, Park di Padriciano, Padriciano n. 99, Trieste, e di Basovizza S.S. 14, km 163,5, Trieste.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117; legge 25 gennaio 1994, n. 82 e decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; legge 7 novembre 2000, n. 327.

5. - 6. Non sono ammesse varianti o offerte parziali.

7. Durata del servizio: compresa tra 1° ottobre 2001 e 30 settembre 2004.

8. Richiesta documenti: capitolato d'oneri e documenti complementari verranno inviati gratuitamente a mezzo posta, previa richiesta a mezzo fax, diretta al servizio finanza e contratti, fax n. 040/226698.

La documentazione può richiedersi fino al giorno 30 agosto 2001.

9. Termine ricevimento offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana, formulate e inviate secondo le previsioni del capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 10 del 4 settembre 2001 a: Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, servizio finanza e contratti, ufficio di protocollo, Padriciano n. 99, 34012 Trieste.

10. Apertura offerte: 5 settembre 2001, ore 10,30. Persone ammesse all'apertura, come da capitolato d'oneri.

11. Cauzioni: in sede di gara: 5% dell'importo a base di gara; a gara aggiudicata: 5% dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa).

12. Finanziamento e pagamenti: bilancio dell'Ente, pagamenti mensili.

13. — .

14. Requisiti generali e condizioni minime:

14.1) assenza di cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

14.2) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane costituite presso la C.C.I.A.A. almeno nella fascia di classificazione e) (fino a L. 2 miliardi al netto dell'I.V.A.);

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa: il requisito di cui al punto 14.2) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% (iscrizione fascia «d») dalla mandataria, ed in misura non inferiore al 20% (iscrizione fascia «b») da ciascuna delle mandanti, fermo restando che la somma degli importi corrispondenti alle fasce di rispettiva iscrizione non dovrà essere inferiore a L. 2 miliardi (corrispondenti alla fascia «e»).

Le imprese non aventi sede in Italia, oltre al possesso del requisito sub p.to 14.1), dovranno comprovare il possesso di tutti i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, relativamente alla corrispondente fascia.

15. Validità offerta: 90 giorni dal termine di cui al punto 9.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, da ricavarsi in base ai seguenti criteri:

1) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto: massimo punti 40;

2) prezzo del servizio: massimo punti 60.

17. Altre informazioni: modalità di partecipazione specificate nel capitolato d'oneri. Il presente bando è pubblicato anche su <http://www.area.trieste.it>

Per informazioni di carattere tecnico, servizio ingegneria, tecnologia e ambiente, tel. 040/3755235; per informazioni di carattere amministrativo ufficio legale, tel. 040/3755185.

18. Invio a G.U.C.E.: 10 luglio 2001.

19. Data ricevimento G.U.C.E.: —.

Trieste, 10 luglio 2001

Dirigente servizio finanza e contratti:
dott. Gianfranco Paulatto

C-21322 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze indice una gara nella forma della licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo di suture, suturatrici e sistemi per emostasi.

La fornitura avrà la durata di 2 anni, con possibilità di una sola proroga, salvo la proroga di 3 mesi di cui al capitolato speciale, a partire dalla data della notifica del provvedimento di aggiudicazione.

Importo complessivo della fornitura € 1.146.958, pari a L. 2.220.820.367. Fornitura suddivisa nei seguenti 16 lotti, per gli importi annui a fianco indicati:

lotto n. 1: Catgut semplice e cromico, montato e non montato. Importo del lotto € 37.537, pari a L. 72.681.767;

lotto n. 2: seta intrecciata montata e non montata. Importo del lotto € 38.174, pari a L. 73.915.171;

lotto n. 3: poliammide monofilamento montato. Importo del lotto € 51.062, pari a L. 98.869.819;

lotto n. 4: poliestere intrecciato montato. Importo del lotto € 13.628, pari a L. 26.387.488;

lotto n. 5: polipropilene montato. Importo del lotto € 76.079, pari a L. 147.309.485;

lotto n. 6: sintetico assorbibile intrecciato rivestito non montato. Importo del lotto € 124.500, pari a L. 241.065.615;

lotto n. 7 sintetico assorbibile intrecciato rivestito montato. Importo del lotto € 164.640, pari a L. 318.787.493

lotto n. 8: sintetico assorbibile monofilamento montato e non montato. Importo del lotto € 62.388, pari a L. 120.800.013;

lotto n. 9: suturatrice circolare curva. Importo del lotto € 177.000, pari a L. 342.719.790;

lotto n. 10: suturatrice per borsa di tabacco. Importo del lotto € 7.800, pari a L. 15.102.906;

lotto n. 11: suturatrice lineare. Importo del lotto € 87.550, pari a L. 169.520.438;

lotto n. 12: suturatrice lineare taglia e cucì. Importo del lotto € 151.000, pari a L. 292.376.770;

lotto n. 13: applicatori automatici di clip in titanio. Importo del lotto € 34.200, pari a L. 66.220.434;

lotto n. 14: clip singole in titanio. Importo del lotto € 19.200, pari a L. 37.176.384;

lotto n. 15: suturatrici cutanee. Importo del lotto € 24.000, pari a L. 46.470.480;

lotto n. 16: Kit per emorroidectomia. Importo del lotto € 78.200, pari a L. 151.416.314.

Detta gara verrà espletata con la modalità di cui all'art. 7, comma 4 (procedura accelerata) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. È consentita la partecipazione a raggruppamenti anche temporanei di imprese, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come intestato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di suture, suturatrici e sistemi per emostasi è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda redatta in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare, utilizzando esclusivamente l'apposita scheda di partecipazione predisposta dall'amministrazione. Tale domanda dovrà essere inviata alla Azienda Sanitaria di Firenze (ufficio protocollo), via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12, del giorno 20 agosto 2001, con indicazione all'esterno del plico «Richiesta di invito alla gara n. 117/2001 relativa alla fornitura di suture, suturatrici e sistemi per emostasi».

L'invito a presentare l'offerta verrà trasmesso entro 30 giorni. Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno:

a) compilare in modo chiaro e leggibile in ogni parte, la scheda di domanda fornita dall'amministrazione con data e firma non autenticata del legale rappresentante, allegando fotocopia di un documento di identità di colui che la sottoscrive. Nel caso in cui la firma venga apposta da persona diversa dal legale rappresentante, oltre alla fotocopia di un documento di identità, dovrà essere inviata fotocopia della procura dalla quale risultino i poteri conferiti;

b) dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

In applicazione degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria circa la loro affidabilità, dichiarazione dei fatturati conseguiti nell'ultimo triennio (1998-1999-2000), dichiarazione e certificazione delle principali forniture identiche a quelle messe in gara negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) e dichiarazione della propria capacità tecnica per l'effettuazione della fornitura.

Per ulteriori informazioni e per richiedere la scheda di partecipazione le ditte potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze, unità operativa acquisizione beni e servizi, rag. Sergio Corbelli, tel. 055/6263863, fax 055/6263860.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-21326 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI 3° Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Bari - Palese, G. D'Annunzio n. 1

Avviso

(D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Questa direzione dovrà provvedere mediante licitazione privata all'acquisizione di: Sistemi di immagazzinamento parti di ricambio velivolo costituito da scaffalatura Cantilever per un importo presunto di L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,83 I.V.A. compresa.

Fonti Normative: R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà unicamente a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 comma 1, punto c. del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le istanze di partecipazione devono pervenire, entro e non oltre 20 giorni dalla data della presente pubblicazione, all'ente appaltante complete della seguente documentazione o dichiarazioni sostitutive (ai sensi dell'art. 46 decreto legislativo 28 dicembre 2000 n. 433 G.U. 42 del 20 febbraio 2001 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati).

1. Documentazione amministrativa:

certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara, stato di libero esercizio e nulla osta antimafia;

dichiarazione di una banca attestante capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione del legale rappresentante della società, con l'indicazione del fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione di serietà professionale e commerciale e di regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti.

2. Documentazione tecnica:

documentazione dalla quale risulti la capacità di progettazione e di costruzione di sistemi di immagazzinamento argomento della presente fornitura (copia progetti);

documentazione, rilasciata dal personale preposto del 10 R.M.V. - Deposito Centrale A.M. - Aeroporto Militare di Lecce, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato un sopralluogo per verificare il sistema di immagazzinamento già esistente a cui fare riferimento;

piano di qualità aziendale ISO - 9001.

Informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri: 080/5392487-2671-2657 (amministrative) - 080/5392483-2702 (tecniche).

Attivazione punti di contatto dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Il direttore: Col. AAran Egidio Santagati.

C-21327 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLI

Avviso di pubblico incanto per estratto

1. Ente appaltante: comune di Rivoli, via Capra n. 27 - 10098 Rivoli (TO) - Italia, tel. 011/9513440/441, fax 011/9513399 - sito Internet: <http://www.comune.rivoli.to.it>

Indirizzo di posta elettronica: protocollo@it.comune.rivoli.to.

2. Affidamento servizio gestione riscaldamento con fornitura combustibile; conduzione; manutenzione ordinaria, assunzione ruolo terzo responsabile; miglioramenti impiantistici e manutenzione, straordinaria, adeguamenti tecnici e normativi.

3. Categoria servizi: 1 - n. riferimento c.p.c.: 6112, 6122, 633, 886; cat. 27.

4. Luogo esecuzione: Rivoli, edifici comunali e scolastici.

5. Importo base d'asta: L. 10.395.938.860 (€ 5.369.054,3467) oltre I.V.A. così suddiviso: L. 9.795.938.860 (€ 5.059.180,2073) oltre I.V.A. per gestione e manutenzione ordinaria; L. 600.000.000 (€ 309.874,1394) oltre I.V.A. per manutenzione straordinaria.

6. Procedura di gara: pubblico incanto, procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1, lettera a).

7. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23 lettera b) comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

9. Raggruppamento di imprese: ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'area gestione del territorio, piazza Matteotti n. 2, e può essere ritirato a pagamento, presso l'eliografia Vica, viale Firenze n. 24-bis Rivoli, tel. 011/9597256;

b) termine ricezione offerte in lingua italiana: ore 12 del giorno martedì 18 settembre 2001 mediante raccomandata postale o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) apertura buste: ore 9 del giorno mercoledì 19 settembre 2001.

12. Cauzione provvisoria: L. 207.919.000 (€ 107.381,2020), cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio/fondi da investimenti.

14. Pagamenti: si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

15. Informazioni ulteriori, inerenti alla partecipazione alla gara possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. del bando ed in particolare al responsabile di procedimento: ing. Luca Parusso, telefono 011/9513440.

16. —.

17. Data spedizione e ricevimento del bando alla C.E.E.: 20 luglio 2001.

Rivoli, 19 luglio 2001

Il dirigente area gestione del territorio:
arch. Enrico Sibour

C-21330 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI
3° Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti**
Bari - Palese, via G. D'Annunzio n. 1

Avviso
(D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Questa direzione dovrà provvedere mediante trattativa privata con la ditta Samil Defence S.r.l., di Segrate (MI) all'acquisizione di:

Sistemi di mascheramento barracuda P/N MSF-SS-01 E P/N MCA-SS-01.

Fonti normative: per le trattative private art. 41.2 del R.D. 827/24.

Informazioni amministrative tel. 080/5392487-2671 e tecniche tel. 080/5392483-2715. Scadenza 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Attivazione punti di contatto dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Il direttore: col. AAran Egidio Santagati.

C-21328 (A pagamento).

COMUNE DI ZEVIO

Verona

Estratto avviso di gara esperita

Si dà avviso che con deliberazione della Giunta comunale n. 113 in data 12 giugno 2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiudicato alla ditta De Vizia Transfer S.p.a., con sede legale in Torino, via Duino n. 136, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di cui alla gara esperita in data 22, 29 e 31 maggio 2001, per la durata anni cinque e per l'importo complessivo di L. 3.668.000.000.

Il presente avviso nel testo integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 4 luglio 2001 e ricevuto in pari data.

Il dirigente settore edilizia pubblica ecologia:
dott. Gino Gugole

C-21331 (A pagamento).

C.I.S.S.P.

Consorzio Intercom.le Servizi Sociali alla Persona

Settimo T.se (TO), via Roma n. 3

Codice fiscale n. 97572520019

Avviso esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto che il giorno 13 giugno 2001 alle ore 10, si è tenuto l'appalto/concorso per la gestione del servizio attività educative-assistenziali diurne per disabili ultraquindicenni presenti nell'ambito territoriale del C.I.S.S.P. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2003.

Imprese partecipanti n. 3.

Impresa aggiudicataria: coop. soc. Il Margine S.c. a r.l. di Collegno (TO), con il punteggio complessivo di 98/100, ed un ribasso pari all'1%, sul costo giornaliero a base d'asta di L. 3.752.000/1.937,75 (oltre I.V.A.).

La direttrice: Laura Cesar.

C-21332 (A pagamento).

C.I.S.S.P.

Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona

Settimo T.se (TO), via Roma n. 3

Codice fiscale n. 97572520019

Tel. 011/816.90.11 - Fax n. 011/816.90.22

E-mail cissp@ciaoweb

Avviso di licitazione privata per fornitura di hardware e software - adeguamento dell'infrastruttura tecnologica per la messa in rete del S.I.S.A. del C.I.S.S.P.

Importo a base d'asta: L. 140.000.000/€ 72.303,97 (oltre I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché art. 8 del D.P.R. 573/94) valutabile in base ai parametri menzionati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Il capitolato ed il bando integrale potranno essere inviati tramite fax, e-mail o ritirati al suddetto indirizzo gratuitamente, previa apposita richiesta scritta.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta bollata, dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 agosto 2001 all'ufficio protocollo del C.I.S.S.P., via Roma n. 3 - 10036 Settimo Torinese (TO) e dovrà contenere dichiarazione del titolare o legale rappresentante attestante di:

a) aver effettuato negli ultimi tre anni forniture similari a quelle oggetto di gara;

b) essere iscritto nei registri professionali - art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

d) essere in regola con le norme disciplinanti il diritto di lavoro dei disabili, legge n. 68/99;

e) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel capitolato d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che dichiarino la volontà di raggrupparsi a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (i requisiti richiesti devono essere posseduti da ciascuna di esse). Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolato.

Settimo Torinese, 20 luglio 2001

La direttrice: Laura Cesar.

C-21333 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di fotoriproduttori suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto n. 131 fotoriproduttori di piccola potenzialità;

II lotto n. 61 fotoriproduttori da tavolo;

b) prezzi base palesi:

I lotto L. 478.936.000 (€ 247.349,8) I.V.A. esclusa;

II lotto L. 89.975.000 (€ 46.468,21) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna:

I lotto entro 60 giorni solari;

II lotto entro 30 giorni solari;

dal relativo favorevole collaudo, franco i reparti che verranno segnalati dal Comando generale dell'Arma.

5. Forma giuridico del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 agosto 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 4 settembre 2001.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2001 per la pubblicazione nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21553 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 9**

Locri (RC)

Bando di gara indicativo

L'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri, intende procedere all'espletamento delle gare sottoelencate di durata pluriennale con il metodo della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni previste dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni, del D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1992, e della legge regionale n. 43/96, relative alle forniture e servizi.

A) Licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 358/1990.

1) Dispositivi medici e presidi chirurgici, importo annuo presunto L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) durata triennale;

2) materiale medico per medicazione, importo annuo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) durata triennale;

3) suture chirurgiche, importo annuo presunto L. 618.000.000 (€ 319.170,37) durata triennale;

4) sieri e Vaccini, importo annuo presunto L. 670.000.000 (€ 346.026,12) durata triennale;

5) emoderivati, importo annuo presunto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) durata triennale;

6) farmaci, importo annuo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1032.914) durata triennale;

7) soluzioni infusionali, importo annuo presunto L. 350.000.000 (€ 180.759,91) durata triennale;

8) fornitura in service sistemi analitici-diagnostici e fornitura diagnostici per i laboratori analisi dei PP.OO. di Locri e Siderno - importo annuo presunto L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) durata triennale;

9) mezzi di soccorso per emergenza-urgenza, un centro mobile di riaminazione, n. 3 ambulanze attrezzate di tipo Al, L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

10) prodotti ortofrutticoli, importo annuo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) durata triennale;

11) pane e farina, importo annuo presunto L. 240.000.000 (€ 123.949,66) durata triennale;

12) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (liquidi e solidi) per i PP.OO. e strutture sanitarie periferiche dell'A.S., importo presunto annuo L. 400.000.000 (€ 206.582,76) durata triennale.

B) Licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995:

1) Servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione, sono ammesse alla partecipazione della gara le cooperative legalmente costituite ai sensi della legge n. 381/1991, importo annuo presunto L. 2.160.000.000 (€ 1.115.546,90) durata triennale;

2) servizio di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e ramendo della biancheria piana e confezionata per i PP.OO. dell'A.S. n. 9, importo annuo presunto L. 700.000.000 (€ 361.519,83) durata triennale.

Documenti: dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, attestante:

a) L'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione della ditta nei registri professionali dello stato di residenza nel campo delle forniture di beni e servizi oggetto della gara (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

c) l'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre esercizi, (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

d) l'elenco delle principali forniture di beni e servizi analoghe a quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e 157/1995);

e) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il numero di telefono e di telefax.

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi, i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 devono essere posseduti da ciascuna impresa, quelli di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso decreto legislativo da almeno una impresa del raggruppamento.

C) Licitazioni private ai sensi della legge regionale n. 43/1996:

1) vetreria di laboratorio, importo presunto annuo L. 100.000.000 (€ 51.645,69) durata triennale;

2) disinfettante per medicazione, importo presunto annuo L. 50.000.000 (€ 25.822,84) durata triennale;

3) materiale per pulizie generali, importo presunto annuo L. 120.000.000 (€ 61.974,83) durata triennale;

4) polli, importo presunto annuo L. 135.000.000 (€ 69.721,68) durata triennale;

5) allestimento aula didattica per corsi di informatica per il personale dipendente e convenzionato. La fornitura comprende n. 6 personal computer, n. 1 stampante, n. 1 schermo e n. 1 centrale di rete L. 80.000.000 (€ 41.316,55);

6) mezzi per la disinfezione e disinfestazione, autocarro 4 x 4 con botte cisterna, bocchettone di lancio a tre getti, 150 mt di pompa, motore con atomizzatore di potenza 80 HP, cariola con nebulizzatore, due zaini nebulizzatori a motore L. 110.000.000 (€ 56.810,26).

Documenti: autodichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, attestante:

a) che in caso di aggiudicazione si impegna a trasmettere urgentemente, a semplice richiesta di questa A.S., lo stato di famiglia e certificato residenza del titolare/i, rappresentante legale, amministratore delegato, etc.;

b) l'iscrizione alla camera di commercio, industria, etc.;

c) che la ditta non si trovi in alcuna delle cause d'esclusione, previste dalla vigente normativa antimafia, che le impediscono di partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici;

d) l'inesistenza di procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

e) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il numero di telefono e di telefax.

Gli importi suddetti al netto d'I.V.A., sono puramente indicativi e quindi non vincolanti né per l'azienda né per le ditte.

Per ciascuna gara cui intende concorrere, ogni ditta dovrà presentare distinte domande di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo.

I criteri di aggiudicazione sono quelli prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992, n. 157/1995 e legge regionale n. 43/1996 e verranno stabiliti, per ciascuna gara, sulla lettera di invito e relativo capitolato d'appalto.

Le distinte domande di partecipazione unitamente ai documenti, dovranno essere inseriti in un'unica busta chiusa con sul retro la dicitura: «domanda di partecipazione alla/e gara/e» (indicare il numero/i dell'appalto/i ed il relativo/i oggetto/i e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda sanitaria n. 9, contrada Verga - 89044 Locri (RC) a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2001 a mezzo posta o, a discrezione, consegnata a mano durante l'orario d'ufficio.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S., che potrà, per giustificati motivi, non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco.

Invio Bando integrale a G.U.C.E. il 20 luglio 2001.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio beni e servizi (tel. 0964-22617, telefax 230070).

Il direttore generale:
dott.ssa Manuela Stroili

Responsabile uff. gestione beni e servizi
Il dirigente: dott. Pasquale Staltari

C-21339 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato al Personale, Demanio,
Patrimonio e Informatica
Dipartimento Risorse e Sistemi Area 3F/3

Esito di gara

1. Ente appaltante: regione Lazio, via R. Raimondi Garibaldi, 7 - Roma.
2. Provvedimento di autorizzazione alla gara: delibera di Giunta Regionale n. 6783 del 1° dicembre 1998.
3. Procedura di aggiudicazione: concorso di idee espletato con procedura aperta.
4. Oggetto: concorso di idee per la progettazione di un comprensorio multifunzionale polivalente, volto a finalità socio - assistenziali e di recupero della popolazione in condizioni di disagio, devianze e dipendenze, in un sistema integrato di servizi della provincia di Frosinone sito in un'area denominata «Le Fraschette» ad Alatri.
5. Provvedimento di aggiudicazione: determinazione del direttore del Dipartimento Risorse e Sistemi n. 691 del 2 aprile 2001.
6. Criterio di aggiudicazione: valutazione delle proposte sulla base dei criteri e metodi stabiliti nel bando di gara.
7. Domande di partecipazione pervenute: nove.
8. Ditte o società invitate alla gara: tutte quelle che hanno fatto richiesta di partecipazione alla gara.
9. Ditte o società che hanno concorso per l'aggiudicazione presentando l'offerta entro i termini previsti: tre.
10. Graduatoria di merito: primo classificato l'arch. Morziello Vincenzo, capogruppo della proposta progettuale con motto «IN& OUT OO», secondo classificato l'arch. Papetti Enrico, capogruppo della proposta progettuale con motto «Alba tra i Monti»; terzo classificato l'arch. Giorgi Massimo, capogruppo della proposta progettuale con motto «Quarantunesimo Paralelo».
11. Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Paolo Tritto.

Il direttore del Dipartimento:
dott. Vincenzo Sagnotti

C-21558 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato al Personale, Demanio,
Patrimonio e Informatica
III Dipartimento Risorse e Sistemi - Area 3/F Servizio 1

Bando di gara

La Regione Lazio Assessorato al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica - III Dipartimento Risorse e Sistemi - Area 3/F Servizio 1, in esecuzione della determinazione dipartimentale n. 637 del 26 marzo 2001, provvederà ad aggiudicare in lotti separati, mediante licitazione privata, l'appalto del servizio di vigilanza presso alcune sedi e impianti di acquedotti regionali, con durata del contratto pari ad anni tre a decorrere dalla data di comunicazione dell'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Regione Lazio Assessorato al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica - III° Dipartimento Risorse e Sistemi - Area 3/F Serv. 1 - Via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.
2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 23/CPC 813 servizi di investigazione e di sicurezza, servizio di vigilanza fissa, sistema controllo ronda computerizzato e teleradioallarme.
3. Luogo svolgimento del servizio: sedi e impianti di acquedotti regionali siti nelle Province di Latina, Frosinone e Rieti.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett a) del decreto legislativo 11 marzo 1995 n. 157, unicamente al prezzo più basso con riferimento, ove emanate, alle «tariffe di legalità» stabilite con decreto prefettizio considerato che l'appalto è scaduto si applica la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, lett. a) e b).

5. La prestazione del servizio è riservata agli Istituti di Vigilanza iscritti, al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in possesso di regolare licenza d'esercizio di cui agli articoli 133 e ss. del regio decreto 18 giugno 1931 n. 733 rilasciata dalla Prefettura della Provincia sede di svolgimento del servizio.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E., indirizzato al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione è quello di cui al punto 1.

7. La domanda di partecipazione a gara dovrà essere redatta in lingua italiana,

8. L'invito a presentare offerte, contenente elenco della documentazione da presentare, sarà spedito, corredato del relativo capitolato di appalto e dei moduli offerta, entro 10 giorni dal ricevimento della domanda di partecipazione a gara;

a) termine ultimo per la ricezione dell'offerta 20 giorni dalla spedizione della lettera di invito;

b) gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 120 giorni successivi alla data di presentazione dell'offerta stessa.

9. Possono partecipare gli istituti, singoli o appositamente raggruppati o raggruppandi, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2000. Le condizioni minime di idoneità, di carattere economico finanziario e tecnico che gli offerenti devono soddisfare, per la partecipazione alla gara sono:

a) effettiva operatività sul mercato da almeno un triennio;

b) assenza di motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), del comma 1, art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) regolarità contributiva e assenza di contenzioso in essere per tributi evasi nei confronti di I.V.A., INPS e INAIL con riferimento al periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999;

d) assenza di provvedimenti sanzionatori da parte dell'autorità finanziaria e tributaria;

e) fatturato complessivo, nel triennio 97/99 (al netto di I.V.A.), di L. 9.000.000.000 pari a € 4.648.112,09 e comunque, per l'anno 1999, non inferiore a L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,69);

f) disporre di idonee referenze bancarie, attestate da dichiarazioni rilasciate a favore dell'offerente da almeno 2 istituti bancari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 30 luglio 2001 e ricevuto in pari data.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso, Regione Lazio - Area 3/F Servizio 1, geom. Umberto Matronola, tel. 0651683126, fax 0651683075.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Vincenza Morace tel. 0651685259.

Il direttore del Dipartimento: dott. Vincenzo Sagnotti.

C-21335 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione Trasporti

Saint-Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin n. 34
Partita I.V.A. n. 80002270074

Bando di gara per l'appalto di servizi di trasporto. Pubblico locale automobilistico (Procedura ristretta art. 12, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti - Località Grand Chemin 34 - 11020 Aosta - Tel. 0165/272941 Telefax 0165/272933.

2. Natura dell'appalto: Categoria di servizio: 2. Servizi di trasporto terrestre; CPC: 712, 7512; CPV 60212100-8.

3. Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta.

4. Oggetto dell'appalto: progettazione ed esercizio della rete di trasporto pubblico locale automobilistico. Il servizio oggetto della gara è suddiviso in sei lotti: 1) Fondo Valle e Linea Aosta/Caselle; 2) Alta Valle; 3) Centro Valle; 4) Aosta e cintura; 5) Bassa Valle; 6) Media Valle.

Percorrenza minima e massima dei servizi di linea: lotto 1 bus*: km 994.135 e 1.022.000; lotto 2 bus*: km 1.050.120 e 1.110.000; lotto 3 bus*: km 1.043.510 e 1.080.000; lotto 4 bus*: km 1.571.660 e 1.600.000; lotto 5 bus*: km 1.111.024 e 1.160.000; lotto 6 bus*: km 549.460 e 575.000.

Importo annuo a base di gara, al netto di I.V.A., in Euro: lotto 1: 1.495.101,98; lotto 2: 2.060.448,09; lotto 3: 2.239.784,51; lotto 4: 3.629.086,78; lotto 5: 2.223.459,53; lotto 6: 908.639,24.

In aggiunta ai servizi di linea l'appalto comprende una quota servizi integrativi, previsti dagli articoli 54, 55, 57 della legge regionale n. 29/1997, individuati annualmente dalla Giunta regionale: lotto 1: km 370.060; lotto 3: km 45.673; lotto 4: km 22.275; lotto 5: km 158.655. Il corrispettivo per i servizi integrativi è dato dal rapporto tra l'offerta economica per i servizi di linea e le vetture* km previste per detti servizi dal programma di esercizio dell'impresa affidataria.

5. Cumulabilità dei lotti: è consentita la partecipazione per uno o più lotti, fino ad un massimo di tre. Nel caso di partecipazione contemporanea di una impresa e di società da queste controllate è ammessa la partecipazione per un numero complessivo massimo di quattro lotti.

6. Durata: sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2002, con rinegoziazione nei termini precisati dal capitolato ed eventuale rinnovo fino ad ulteriori tre anni.

7. Indicizzazione: il corrispettivo viene aggiornato annualmente in misura corrispondente al tasso di inflazione rilevato sulla base dell'indice ISTAT del mese di ottobre. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le modalità stabilite dal capitolato.

8. Contratto di servizio: i rapporti tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'impresa affidataria saranno regolati mediante contratto di servizio.

9. Gli impegni dell'impresa affidataria connessi all'appalto sono elencati al punto 9., del testo integrale di gara.

10. Varianti: non sono autorizzate varianti rispetto alle specifiche di offerta indicate nel capitolato.

11. Requisiti di ammissione (cfr. testo integrale).

11.1. Capacità giuridica e morale.

11.2. Capacità tecnica e professionale:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

b) esperienza di esercizio di servizi di trasporto passeggeri su gomma, dimostrata mediante l'elenco dei servizi prodotti durante gli ultimi tre anni, con indicazione, per ogni anno, dei servizi di linea, per i quali dovranno essere fornite le vetture* km prodotte, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati, i periodi di effettuazione, i ricavi di esercizio e gli eventuali contributi o corrispettivi, e di quelli non di linea, relativamente ai quali dovrà essere fornito il dato globale annuo dei chilometri di servizio venduti e del relativo fatturato. Per ottenere l'ammissione alla gara è necessario aver esercitato negli ultimi tre anni, per ogni anno, servizi di trasporto passeggeri per un ammontare non inferiore all'8% delle vetture* km relative ai lotti per i quali si intende concorrere. La quota esercitata di trasporti di linea deve, in ogni caso, essere pari ad almeno il 60% delle vetture* km relative ai lotti per i quali si intende concorrere;

c) possesso del requisito dell'idoneità professionale all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada, ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

11.3. Capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

a) bilanci approvati oppure dichiarazione da cui risulti per ciascuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, relativo all'attività svolta per il trasporto di persone almeno pari all'80% dell'importo annuo a base di gara dei lotti per i quali il partecipante concorre;

b) dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 5% del corrispettivo annuo a base di gara dei lotti per cui il partecipante concorre.

12. Riunioni di imprese: sono ammesse imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire nelle forme previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Nel caso di R.T.I., i requisiti di capacità tecnica ed economica dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% e da ciascun mandante in misura non inferiore al 2% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso i requisiti posseduti dal complesso delle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dal soggetto aggiudicatore.

13. Subaffidamento: è consentito, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 153/1995, entro il limite del 20% della percorrenza minima dei servizi di linea a base di gara.

14. Domande di partecipazione: per la presentazione delle domande di partecipazione è necessaria la conoscenza del testo integrale del bando di gara, da richiedere tramite telefax al n. 0165/272933.

15. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 22 agosto 2001 presso Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione trasporti - Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Aosta.

16. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: quarantacinque giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

17. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire una cauzione provvisoria, nelle forme consentite, pari al 3% dell'importo annuo a base di gara dei lotti per i quali si intende partecipare, a garanzia dell'offerta. Le imprese aggiudicatrici, a garanzia della prestazione, dovranno integrare le cauzioni versate fino a una somma pari al 15% dell'importo annuo a base di gara dei lotti aggiudicati.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995. La Regione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione qualora pervenga anche un'unica offerta. La gara non sarà invece aggiudicata nel caso in cui nessuna delle imprese concorrenti presenti un'offerta idonea a rispondere alle esigenze dell'amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Riferimenti normativi: legge regionale n. 29/1997, legge regionale n. 15/1995, legge regionale n. 10/2000, Piano di bacino di traffico, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 921/XI del 21 ottobre 1999.

20. Data di pubblicazione: bando trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 luglio 2001.

21. Ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 luglio 2001.

22. Pubblicato sul sito Internet: www.regione.vda.it/trasporti.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Pollano, direttore della Direzione trasporti.

Il direttore: ing. Antonio Pollano

Il coordinatore: dott. Giorgio Boglione

C-21336 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti navali - 12ª divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 - Roma, tel. e fax +39/06/36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con le modalità di cui agli articoli n. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

2.b) —;

3.a) luogo della consegna: Arsenale m.m Taranto;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 600 boccalini a portata variabile, n. 600 miscelatori di schiumogeno e manuali tecnici; numero di riferimento cpa 439 d; codice della gara: G 192/UE; prezzo base di gara: L. 800.000.000, € 413.165,52;

3.c) —;

3.d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso Marinarsen - Taranto, entro 240 giorni solari dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. RTI ammessi, purché siano rispettate le prescrizioni appresso riportate, relative alla dimostrazione dei requisiti che il RTI deve possedere.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 settembre 2001. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39/06/36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 17 dicembre 2001.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: i materiali oggetto della fornitura sono disponibili sul mercato, in libero commercio. Pertanto possono partecipare alla gara e presentare offerta anche ditte non costruttrici dei materiali stessi.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; la dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992;

dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b).

L'eventuale cambiamento del costruttore o dei costruttori di cui si è dimostrata la idoneità tecnica determina il venir meno dei presupposti per la partecipazione alla gara con conseguente esclusione dalla gara o risoluzione del contratto di fornitura;

c) dimostrazione del possesso della ditta costruttrice della certificazione di qualità aziendale ISO 9002.

Qualora la domanda fosse presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresa o da un consorzio, la dimostrazione delle condizioni di cui alla lettera a) dovrà riguardare tutte le ditte che effettivamente parteciperanno all'impresa. La dimostrazione delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dovrà essere tale da certificare che i richiedenti siano in possesso di requisiti adeguati all'impresa da eseguire. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione. La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11 comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo. La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3, 4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di questa direzione generale (tel. 039/06/36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate. I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione Nato», All-G-006 e All-G-007 edite da Alledife.

Le suddette norme sono disponibili presso il summenzionato Ufficio URP.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 24 luglio 2001.

16. —

17. —

Il direttore generale:
(firma illeggibile)

C-21554 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE - FVG

Bando di gara per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/369851-885 - Fax 0434/369841/523011 - Indirizzo E-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - Sito: www.montagnaleader.org/ass6pn

2.a) Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo, n. 402/1998, per le forniture sottoelencate, contratti di somministrazione per i seguenti periodi e importi complessivi presunti (in milioni di lire e in euro):

a) vaccino antinfluenzale, 12 mesi (L. 483.365.000 DPS 249.637);

b) pacemakers impiantabili e relativi, 12 mesi rinnovabili 2 volte (L. 788.480.000 DPS 407.216);

c) materiale monouso per sterilizzazione, 24 mesi rinnovabili 1 volta (L. 361.596.000 DPS 186.7491);

d) set per interventi chirurgici in TNT, 24 mesi rinnovabili 1 volta (L. 868.100.000 DPS 448.336);

e) containers per sterilizzazione, 24 mesi (L. 276.420.000 DPS 142.759);

f) protesi ortopediche per anca e ginocchio, 12 mesi rinnovabili 2 volte (L. 1.800.000.000 DPS 929.622);

g) sistemi antidecubito a pressione alternata e a cessione d'aria, 12 mesi (L. 250.000.000 DPS 129.114);

h) materiale monouso per medicazione, 24 mesi rinnovabili 1 volta (L. 296.600.000 DPS 153.181);

i) cartelli pubblicitari monofacciali, 12 mesi (L. 50.000.000 DPS 25.823).

3. Luogo di esecuzione delle forniture e del servizio: presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n. 6.

4.a) Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3.;

b) natura e quantità delle forniture e oggetto dei servizi: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

5.a) Durata dei contratti: vedi precedente punto 2.

6.a) Richiesta documenti di gara: sono consultabili al sito www.montagnaleader.org/ass6pn

Le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio Provveditorato - Referenti: tel. 0434/369851-885. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369841 o E-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 7 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: v. p. 6.

7. Termine ultimo ricezione offerte:

- a) redatte in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) indirizzo di cui al punto 1.;
- c) in lingua italiana: giorno 13 settembre 2001 entro le ore 12.

8.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti;

b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1., il giorno 14 settembre 2001 con inizio alle ore 9 secondo l'ordine di cui al punto 2.

9. Cauzioni richieste: vedere capitolati speciali.

10. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

11. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 398/1992.

12. Condizioni minime per l'irrimissione alla gara (pena esclusione): per tutte le forniture:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 398/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per le forniture di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) sulla scorta dei parametri di valutazione: prezzo: punti 50; qualità/affidabilità: punti 50, eccetto le gare di cui ai punti a), b) per le quali: prezzo: punti 60; qualità/affidabilità: punti 40; il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 al prezzo più basso per le forniture di cui ai suindicati punti h) e i).

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

16. Data d'invio del bando: 18 luglio 2001.

17. Data di ricezione del bando: 18 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-21337 (A pagamento).

COMUNE DI SEZZE Assessorato ai Servizi Sociali

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare anziani ed assistenza scolastica alunni disabili e centro socio educativo.

1. Ente appaltante: comune di Sezze, via A. Diaz. n. 1 - 04018 Sezze (LT) - Tel. 0773/808212 - Fax 0773/803809.

2. Categoria n. 25 CPC n. 93 - Servizio di assistenza domiciliare anziani - Servizio di assistenza scolastica alunni disabili e Centro socio educativo.

Importo primo lotto: L. 1.550.000.000 + I.V.A. (€ 800.508,2); importo secondo lotto: L. 1.950.000.000 + I.V.A. (€ 1.007.090,9).

3. Luogo di esecuzione Sezze.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 - 5), 6), 7).

8. Durata del contratto:

primo lotto: 1° ottobre 2001-30 settembre 2004;

secondo lotto: 18 settembre 2001-10 giugno 2004.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) —;

b) termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte: ore 12 del 7 settembre 2001;

c) indirizzo: comune di Sezze, via A. Diaz n. 1, Sezze (LT);

d) lingua italiana.

11. —.

12. Cauzione provvisoria 2% e cauzione definitiva 5%.

13. Gli interessati che intendono partecipare dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, tutta la documentazione indicata nel bando di gara e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante nella forma indicata nel bando di gara pubblicato nel comune di Sezze e nella Gazzetta Ufficiale;

b) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese;

c) dichiarazione di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative e i consorzi);

d) cauzione provvisoria pari al 2%;

e) dimostrazione della capacità economica e finanziaria.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b, decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) offerta economica: punti 60;

b) qualità del progetto: punti 40.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Spirito. Copia del presente bando potrà essere ritirata e consultata presso gli uffici del servizio sociale, via A. Diaz n. 1 - 04018 Sezze (LT), tel. 0773/808212, oppure sulla rete telematica del Comune all'indirizzo: www.comune.sezze.it

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 luglio 2001.

Il responsabile del settore: dott. Piero Formicuccia.

C-21338 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

Vinci (FI), piazza L. da Vinci, n. 27

Tel. 0571 9331 - Fax 0571 56388

E-mail vinci@comune.vinci.fi.it

www.comune.vinci.fi.it

Avviso di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica asilo nido, scuole materne pubbliche e private, scuole elementari, scuole medie - anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004.

1. Oggetto dell'appalto. L'amministrazione comunale di Vinci, piazza Leonardo da Vinci n. 27 - 50059 Vinci (FI), codice fiscale n. 82003210489, partita I.V.A. n. 01916730482, tel. 0571 9331, fax 0571 56388 - e-mail: vinci@comune.vinci.fi.it intende appaltare il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2001/02-2002/03-2003/04.

2. Criteri di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una graduatoria da formarsi con i criteri indicati nel capitolato di appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse.

3. Categoria di servizio e descrizione. Categoria 17, numero di riferimento c.p.c. 64.

Affidamento del servizio di refezione scolastica come da capitolato per:

l'asilo nido (multiporzione);

le scuole materne pubbliche e private (multiporzione);

le scuole elementari (multiporzione);

le scuole medie (monoporzione).

Secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

Il centro cottura dovrà essere ubicato ad una distanza massima di km 35 dalla sede del comune di Vinci, piazza Leonardo da Vinci n. 27.

4. Durata. Il servizio durerà dall'inizio dell'anno scolastico 2001/2002 al termine dell'anno scolastico 2003/04.

5. Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato al bando di gara integrale, devono essere trasmesse al comune di Vinci, ufficio contratti, piazza Leonardo da Vinci n. 27 - 50059 Vinci (FI) e devono pervenire mediante raccomandata A.R. entro e non oltre le ore 13, del giorno 23 agosto 2001 (procedura accelerata art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 127/1995).

Devono essere redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa. Dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

7. Le lettere di invito saranno spedite entro 10 giorni dall'approvazione dell'elenco degli invitati alla gara.

8. L'importo complessivo presunto è di € 1.435.530,69 L. 2.779.575.000 oltre I.V.A. calcolato comprendendovi il servizio completo di refezione in tutte le scuole pubbliche. L'importo potrà subire variazioni in seguito a decisioni definitive in merito alle funzioni del personale A.T.A. trasferito alle dipendenze dello Stato e ad eventuali accordi fra l'amministrazione comunale e la direzione didattica.

9. Il servizio è finanziato con mezzi propri ordinari di bilancio.

10. È prevista una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto da corrispondersi mediante, contanti, fidejussione bancaria e polizza assicurativa vincolata per tutta la durata dell'appalto.

11. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto l'urgenza derivante dalla necessità di concludere la procedura di aggiudicazione prima dell'inizio dell'anno scolastico 2001-02 rende inidonei i termini ordinari previsti nei commi 1 e 4 del medesimo articolo. Saranno applicate le disposizioni di cui al citato art. 10, comma 11.

12. Questo avviso è stato inviato in data 20 luglio 2001 per la pubblicazione nella G.U. della C.E.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; il bando in forma integrale è pubblicato sul sito Internet del comune di Vinci www.comune.vinci.fi.it e all'albo pretorio del Comune e, per estratto, su due quotidiani nazionali ed un quotidiano regionale.

13. Responsabile procedimento Anna Maria Interlandi.

Vinci, 20 luglio 2001

La responsabile del servizio n. 1
dott.ssa Anna Maria Interlandi

C-21340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - U.O. Provveditorato

Cosenza, via S. Martino
Tel. 0984-681930 - Fax 0984-76502

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 128/2001: licitazione privata approvvisionamento per il fabbisogno di un anno di materiale di consumo per computer, stampanti, fax, fotocopiatrici ed altro importo annuo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,23) + I.V.A.;

gara n. 130/2001: licitazione privata approvvisionamento per il fabbisogno di un anno di materiale di cancelleria; importo presunto: L. 250.000.000 (€ 129.114,23) + I.V.A.;

gara n. 131/2001: licitazione privata approvvisionamento per il fabbisogno di un anno di dosatori di ossigeno e accessori; importo presunto: L. 75.000.000 (€ 38.734,27) + I.V.A.;

gara n. 132/2001: licitazione privata approvvisionamento per il fabbisogno di un anno di sfingomanometri e stetoscopi; importo presunto: L. 110.000.000 (€ 56.810,26) + I.V.A.;

gara n. 137/2001: licitazione privata approvvisionamento per il fabbisogno di un anno di materiale di pulizia; importo presunto: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

gara n. 165/2001: trattativa privata per fornitura tavolo per sala chirurgica pronto soccorso P.O. «S. Barbara di Rogliano»; importo presunto: L. 15.000.000 (€ 7.746,85) + I.V.A.

Termine presentazione domande di partecipazione le ore 13 del 6 settembre 2001.

Indirizzo: vedi punto 1) - ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, una per ogni gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere l'indicazione di numero e oggetto della gara stessa.

La domanda non vincola l'azienda ospedaliera.

Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta, in favore del prezzo più basso tranne che per le gare n. 131/2001 e n. 165/2001 che saranno aggiudicate in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-21341 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

(Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 - Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata del 5 giugno 2001 relativa all'ampliamento della discarica di Scapigliato, stralcio 2A.

Importo posto a base d'asta € 1.533.607,42 (L. 2.969.478.040) più I.V.A. e più gli oneri per la sicurezza.

Imprese invitate: 1) P.A.C. S.p.a., Capo di Ponte (BS); 2) Thalos Ambiente S.r.l., Milano; 3) Varvarito Lavori S.r.l., 50136 Firenze; 4) Berti Sisto & C. Lavori Stradali Firenze; 5) Cav. Pozzolini Lorenzo S.r.l., Empoli (FI); 6) Granchi Rodolfo S.r.l., Pomarance (PI); 7) S.I.T. S.p.a., Brendola (VI), Torno Scavi Manzone S.p.a., Torino; 8) Edra Ambienti S.c.r.l., Senigallia (AN); 9) Gaetano Bellabarba & C. S.r.l., Livorno; 10) Grimaldi Costruzioni S.r.l., Cava De' Tirreni (SA); 12) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo (TR); 13) Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 14) Paggi Adelmo S.r.l., Torre Matigge di Trevi (PG); 15) Frassinelli S.r.l., 57023 Cecina (LI); 16) Colliva Edilizia S.r.l., S. Stefano Magra (SP); 17) Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo; 18) Torre Appalti Generali c.r.l., S.p.a., Scisciano (NA); 19) Sales S.p.a., Roma; 20) Del Debbio S.p.a., Lucca; 21) Sigma Costruzioni S.r.l., Parma; 22) Coop. La Variante Livorno; 23) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (GE); 24) Bianchino S.a.s. CEVA (CN); 25) C.I.S. S.p.a., Torino; 26) Riccoboni S.p.a., Parma; 27) Locatelli geom. Gabriele S.p.a., Grumello D.M. (BG); 28) Pierantoni S.r.l., Albettone (VI); 29) S.A.C. Guerri S.p.a., Firenze; 30) Caribbeans 63 S.r.l., Qualiano (NA); 31) Veritti Costruzioni & C. S.a.s. Pettori (PI); 32) Imp. Lavori Ingg. U. Forti & Figlio S.p.a. Ospedaletto (PI); 33) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 34) CEA «MT» S.r.l., Montescudaio (PI); 35) Pavan Costruzioni Generali S.r.l., Cagliari; 36) Sida S.p.a., Roma; 37) Da.Mo S.r.l., Roma; 38) Edilbrizzi S.r.l., Grosseto; 39) Eco.Ge S.r.l., Genova; 40) Galletti Anmerigo e Arias S.n.c. Pomarance (PI); 41) C.G.X. Costruzioni S.r.l., Porto Viro (RO); 42) Bridom S.r.l., Livorno; 43) Impresa Ing. Giampaolo Paolini S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 44) Furia S.r.l., Fidenza (PR); 45) Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna Lucca; 46) Bicchichi Felice S.r.l., Camaiore (LU); 47) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 48) Im.Mo.Ter S.r.l., Pace della Mela (ME); 49) Geosonda S.p.a., Roma; 50) Ambiente S.r.l., Salerno; 51) Zoppi Renzo S.n.c. Bibbona (LI); 52) Cospe S.r.l., Parma; 53) Costruzioni Bologna Vincenzo e Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 54) Sterri S.p.a., Battipaglia (SA); 55) Piazzai Rino S.a.s., Monterotondo M.Mo (GR); 56) Frappi Dino Castiglione F.no (AR); 57) Co.Ed.Ar Arezzo; 58) Consorzio Nazionale di cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti Ravenna; 59) Consorzio Ravennate C.P.L. Ravenna; 60) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 61) Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro, Conscoop Forlì; 62) Co.Ge.Co. Modena; 63) A.T.I. Capogruppo: I.C.E.I.A. S.r.l., Cagliari, mandante: Imp. Costruzioni ing. Bosazza S.r.l., Cagliari; 64) A.T.I. Capogruppo: Coop. Padre Pio a r.l., Napoli, mandante: Soc. Edil Cavallo S.r.l., Quarto (NA); 65) A.T.I. Capogruppo: Ferrara Francesco Napoli, mandante: Ferrara Carmine Napoli; 66) A.T.I. Capogruppo: Mazzucca geom. Nicola Rende (CS), mandanti: Bruni Michele Aiello Calabro (CS); 67) A.T.I. Capogruppo: geom. Ciro Frisoli & C. S.a.s. Foggia, mandante: Fabiano Salvatore Manfredonia (FG); 68) A.T.I. capogruppo: N.E.C. S.r.l., Folio (SP), mandante: GBT Costruzioni S.r.l., Vezzano Ligure (SP); 69) A.T.I. capogruppo: Ghironi S.r.l., La Spezia, mandante: Buson Bernardo Mulazzo (MS); 70) Puccetti S.p.a., Lucca; 71) Progesam Italia S.r.l., Milano; 72) Essellepi S.r.l., Marinea (PA);

73) Mannari S.n.c., Venturina (LI); 74) Biagi Pierino, Livorno; 75) Patricelli S.a.s., Pescara; 76) Co.For S.r.l., Reggio Calabria; imprese partecipanti: 2-4-5-6-7-10-11-12-14-15-16-18-19-20-22-24-26-33-34-37-38-40-41-45-46-48-49-50-51-53-55-56-57-58-59-60-61-62-66-68-69-70-72-74-75.

Impresa aggiudicataria: Gaetano Bellabarba & C. S.r.l., via Dei Materassai n. 1 - 57121 Livorno.

Importo di aggiudicazione € 1.268.935,87 (L. 2.457.002.450) più I.V.A. e più gli oneri per la sicurezza.

Il presente bando è visibile anche sul sito Internet: <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa A.M. Casucci

C-21343 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro rifornimenti e mantenimento Padova

Bando di gara per appalti pubblici di servizi (in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) e *per appalti pubblici di forniture* (in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288 - telefono e fax n. 049/713589 - 049/713597.

2. Oggetto:

Servizi: categoria 1 servizi di manutenzione e riparazione:

a) manutenzione e riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati e loro parti staccate in dotazione all'esercito italiano sulla base della direttiva edita dall'I.L.E. per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 2.800.000.000 (duemiliardottocentomilioni) pari ad € 1.446.079,32 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 regione Friuli Venezia Giulia;

2° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 regione Friuli Venezia Giulia;

3° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 regione Veneto;

4° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 regione Veneto;

5° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 regione Trentino;

6° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 regione Trentino;

7° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 regione E. Romagna;

8° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 regione E. Romagna;

9° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 zona Bari e zone viciniori;

10° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 zona Bari e zone viciniori.

Con il prezzo base di un'ora lavorativa di L. 38.500 (trentottomila-cinquecento) per i tempi previsti nei manuali delle riparazioni editi dalle case costruttrici.

Forniture:

b) provvista, a q.i., di ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 315.000.000, € 162.683,92 lotto unico. Sconto minimo richiesto sui listini commerciali: 27% (ventisetteper cento);

3. Luogo di esecuzione per l'appalto di servizi: località varie di residenza delle ditte aggiudicatrici; luogo della consegna per l'appalto di forniture: 15° Ce.Ri.Mant. Padova.

4. Alla gara possono partecipare le ditte che:

a) esplicano attività di riparazione di autoveicoli in genere per la gara al punto a) ed attività specializzata nello specifico settore per la gara al punto b);

b) abbiano, oltre alla capacità tecnica, la capacità economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli artt. n. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. I prestatori di servizi possono presentare offerta per ciascun lotto in gara, ma possono rimanere aggiudicatari di un solo lotto nell'ambito della stessa regione o provincia.

6. Omesso.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata del contratto: 360 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

9. Raggruppamento d'impresa: come da art. n. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata per assicurare con urgenza il mantenimento in efficienza degli autoveicoli della forza armata, trattandosi anche di appalto a cui è stata data preinformazione nel foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 48 del 27 febbraio 2001 pagina n. 45;

b) termine ultimo per la richiesta di partecipazione: 29 agosto 2001;

c) indirizzo: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova.

d) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio lettera d'invito: non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

12. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo del lotto o della gara.

13. Informazioni relative alla posizione di:

prestatori di servizi: oltre alla domanda di partecipazione:

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

elenco dei dipendenti, prestatori di servizi e tecnici;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti usati per la prestazione del servizio;

b) certificazione ISO 9002, o altra certificazione paritetica;

c) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

d) certificazione o dichiarazione attestante:

gli stati, la qualifica e i fatti, inerenti all'impresa, elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 supplemento G.U.R.I. 20 febbraio 2001 n. 42;

la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;

Fornitori: stessa documentazione richiesta per i prestatori di servizi ad eccezione della lettera a) e con l'aggiunta di:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

b) attestazione di qualifica di concessionario di ricambi in provvista Iveco.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso, con i criteri di cui all'art. n. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: sconto minimo richiesto per la eventuale fornitura di ricambi originali Fiat, Iveco e Astra per le riparazioni di cui alla gara a) 25% (venticinqueper cento). Le informazioni e documentazioni richieste nel punto 13 debbono pervenire in originale entro il termine del 29 agosto 2001, pena decadenza, anche se anticipati via fax.

16. Data d'invio del bando: 25 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 luglio 2001.

Il capo del servizio amministrativo:
dirett. amm. Armando Traini

C-21555 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»
Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita**

Procedura ristretta - Bando di gara ridotto

1. Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita Via G. Sanfelice 47 - Napoli - Telefono 081/2534045 - Telefax 081/2534053.

2. Cat. 14 - Servizio di pulizia dei complessi Collegio Miranda e convento S. Maria degli Angeli alle Croci - Facoltà di Medicina Veterinaria (lotto 1); dei complessi Reggia di Portici, parco Gussone, Mascabruno - Facoltà di Agraria (lotto 2); del complesso sede Facoltà di Farmacia (lotto 3) - (CPC 874) La gara sarà aggiudicata per lotti.

Valore complessivo dell'appalto comprese le opzioni relative al rinnovo:

lotto 1: L. 600.000.000 (€ 309.874,14); lotto 2: L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,10); lotto 3: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,93).

Importo presunto di aggiudicazione:

lotto 1: L. 360.000.000 (€ 185.924,49); lotto 2: L. 1.530.000.000 (€ 790.179,06); lotto 3: L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,96).

3) Napoli (lotto 1 e lotto 3); Portici (lotto 2).

4.a) Iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 1 della legge n. 82/1994 oppure iscrizione nel corrispondente registro professionale del paese di residenza;

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999;

c) non previsto.

5. Partecipazione ad uno o a più lotti.

6. Non previsto.

7. Non previsto nel rispetto dei requisiti minimi indicati in capitolato.

8. Durata dell'appalto: 3 anni con facoltà dell'Ente di rinnovare di anno in anno, per un massimo di ulteriori anni due.

9. Art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

10.a) Non previsto;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001;

c) Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita - Via G. Sanfelice, 47 - 80133 Napoli. Richiesta partecipazione gara 1/S/2001. Servizio di Pulizia dei complessi: Collegio Miranda, convento S. Maria degli Angeli alle Croci (lotto 1), Reggia di Portici, parco Gussone, Mascabruno (lotto 2), sede della Facoltà di Farmacia (lotto 3). I concorrenti devono indicare il lotto o i lotti ai quali intendono partecipare. Inoltre urgente ufficio contratti;

d) lingua italiana.

11. 60 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: 1% dell'importo presunto di aggiudicazione.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 82/1994 alle seguenti fasce di classificazione ai sensi del decreto ministeriale n. 274/1997:

fascia c) fino a settecento milioni partecipare al lotto 1;

fascia f) fino a quattro miliardi per partecipare al lotto 2 o al lotto 3;

b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999.

Per raggruppamenti di impresa: vedi bando integrale.

Per consorzi con attività esterna: vedi bando integrale.

Per consorzi ordinari: vedi bando integrale.

È vietata, a pena di esclusione dalla gara, la partecipazione, per il medesimo lotto, del consorzio e delle singole consorziate o del raggruppamento e della singola impresa riunita.

I concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione - recante l'indirizzo completo del mittente, telefono e fax corredata da: vedi bando integrale.

Per concorrenti nazionali: vedi bando integrale.

Per concorrenti esteri: vedi bando integrale.

Per raggruppamenti di impresa: vedi bando integrale.

Per consorzi di impresa: vedi bando integrale.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995. Pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: www.unina.it/universit/amministrazione/gare/index.html

14. Art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 criteri indicati in lettera d'invito.

15. Informazioni possono richiedersi all'ufficio contratti, tel. 081/2534045.

16. Data di invio del bando alla GUCE: 13 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando alla GUCE: 13 luglio 2001

Il direttore del Polo:
dott. Enrico De Simone

C-21351 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
(Provincia di Verona)**

Via Roma n. 18

Tel. 045/8290248 - Fax 9251163

Avviso gara esperita (art. 20 legge n. 55/1990)

Gara d'appalto per l'affidamento della gestione tecnico operativa dell'impianto di depurazione comunale e delle stazioni di sollevamento e progettazione esecutiva dei lavori riguardanti «l'intervento minimale» ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Somma a base d'asta: L. 2.265.000.000 (€ 1.169.774,88).

Categoria 16 - Numero riferimento CPC 94.

Data aggiudicazione: 28 aprile 2001.

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni e con la procedura di gara di cui all'art. 6 lett. a) del medesimo articolo.

Ditte partecipanti:

1) Elidra S.r.l., via Vigazzolo n. 116 - 36054 Montebello Vicentino (VI);

2) A.T.I. tra: Siemec S.p.a., viale Lombardia n. 12 - 35043 Monselice (PD) - Capogruppo mandataria / P.P.T. S.r.l., via Punta n. 7 - 37050 Santa Maria di Zevio (VR) - Società mandante / AGSM Verona S.p.a., lungadige Galtarossa n. 8 - 37133 Verona - Società mandante;

3) A.T.I. tra: Sagidep S.r.l., via Rodoni n. 25, Villa Garibaldi - 46037 Roncoferraro (MN) / C.P.L. Concordia S.c. a r.l., via A. Grandi n. 38 - 41033 Concordia sul Secchia (MO);

4) R.T.I. tra: Degremont Italia S.p.a., via Benigno Crespi n. 57 - 20159 Milano - Capogruppo mandataria / C.R.T. Cooperativa Ecologica Trentina S.c. a r.l., Sponda Trentina n. 18 - 38014 Gardolo Trento - Società mandante.

Aggiudicataria A.T.I. tra: Siemec S.p.a. - P.P.T. S.r.l. - AGSM Verona S.p.a. per l'importo di L. 1.970.550.000 (€ 1.017.704,14) al netto del ribasso offerto del 13% sull'importo a base d'asta.

Data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 15 dicembre 2000.

Data invio dell'avviso di gara esperita all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 16 luglio 2001.

Data ricevimento dell'avviso di gara esperita: 16 luglio 2001.

Il dirigente: arch. Gianluigi Benetti.

C-21361 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER IL GERONTOCOMIO DI TREVIGLIO
(Provincia di Bergamo)**

Piazzale Ospedale n. 5
Tel. 0363.44063 - Fax 0363.302886

Estratto avviso d'asta per la fornitura di arredi per 141 posti letto

Importo a base d'asta L. 1.241.308.000 (pari a € 641.082,080) oltre I.V.A..

La fornitura in opera è finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1° lett. B) in base ai seguenti elementi:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 55/100;
- b) prezzo 20/100;
- c) aspetto estetico e funzionale 10/100;
- d) progetto 15/100.

Termine di ricezione delle offerte: 14 settembre 2001 ore 12.

Valutazione degli arredi per attribuzione dei punteggi di cui alle lettere a) c), d): 15 settembre 2001 sola presenza componenti commissione.

Svolgimento della gara: 21 settembre 2001 ore 15.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'ufficio Segreteria.

Treviglio, 16 luglio 2001

Il presidente: Fedeli Silvana.

C-21363 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona, corso Porta Nuova 96 - 37100 Verona - Tel. 045/8085818 - 8085819 - Telefax 045/594648.

2. Oggetto dell'appalto: categoria n. 14 - servizi di:

- a) portierato, guardiania e reception sede di Verona;
- b) pulizia locali sede centrale, Borsa Merci e sedi distaccate;
- c) guardaroba presso la Borsa Merci.

Importo stimato dell'appalto L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59). Numero CPC: 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Verona, Villafranca Legnago e San Bonifacio.

4. La prestazione del servizio di pulizia e raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi è riservata alle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 82/1994 e al decreto ministeriale n. 406/1998. Le imprese di altri Stati membri dell'UE devono essere iscritte, secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato ed abilitate all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

5. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata del contratto: 3 anni.

7. Richiesta documenti: Capitolato speciale e relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) e saranno disponibili sul sito www.wvr.camcom.it

8. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 17 settembre 2001; le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per ciascuna impresa partecipante, munito di delega.

11. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: specificate nel capitolato speciale.

12. Cauzione: pena l'esclusione, l'offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 pari a € 10.329,14.

L'aggiudicatario dovrà prestare, all'atto della stipula del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% del canone annuo del servizio.

13. Finanziamento: ricorso a mezzi propri di bilancio.

14. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

15. Forma giuridica di raggruppamento: si osservano le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

È vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

16. Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione l'istanza deve essere accompagnata da dichiarazione attestante:

che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che è iscritta all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese o, nel caso di imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'esercizio di una delle attività oggetto della gara;

che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili.

Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, rilasciata da almeno due istituti di credito, comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, nonché documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni ed al fatturato degli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a L. 700.000.000 (€ 361.519,83) per ciascun esercizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere esibita da tutte le imprese raggruppate.

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: fino alla comunicazione dell'aggiudicazione.

18. Procedura di aggiudicazione: procedura di pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

19. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, in base all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

qualità del servizio: massimo 50 punti;

costo del servizio: massimo 50 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se giudicata conveniente.

20. Pubblicazione:

a) data di spedizione G.U.C.E.: 20 luglio 2001;

b) data di ricevimento Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 20 luglio 2001.

Verona, 20 luglio 2001

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-21362 (A pagamento).

**COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO
(Provincia di Milano)**

Avviso di gara esperita di pubblico incanto in data 26 giugno 2001 per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti del centro sportivo comunale e realizzazione di nuovi impianti.

Ditte partecipanti: 1.

Ditta aggiudicataria: Futura S.n.c. di Ezio M. Picco e C. con sede in Carnate.

Veduggio con Colzano, 12 luglio 2001

Il segretario comunale:
dott.ssa Maria Paola Camesasca

C-21365 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

(Milano)

Avviso di gara esperita (Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000)

Appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti delle scuole elementari di via Zara, Anzani di via Correggio, Rubi-nowich di via Ardigò, De Amicis di piazza Matteotti e Tacoli di via Pisani - lotto 8.

Importo totale lavori: L. 2.788.956.926 (€ 1.440.376,05) + I.V.A. di cui L. 2.730.956.926 (€ 1.410.421,55) + I.V.A. a base d'asta e L. 58.000.000 (€ 29.954,50) + I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione: pubblico incanto, massimo ribasso, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e art. 7, legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti:

1) Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c. Milano; 2) Consorzio Cooperative Virgilio- Mantova; 3) I.R.T.E. S.r.l. - Sesto S. Giovanni (MI); 4) Romeo S.r.l. - Monza (MI); 5) Tecnogest Impianti S.r.l. (in A.T.I. con Sielci S.r.l. - Milano) Milano.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Virgilio - con sede in Mantova - con il ribasso del 15,43% e pertanto al prezzo netto di L. 2.309.570.272 (€ 1.192.793,50) + I.V.A. oltre a L. 58.000.000 (€ 29.954,50) + I.V.A. per oneri per la sicurezza.

Monza, 19 luglio 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-21366 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANDREA

(Roma)

Avviso di rettifica. Rettifica del bando di gara di licitazione privata per il servizio di vigilanza triennale per l'importo complessivo presunto per il triennio di L. 3.400.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 1.755.953,46

Con riferimento al bando in oggetto, pubblicato nella GUCE il 28 giugno 2001 f. 122 n. 083222 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148 del 28 giugno 2001 si rettificano i seguenti punti:

il punto 5 del bando è sostituito dal seguente:

5. R.T.I.: è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese.

La dichiarazione di volersi riunire in associazione dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che ne fanno parte. I documenti di cui al punto 11) condizioni minime dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate, salvo quanto previsto al comma e) per il quale la società mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato fatturato, fermo restando il raggiungimento, da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi richiesti al comma h) per il quale, parimenti, la società mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato fatturato, fermo restando il raggiungimento da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi richiesti al comma i) per il quale la società mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato organico, fermo restando il raggiungimento, da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi richiesti.

Al punto 11 del bando il comma e) è sostituito dal seguente:

e) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nella forma di cui alla legge n. 15/1968, con la quale si attesta che l'azienda ha espletato nell'ultimo triennio 1998-1999-2000 servizio identico a quello oggetto della presente gara presso Enti Pubblici, con un ammontare annuo del contratto pari a L. 2.000.000.000 (due miliardi) + I.V.A.; a corredo di tale dichiarazione sarà prodotto un attestato rilasciato o visto dal committente;

Al punto 7) del bando viene modificato il termine di scadenza dal 5 agosto 2001 al 24 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Andrea, via di Grottarossa 1035/1039-00189 Roma; telefono 06/8034200 -telefax 06/80345060.

La presente rettifica è stata inviata alla G.U.C.E.: il 25 luglio 2001.

Roma, 26 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-18680 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI CASORIA**

(Provincia di Napoli)

Il responsabile dell'ufficio Tecnico con decreto n. 191 del 22 giugno 2001, ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Casoria con obbligo di questi a formalizzare la concessione del diritto di superficie «ad aedificandum» a favore della Coop. Edilizia «Ideal Verde a r.l.», giusto quanto regolato con convenzione di concessione (art. 35, legge n. 865/71) repertorio n. 43 del 1° luglio 1987, dei beni immobili siti in Casoria località via Boffillo - via Castagna, di proprietà delle ditte di seguito indicate e per l'estensione a fianco di ciascuna segnata:

mq. 1000 del terreno di proprietà di Castaldo Antonio N.C.T. foglio 7 p.la 5 ora frazionata p.la 898 confinante a Nord con p.la 897 a Sud con p.la 899 e ad Est con p.la 901. Indennità pagata all'aventi diritto L. 75.000.000;

mq. 1450 del terreno di proprietà di Castaldo Michele N.C.T. foglio 7 p.la 351 ora frazionata p.la 901 confinante a Nord con p.la 901 a Sud con p.la 902 e ad Est con p.la 904. Indennità pagata all'aventi diritto L. 108.750.000;

mq. 3900 del terreno di proprietà di Castaldo Rosa, Castaldo Michele, Castaldo Pietro, Castaldo Amalia, Castaldo Maria, Castaldo Domenico, Castaldo Raffaele, Castaldo Antonio, Castaldo Romualdo N.C.T. foglio 7 p.la 352 ora frazionata p.la 904 confinante a Nord con p.la 903 ad Ovest con p.la 900 e ad Est con p.la 403. Indennità pagata all'aventi diritto L. 292.500.000.

Il dirigente 5° Settore Assetto Territorio:
arch. Salvatore Napolitano

S-18628 (A pagamento).

COMUNE DI NEMI

(Provincia di Roma)

Espropriazione per causa di pubblica utilità (legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed aggiunte) - *Progetto per la realizzazione di un campo di calcio denominato «Impianto sportivo destinato alla promozione dell'attività sportiva ricreativa» avviso di deposito nella Segreteria Comunale degli atti relativi a procedimento espropriativo.*

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Rende noto:

che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti: relazione esplicativa del progetto; piano particellare con relativo elenco delle ditte intestatarie; stralcio piano urbanistico, verbali di constatazione e presa in possesso; relativi ai beni da espropriare per la realizzazione

ne dell'opera sopra indicata. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune al termine di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nemi, 24 luglio 2001

Il sindaco: avv. Alessandro Biaggi.

S-18535 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Fognature

Lavori: ristrutturazione statico-conservativa delle collettrici profonde di piazza Capodichino in Napoli.

Impresa Ianniello geom. Umberto, sede in Afragola (NA) via Tasso n. 21; contratto: rep. 69289/00 - rep. 69484/01 - rep. 70202/01.

Approvazione progetto: decreto commissariale del sindaco di Napoli, quale commissario straordinario emergenza sottosuolo n. 28 del 29 marzo 2000.

Avviso ai creditori

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi si sono ultimati in data 28 maggio 2001 come da regolare verbale di ultimazione;

Si invitano:

coloro i quali vantino crediti verso l'impresa Ianniello geom. Umberto con sede in Afragola (NA), via Tasso, 21, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente allo Albo Pretorio del comune di Napoli corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Dipartimento affari generali ed Ispettorato progetto attività amministrativo.

Il dirigente: ing. Generoso Schiavone.

C-21368 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce con decreto 14 marzo 2001 ha disposto il pagamento diretto da parte della impresa Igeco S.r.l., per indennità di espropriazione, relativamente agli immobili siti in agro di Melpignano in catasto al fg. 7, particella 16/b per L. 4.615.200 in favore della ditta Cezza Sante, nato a Maglie il 16 dicembre 1935.

Lecce, 10 luglio 2001

Il cancelliere: Vetere.

C-21393 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce con decreto 23 aprile 2001 ha disposto il pagamento diretto, da parte della impresa Igeco S.r.l., per indennità di espropriazione, relativamente agli immobili siti in agro di Melpignano in catasto al fg. 1, particella 3/b per L. 6.468.000 in favore della ditta Cezza Sante, nato a Maglie il 16 dicembre 1935.

Lecce, 10 luglio 2001

Il cancelliere: Vetere.

C-21394 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce con decreto 23 aprile 2001 ha disposto il pagamento diretto, da parte della impresa Igeco S.r.l., per indennità di espropriazione, relativamente agli immobili siti in agro di Melpignano in catasto al fg. 7, particelle 188/b e 321/b per L. 9.142.800 in favore della ditta Cezza Gaetano, nato a Maglie il 19 aprile 1933.

Lecce, 10 luglio 2001

Il cancelliere: Vetere.

C-21395 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il Tribunale di Lecce con decreto 23 aprile 2001 ha disposto il pagamento diretto, da parte della impresa Igeco S.r.l., per indennità di espropriazione, relativamente agli immobili siti in agro di Maglie in catasto al fg. 1, part. 282/b e 283/b, per L. 4.608.450 in favore della ditta Cezza Salvatore, nato a Maglie il 6 settembre 1934.

Lecce, 10 luglio 2001

Il cancelliere: Vetere.

C-21396 (A pagamento).

COMUNE DI SPOTORNO (Provincia di Savona)

Avviso ai creditori - Lavori di adeguamento impiantistico e realizzazione struttura ricreativa presso la spiaggia libera attrezzata in loc. Merello - 1° Lotto Lavori.

Impresa esecutrice Tecnoelettra S.r.l., via della Pace n. 64 - 17013 - Albisola Superiore (SV).

Il sindaco in esecuzione del combinato disposto dell'articolo 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverte:

che l'impresa Tecnoelettra S.r.l. ha ultimato in data 29 giugno 2001 i «lavori di adeguamento impiantistico e realizzazione struttura ricreativa presso la spiaggia libera attrezzata in loc. Merello - 1° Lotto Lavori».

Invita:

chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione di lavori a presentare a questo Comune - Via Aurelia n. 60 - 17028 Spotorno - entro il termine non superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda indicante le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Spotorno, 20 luglio 2001

Il sindaco: Zunino Giancarlo.

C-21398 (A pagamento).

COMUNE DI FORENZA

Potenza

*Lavori costruzione centrale eolica
decreto occupazionale d'urgenza*

Decreto di annullamento - Reg. n. 26

Il responsabile del procedimento,

Visti gli atti del procedimento in oggetto;

Visto il decreto d'occupazione del 5 marzo 2001, prot. 1911, reg. n. 4.

Vista la sentenza del TAR Basilicata del 21 giugno 2001 circa il ricorso n. 764/00;

Annulla:

il decreto di occupazione d'urgenza del 5 marzo 2001, prot. 1911, reg. n. 4.

Il presente decreto di annullamento sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, e notificato alle ditte interessate dal provvedimento.

Forenza, 20 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Giammatteo

C-21397 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati:

dott. A. Gatta, presidente;

dott.E. Materi, giudice;

dott. L. Delle Vergini, giudice rel.

Vista l'istanza depositata dal Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo - CMC - Fiat Engineering - CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V.». S.p.a. Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma Rep. 3230/616 registrata all'ufficio del Registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.», ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino Rep. 111208, registrata all'ufficio del Registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna - Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano -Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge n. 333/1992, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto della provincia di Firenze, con decreto n. 3140/1996 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Firenzuola;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

Alpi Bruno nato a Firenzuola il 31 marzo 1943 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 82, particella 48b per mq 3640, particella 92a parte per mq 240, particella 92b per mq 2350, particella 126 per mq 3340, particella 127 per mq 1760, particella 128b per mq 4870, particella 129 per mq 1790 indennità concordata L. 27.825.100 (ventisettemilionioctocentoventicinquemilacentolire);

Boido Paola nata a Modena il 26 gennaio 1936, Martini Antonio nato a Bologna il 9 ottobre 1965, Martini Ilaria nata a Imola il 9 maggio 1963, Martini Lucia nata a Bologna il 3 aprile 1962 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 160, particella 65a parte per mq 90, particella 65b per mq 285, particella 65c per mq 205, particella 114a parte per mq 140, particella 114b per mq 260, particella 116b per mq 1770, particella 116c per mq 1120, particella 116d per mq 125, particella 116e per mq 95, particella 117e per mq 205, particella 117b per mq 525, particella 118a per mq 40, particella 118b per mq 470, foglio 161 particella 10b per mq 300, particella 11b per mq 170, particella 12b per mq 1470, particella 54b per mq 1640, particella 249b per mq 200, particella 34a parte per mq 230, particella 34b per mq 310, particella 65b per mq 860, particella 81b per mq 195, particella 82 per mq 760, particella 83a per mq 1320, particella 83b per mq 180, particella 84 per mq 1270, particella 85 per mq 1540 indennità complessiva L. 43.600.000 (quarantatremilioniseicentomila);

Brunelli Giuliano nato a Firenzuola il 23 gennaio 1939 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 161, particella 88a per mq 210, particella 88b per mq 6215, particella 88c per mq 85, particella 127a parte per mq 870, particella 127b per mq 14040, particella 127c per mq 5560, particella 91a per mq 720, particella 91b per mq 1320 indennità complessiva L. 41.570.000 (quarantamilionicinquecentosettantamila);

Carli Giorgio nato a Radda in Chianti il 27 novembre 1941, Carli Giovanni nato a Firenze il 20 febbraio 1939 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 108, particella 65a parte per mq 35, particella 65b per mq 360, foglio 109 particella 1a parte per mq 5, particella 1b per mq 435, particella 2a per mq 435, particella 2b per mq 1330, particella 2c per mq 940, particella 2d per mq 190 indennità complessiva L. 50.769.280 (cinquantamilionisettescentosessantanove-miladue280);

Galeotti Ada nata a Firenzuola il 24 dicembre 1922, Vignoli Natale nato a Firenzuola il 25 dicembre 1927 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 161, particella 63 per mq 4800, particella 86a per mq 360, particella 86b per mq 630, particella 87a per mq 300, particella 87b per mq 900, particella 87c per mq 4040 indennità complessiva L. 29.000.000 (ventinovemilioni);

Istituto Diocesano per il sostentamento della Diocesi di Firenze proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al Foglio 119, particella 119c per mq 450, particella 119b per mq 740, particella 119c per mq 130, particella 185a per mq 410, particella 185b per mq 400, particella 185c per mq 160, particella 185d per mq 410, foglio 161, particella 5a parte per mq 330, particella 5b per mq 600, particella 6 per mq 530, indennità complessiva L. 18.830.000 (diciottomilionioctocentotrentamila);

Sartoni Aldemara nata a Firenzuola il 9 agosto 1953 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 161 particella 149b mq 6220 particella 160b per mq 660, particella 1500 per mq 180 indennità complessiva L. 8.600.000 (ottomilioniseicentomila);

Sartoni Amelia Maria nata a Firenzuola il 20 dicembre 1943, Sartoni Mirella nata Firenzuola il 20 giugno 1938 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 89 particella 89b per mq 910 indennità complessiva L. 1.600.000 (unmilione seicentomila);

Sicurani Elena nata a Firenzuola il 21 settembre 1919 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 161 particella 66b per mq 280, particella 66c per mq 590, particella 66d per mq 2030, particella 67b per mq 210, particella 92b per mq 5140, particella 92d per mq 7735, particella 296b per mq 90 indennità complessiva L. 34.240.920 (trentaquattromilioniduecentoquarantamila 920);

Sicurani Elena nata a Firenzuola il 21 settembre 1919 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 161 particella 212 per mq 1800, particella 213 per mq 2000 indennità complessiva L. 8.702.300 (diconsi lire ottomilionisettecentoduemilatrecentolire);

Vannini Carlo nato a Firenzuola il 17 maggio 1931 - Vannini Graziana nata a Firenzuola il 24 gennaio 1945 - Vannini Saul nato a Firenzuola il 2 aprile 1927 - Vannini Silvana nata a Firenzuola il 21 aprile 1933, comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 82 particella 54 parte indennità complessiva L. 650.000 (seicentocinquantomila).

Dispone:

la pubblicazione ai sensi di legge.

Firenze, 13 giugno 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-21403 (Gratuito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati:

dott. A. Gatta, presidente;

dott. E. Materi, giudice;

dott. L. Delle Vergini, giudice,

Vista l'istanza depositata dal Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo - CMC - Fiat Engineering - CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V.». S.p.a. Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma, via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.», ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata all'ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna - Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano - Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto della provincia di Firenze, con decreto n. 3140/96 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Firenzuola;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Alpi Bruno nato a Firenzuola il 31 marzo 1943 proprietario di un terreno contraddistinto al N.C.T. al foglio 82 particella 147b per mq 2510 indennità di esproprio L. 3.100.000 (tre milioni centomila);

2) Carli Giorgio nato a Radda in Chianti il 27 novembre 1941 - Carli Giovanni nato a Firenze il 20 febbraio 1939 comproprietari di un terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 82 particella 154b per mq 150, foglio 108 particella 63b per mq 785, particella 63c per mq 35, particella 64b per mq 580, particella 65c per mq 1430, foglio 82 particella 149b per mq 365, particella 150b per mq 160, particella 157b per mq 160, particella 157c per mq 10, particella 158b per mq 40, foglio 109 particella 2f per mq 1270, particella 3b per mq 75, particella 5b per mq 730, particella 35b per mq 600, foglio 82 particella 159b per mq 820, foglio 109 particella 7b per mq 120, particella 9b per mq 200, particella 12b per mq 240, particella 20b per mq 45, particella 22b per mq 1790, particella 37b per mq 1980, particella 38b per mq 320, particella 38c per mq 1230, particella 103b per mq 5, particella 103c per mq 10, particella 23b per mq 5, particella 24b per mq 105, particella 24c per mq 15 indennità di esproprio L. 96.806.520 (novantaseimilionitocentoseimila 520);

3) Giovannardi Maria nata a Pontassieve il 5 ottobre 1911 proprietaria di un terreno contraddistinto al N.C.T. al foglio 109 particella 25b per mq 970, particella 26b per mq 25, particella 39b per mq 300, particella 41b per mq 2700, particella 42b per mq 510, foglio 110 particella 107b per mq 60, particella 107c per mq 15, particella 109b per mq 70, particella 109c per mq 620, particella 112b per mq 10, particella 112c per mq 640, particella 113b per mq 2010, particella 118b per mq 290, particella 138b per mq 10 indennità di esproprio L. 7.400.000 (settemilioniquattrocentomila);

4) Pintani Elsa nata a Isola della Scala il 16 febbraio 1929 - Fattinanzi Andrea nato a Legnano il 2 dicembre 1967 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 109 particella 104b per mq 60, particella 106b per mq 15 indennità di esproprio L. 1.000.000 (un milione).

Dispone:

ai sensi di legge la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Firenze.

Firenze, 13 giugno 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-21404 (Gratuito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati:

dott. Antonio Maci, presidente

dott.ssa Isabella Mariani, giudice

dott.ssa Silvia Governatori, giudice rel.

Vista l'istanza depositata dal Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo - CMC - Fiat Engineering - CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V.». S.p.a. Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma Rep. 3230/616 registrata all'ufficio del Registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.», ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino Rep. 111208, registrata all'ufficio del Registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della Tratta Bologna - Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità Linea Milano -Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto della provincia di Firenze, con decreto n. 3140/96 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Firenzuola;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Donnini Maria Carmen, nata a Firenzuola il 16 luglio 1950, Livi Clara, nata a Palazzolo sul Senio il 23 agosto 1925, Donnini Maria, nata a Firenzuola il 15 ottobre 1954, Donnini Siriana, nata a Firenzuola il 21 maggio 1957 proprietarie di un immobile contraddistinto al foglio 184 particella 58/C per mq 430 indennità di esproprio L. 1.500.000 (diconsi lire unmilionequindicentomila);

2) Rossetti Felice, nato a Firenzuola il 29 marzo 1922 proprietario di un immobile contraddistinto al foglio 184 particella 75/b per mq 990, particella 101/a parte (asservimento) per mq 280, particella 101/b per mq 430, particella 102/b per mq 690, particella 102/c per mq 3460, particella 103/b per mq 1840, particella 121/b per mq 135 indennità di esproprio L. 9.500.000 (diconsi lire novemilionequindicentomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 20 giugno 2001

Il presidente.

C-21405 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTIGIANATO****Direzione Generale dell'Energia e Risorse Minerarie
Distretto Minerario di Grosseto**

Si rende noto che il dott. Mario Umberto Carriero, legale rappresentante della Rhyolite S.r.l. con sede legale in Carrara, via del Cavatore n. 10/A, codice fiscale n. 00688650456, società titolare della concessione mineraria per feldspati, caolino, terre refrattarie ed associati denominata «Podere le Pescine» in comune di Roccastrada (GR), ha presentato presso l'Ufficio minerario distrettuale di Grosseto istanza di rinuncia della concessione medesima in data 23 maggio 2001.

L'istanza suddetta sarà affissa all'albo pretorio del comune di Roccastrada per la durata di quindici giorni a decorrere dal 23 luglio 2001.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate al segretario del suddetto comune durante il periodo di affissione, oppure al distretto minerario di Grosseto, via Goldoni n. 6 - 58100 (GR), durante il periodo di istruttoria dell'istanza.

Grosseto, 30 giugno 2001

L'ingegnere capo del distretto minerario di Grosseto:
Onofrio Sammarco

C-21384 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1
Dipartimento di Prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.**

Autorizzazione alla custodia, conservazione ed utilizzo di gas tossici (ex R.D. n. 147/1927 e s.m.i. prot. n. 62469 del 31 novembre 2001)

Il responsabile del servizio,
(Omissis)

Vista la documentata istanza presentata in data 13 aprile 2000, prot. n. 34288 dalla ditta Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a.

(Omissis)

e per essa dal signor Carniti Roberto, nato a Milano il 30 gennaio 1944 e residente in Lainate (MI), via L. Da Vinci n. 21, in qualità di direttore tecnico.

(Omissis)

Autorizza:

la ditta Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a. e per essa il signor Carniti Roberto a conservare, custodire ed utilizzare presso l'insediamento produttivo ubicato in Rho, corso Europa n. 206, un quantitativo massimo di kg 6000 di gas tossico ammoniacale anidra con formula chimica NH₃ per uso frigorifero

(Omissis)

Parabiago, 3 luglio 2001

La responsabile S. Pre. S.A.L.:
dott.ssa Marina Della Foglia

M-6186 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di tipo I di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2001). Variazione tipo I provvedimento UAC/I/1263/2001.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: HUMULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «R» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707276;
- «I» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707288;
- «10/90» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707290;
- «20/80» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707302;
- «30/70» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707314;
- «40/60» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707326;
- «50/50» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707427;
- «L» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707353;
- «R» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707365;
- «10/90» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707377;
- «20/80» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707389;
- «30/70» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707391;
- «40/60» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707403;
- «50/50» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707415;
- «I-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707439;
- «R-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707441;
- «10/90-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707454;
- «20/80-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707466;
- «30/70-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707478;
- «40/60-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707480;
- «50/50-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707492;
- «R» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707011;
- «I» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707035;
- «U» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707163;
- «30/70» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707187;
- «L» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707201;
- «10/90» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707225;

- «20/80» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C.: 025707249;
- «40/60» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707264;
- «50/50» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707340

Procedura Mutuo Riconoscimento n.: UK/H/30/12, 14, 16, 18, 20, 22, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54/V26.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-18508 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l.
Prodotti Farmaceutici**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice Pratica: NOT/2001/585.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: CEFRADINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 1 flacone polvere 1 g + fiala I.M. - A.I.C. n. 033432016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-18505 (A pagamento).

**BIOPHARMA - S.r.l.
Prodotti Farmaceutici**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice Pratica: NOT/2001/653.

Titolare: Biopharma S.r.l., via delle Gerbere n. 20/22 - 00040 S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: AMPICILLINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 flac.no 250 mg polvere + fiala I.M., E.V. - A.I.C. n. 033121017/G;
- 1 flac.no 500 mg polvere + fiala I.M., E.V. - A.I.C. n. 033121029/G;
- 1 flac.no 1000 mg polvere + fiala I.M., E.V. - A.I.C. n. 033121031/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo della fiala solvente, sono effettuati anche presso l'officina della società: Alfa Wasermann S.p.a., sita in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-18506 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di tipo I di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 luglio 2001). Variazione tipo I provvedimento UAC/I/1290/2001.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: HUMULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«R» 5 Cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707276;

«R» 5 Cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707365;

«R-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707441;

«R» Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707011.

Procedura Mutuo Riconoscimento n.: UK/H/30/14, 16, 25, 27, 30, 34, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54/V33.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative al prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-18509 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice Pratica: NOT/2001/495.

Titolare: Biopharma S.r.l., via delle Gerbere n. 20/22 - 00040 S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: BENZILPENICILLINA BENZATINICA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac.no polvere 600.000 UI + fiala I.M. - A.I.C. n. 033120015/G;

1 flac.no polvere 1.200.000 UI + fiala I.M. - A.I.C. n. 033120027/G

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo della fiala solvente, sono effettuati anche presso l'officina della società: Alfa Wasermann S.p.a., sita in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-18507 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 07696270581

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/638

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 53 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: FUCLODE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 Mg» 8 capsule rigide 500 mg uso orale A.I.C. n. 032990018;

«250 Mg/5 MI» 1 flacone 100 ml granulato per sosp. orale 250 Mg/5 MI A.I.C. n. 032990032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 173/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., sita in via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 173/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aldo Olivieri.

S-18513 (A pagamento).

ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della Sanità - Dipartimento tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica NOT/2001/257.

Titolare: Asta Medica AG - Weismullerstrasse n. 45 - D60314 Francoforte (Germania).

Rappresentante per l'Italia: Asta Medica S.p.a. - Via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: HOLOXAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 023779061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter - Modifica ragione sociale del sito di produzione di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianluigi Botturi

M-6178 (A pagamento).

ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica NOT/2001/140.

Titolare: Asta Medica S.p.a. - Via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: ONKOTRONE.

Confezioni e numero di A.I.C.:

«30 mg concentrato per soluzione iniettabile» Flaconcino da 15 ml - Uso endovenoso - A.I.C. n. 033834045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianluigi Botturi

M-6179 (A pagamento).

ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica NOT/2001/136 - NOT/2001/138 - NOT/2001/139.

Titolare: Asta Medica S.p.a. - Via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano

Specialità medicinale: ONKOTRONE.

Confezioni: tutte.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. I.11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo (Da: Arzneimittelwerke Dresden GmbH A: Degussa - Huls AG);

n. I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Da: Arzneimittelwerke Dresden GmbH - Stabilimento sito in Radebeul (Germania), Meissnerstrasse n. 35 A: Asta Medica AG - Stabilimento sito in Halle Kunsebeck (Germania), Kanstrasse 2 - e conseguente;

n. I.15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

n. I.14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianluigi Botturi

M-6180 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/789.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a. - Via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità Medicinale: VISCOMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 30 mg - A.I.C. n. 025105014;

sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 025105026;

6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 025105038;

nipio 10 supposte 15 mg - A.I.C. n. 025105053;

BB 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 025105065;

BB 20 bustine 15 mg - A.I.C. n. 025105077;

20 bustine 30 mg - A.I.C. n. 025105089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-21307 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/689.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a. - Via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità Medicinale: FERRITIN OTI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

BB 10 flaconi sciroppo 8 ml/40mg - A.I.C. n. 012238059;

AD 10 flaconi sciroppo 8 ml/62,5mg - A.I.C. n. 012238061;

20 capsule 62,5 mg - A.I.C. n. 012238073;

sciroppo flacone da 240 ml - A.I.C. n. 012238085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-21308 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma**

Concessione derivazione acqua da due pozzi esistenti in comune di Velletri loc. Strada per Nettuno Km. 10+700 - Soc. Ritmo S.r.l.

Con domanda in data 7 luglio 1999 la società Ritmo S.r.l. ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 5,14 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-21321 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Roma - Ditta Istituto Sorelle della Misericordia

Con domanda pervenuta in data 9 agosto 2000 l'Istituto suindicato ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via A. Da Giussano, 89 nel comune di Roma nella misura di l/s 1 per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-21344 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Roma - Ditta Pungitore Giuseppe

Con domanda pervenuta in data 26 luglio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via Prenestina, 1146 nel comune di Roma nella misura di l/s 0,27 per uso irriguo azienda floro-vaiistica.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-21345 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Concessione derivazione acqua dal Fosso del Buon Augurio in comune di Civitavecchia - Ditta Guerrucci Mario S.a.s.

Con domanda pervenuta in data 21 agosto 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Cava della Legnaia nel comune di Civitavecchia nella misura di l/s 0,15 per uso irrigazione essenze arboree.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-21346 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha presentato istanza in data 10 dicembre 1999 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di mod. max 3 e mod. medi 2 in comune di Ronsecco dalla Roggia Darolassa per irrigare 295 ha di terreno, con restituzione delle colature in territorio di Ronsecco nel Rio Lamporo.

Vercelli, 12 luglio 2001

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-21347 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha presentato istanza in data 10 dicembre 1999 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di mod. max 0,7 e mod. medi 0,5 in comune di Trino dalla Roggia Gabriella per irrigare 436 ha di terreni, con restituzione delle colature in territorio di Trino nella Roggia Lamporasso.

Vercelli, 12 luglio 2001

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-21348 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha presentato istanza in data 10 dicembre 1999 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di mod. max 3 e mod. medi 2,5 in comune di Caresanablot dal Colatore Sesietta per irrigare 120 ha di terreno, con restituzione delle colature in territorio di Vercelli nello scaricatore Dossero.

Vercelli, 12 luglio 2001

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-21349 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F. (Ente Sardo Acquedotti e Fognature), in data 20 marzo 2001, prot. 2507, ha presentato istanza per ottenere la concessione per derivare l/s 15 di acqua, pari a mod. 0,15, da pozzi siti in località «Riu Oes», agro di Pozzomaggiore, ad integrazione dell'acquedotto del Temo. Uso potabile.

Partita I.V.A. n. 00140240920.

Il direttore del servizio:
ing. Giovanni Chierroni

C-21350 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal Km. 839+650 al Km. 845+500.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti quali il provvedimento stesso sarà esecutivo.

Prat. n. 8.

Foglio di mappa n. 1, part. n. 8, comune di Monopoli.

Ditta: C.O.M.E.T. S.r.l. - Bari.

Indennità concordata in data 5 ottobre 2000 pari a L. 11.559.600.

Prat. n. 19.

Foglio di mappa n. 2, part. n. 136, comune di Monopoli.

Ditta: Immobiliare dei F.lli Colavitto S.n.c., Monopoli.

Indennità concordata in data 13 febbraio 2001 pari a L. 5.182.890.

Prat. n. 27-28-28/A-29.

Foglio di mappa n. 2, part. n. 85-6-292-293, comune di Monopoli.

Ditta: Moliterno Rosa n. Monopoli 1° gennaio 1925 (usufr. conduttrice).

Indennità concordata in data 4 dicembre 2000 pari a L. 2.269.620.

Prat. n. 30-31-35.

Foglio di mappa n. 2, part. n. 69-212-207, comune di Monopoli.

Ditta: Moliterno Rosa n. Monopoli 1° gennaio 1925 (fittavola).

Indennità concordata in data 4 dicembre 2000 pari a L. 101.400.

Prat. n. 138-139-140.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 36-52-147, comune di Monopoli.

Ditta: Ancona Angela n. Fasano 10 marzo 1912 (interdetta) tutrice: Depasquale Maria n. Monopoli 29 maggio 1948.

Indennità concordata in data 28 febbraio 2001 pari a L. 6.535.590.

Prat. n. 138-139-140.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 36-52-147, comune di Monopoli.

Ditta: Ancona Carolina n. Monopoli 24 settembre 1952 (fittavola).

Indennità concordata in data 28 febbraio 2001 pari a L. 2.428.380.

Prat. n. 141.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 60, comune di Monopoli.

Ditta: Ancona Carolina n. Monopoli 24 settembre 1952, propr. Giancola Rosa n. Monopoli 7 novembre 1923, usufr.

Indennità concordata in data 20 novembre 2000 pari a L. 6.764.560.

Prat. n. 142-143-144-148.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 146-61-158-162, comune di Monopoli.

Ditta: Ancona Carolina n. Monopoli 24 settembre 1952.

Indennità concordata in data 6 dicembre 2000 pari a L. 45.465.420.

Prat. n. 149.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 163, comune di Monopoli.

Ditta Aversa Maria n. Monopoli 5 luglio 1938.

Indennità concordata in data 13 febbraio 2001 pari a L. 8.178.960.

Prat. n. 149.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 163, comune di Monopoli.

Ditta: Ancona Carolina n. Monopoli 24 settembre 1952 (fittavola).

Indennità concordata in data 13 febbraio 2001 pari a L. 1.213.600.

Prat. n. 155-156-157-158.

Foglio di mappa n. 9, part. n. 53-202-164-72, comune di Monopoli.

Ditta: Maccuro Vincenzo n. Monopoli 22 febbraio 1932, Fortunato Vita n. Monopoli 20 giugno 1940.

Indennità concordata in data 27 novembre 2000 pari a L. 18.369.660.

Prat. n. 227-228-231.

Foglio di mappa n. 16-17, part. n. 225-14, comune di Monopoli.

Ditta: Leoci Antonio n. Monopoli 10 giugno 1924.

Indennità concordata in data 22 gennaio 2001 pari a L. 5.759.940.

Prat. n. 266.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 134, comune di Monopoli.

Ditta: Ladogana Mario n. Monopoli 15 novembre 1938.

Indennità concordata in data 6 dicembre 2000 pari a L. 9.040.630.

Prat. n. 266.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 134, comune di Monopoli.

Ditta: Ladogana Maria Grazia n. Monopoli 26 gennaio 1968 (fittavola).

Indennità concordata in data 6 dicembre 2000 pari a L. 2.629.060.

Prat. n. 267-268.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 18-106, comune di Monopoli.

Ditta: Mastronardi Natale n. Polignano a Mare 28 aprile 1952.

Indennità concordata in data 23 ottobre 2000 pari a L. 4.906.500

Prat. n. 267-268.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 18-106, comune di Monopoli.

Ditta: Zaccaria Leonarda n. Cisternino 1° gennaio 1920 (compartecipante).

Indennità concordata in data 23 ottobre 2000 pari a L. 786.240.

Prat. n. 272.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 137, comune di Monopoli.

Ditta: Formica Luigi n. Monopoli 30 ottobre 1928.

Indennità concordata in data 4 ottobre 2009 pari a L. 17.520.650.

Prat. n. 273-274.

Foglio di mappa n. 26, part. n. 138-136, comune di Monopoli.

Ditta: Clemente Maria n. Mola di Bari 1° gennaio 1954.

Indennità concordata in data 6 dicembre 2000 pari a L. 347.050.

Prat. 295.

Foglio di mappa n. 27, part. n. 25, comune di Monopoli.

Ditta: Gentile Giulia n. Monopoli 28 gennaio 1965.

Indennità concordata in data 24 novembre 2000 pari a L. 11.805.700.

Il capo compartimento:
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-21388 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO (Provincia di Sondrio)

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sui lavori pubblici, avverte, che, avendo l'appaltatore dei lavori di «Formazione collettore fognario Valle Spluga», ditta Devizzi S.r.l., di Cremeno, ultimato i lavori, chiunque vanti crediti verso di questi, deve presentare a questo comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

San Giacomo Filippo, 11 luglio 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
per. ind. Arnaboldi Luca

C-21391 (A pagamento).

COMUNE DI SPOTORNO (Provincia di Savona)

Avviso ai creditori - Lavori di adeguamento scarico a mare Rio Laiolo (impresa esecutrice Vinai Renato, via Boragni n. 40, Orco Feglino - SV)

Il sindaco, in esecuzione del combinato disposto dell'articolo 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340,

Avverte:

che l'impresa Vinai Renato ha ultimato in data 10 giugno 2000 i «Lavori di adeguamento scarico a mare Rio Laiolo» di cui al contratto n. 1752, rep. del 22 giugno 1999, registrato a Savona l'8 luglio 1999, al n. 1407 ed atto di sottomissione n. 1877, rep. del 3 agosto 2000, registrato a Savona l'8 agosto 2000 al n. 1861.

Invita:

chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione di lavori a presentare a questo comune, via Aurelia n. 60 - 17028 Spotorno entro il termine non superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda indicante le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Spotorno, 11 luglio 2001.

Il sindaco: Zunino Giancarlo.

C-21556 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI CAPRANICA (Provincia di Viterbo)

Viterbo, corso Francesco Petrarca n. 40
Partita I.V.A. n. 00217340561

Prot. n. 5523 del 17 luglio 2001.

*Pubblicazione progetto depuratore Capranica
Scalo in variante al P.R.G.*

Il sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978 e articoli 6 e seg. legge n. 167/1962,

Rende noto

che, gli atti del progetto preliminare in variante al P.R.G. saranno in libera visione al pubblico presso l'ufficio Segreteria per 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso dalle ore 9 alle 12.

Il progetto è composto da unico elaborato grafico, la relazioni tecnica, la relazione integrativa, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo rev. 1, Capitolato speciale d'appalto, articoli revisionati del Capitolato speciale d'appalto, 1b pianta e sezioni pre-trattamenti, tav. C1, pianta e sezioni bacino biologico, tav. C2, pianta e sezioni letti di essiccamento, tav. C3, locale servizi, tav. C4, rev. 1, piano particellare d'esproprio, tav. E1, rev. 1, planimetria generale, collettore fognante, tav. F1, rev. 1, profilo longitudinale collettore fognante, tav. F2, rev. 1, sezione tipo, tav. F3, schema funzionale di processo, tav. 11, planimetria generale apparecchiature e tubazioni tav. 12, rev. 1, planimetria generale P1 rev. 1.

Le opposizioni ed osservazioni ai sensi degli articoli 9-15 della legge n. 1150/1942 e gli eventuali grafici redatti su carta da bollo dovranno essere presentate al protocollo entro le ore 13 del 20° giorno consecutivo dalla pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione è perentorio.

Capranica, 16 luglio 2001.

Il resp. settore III: arch. Andreina Carosi

Il sindaco: rag. A. Cappelli

Il segretario comunale: dott. A. Fabrizi

C-21557 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BERGAMO

Il notaio Pieralberto Coffari, oggi Pieralberto Coffari di Gilferraro con sede in Bergamo è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dall'8 aprile 2001 con decreto dirigenziale 4 novembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 2000.

Bergamo, 19 luglio 2001

Il presidente: Guido De Rosa.

C-21376 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SAVONA

Il presidente del Consiglio Notarile Distrettuale di Savona, ordina l'iscrizione nel ruolo dei notai esercenti del dottor. Marasco Fabrizio fu Ferdinando, nominato notaio alla sede di Loano con decreto dirigenziale in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (IV° Serie speciale) n. 32 del 20 aprile 2001.

Savona, 11 luglio 2001

Il presidente: dott. Federico Ruegg.

C-21377 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Si rende noto che il dott. Alfredo D'Ausilio notaio in Savignano sul Rubicone, al quale avevo concesso permesso di assenza per la durata di un mese a decorrere dal 1° luglio 2001 e conseguente nomina della dott.ssa Maria Chiara Scardovi, notaio in Cesena, a suo coadiutore temporaneo, ha comunicato a questo Consiglio di riprendere l'attività dal 17 luglio 2001, rinunciando al restante periodo di permissione, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento notarile 10 settembre 1914, n. 1326.

Forlì, 16 luglio 2001

Il presidente: dott. Giancarlo Pavoni Miccoli.

C-21378 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Il presidente, notifica che la dott.ssa Ada Ruvo, nata in Roma (RM) il 21 agosto 1926, notaio attualmente esercente in Cerignola (Disciolto Collegio Notarile di Foggia, ora Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera), con decreto dirigenziale in data 11 aprile 2001, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 2001, è dispensata dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 21 agosto 2001.

Il presidente: Francesco Di Bitonto.

C-21379 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott. Fanfaroni Giuseppe fu Ercolino nato a Pavia il 26 gennaio 1966, nominato notaio alla sede di Garlasco (Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera) con decreto Dirigenziale del Ministero di Grazia e Giustizia di data 9 aprile 2001 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* (IV° Serie Speciale) n. 32 del 20 aprile 2001, avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 18 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e del relativo regolamento, sotto la data del 9 luglio 2001 è stato iscritto a ruolo dei notai di questo distretto esercente alla sede di Garlasco - con ufficio in piazza della Repubblica n. 8.

Il presidente: dott. Francesco Albertario.

C-21380 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALI DI BERGAMO

Con decreto dirigenziale 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 32 del 20 aprile 2001:

il dott. Andrea Letizia è stato nominato notaio alla sede di Gandino ed iscritto nel distretto notarile di Bergamo il 29 giugno 2001;

il dott. Giovanni Todde è stato nominato notaio alla sede di Bergamo ed iscritto nel distretto notarile di Bergamo il 12 luglio 2001.

Il presidente: Guido De Rosa.

C-21382 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Esercizio Campobasso - rende noto di avere richiesto, con domanda in data 17 luglio 2001 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica BT in cavo aereo per allaccio Del Conte Maria Grazia nel comune di San Giuliano di Puglia (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380 V, lunghezza metri 20, conduttori in cavi 2x10 mmq, sostegni in pali acciaio o c.a.c. tipo 9/D-12/D. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti uffici ENEL sono in via Genova, 11 - Campobasso.

Campobasso, 17 luglio 2001

Il responsabile: Domenico Mantegna.

C-21389 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALTA SALUMERIA - S.p.a.	7
ANNA - S.p.a.	7
AVALON - S.p.a.	3
AZGA NORD - S.p.a.	3
AZIENDA ENERGIA E SERVIZI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO - S.c.r.l.	7
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a r.l.	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BRESCIA TRASPORTI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
	—		—
COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE		INDUSTRIE ALIMENTARI VOLTAN - S.p.a.	4
C.F.I. - S.p.a.	6	INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	5
COMUNE DI ROMA	7	ITALFONDIARIO - S.p.a.	2
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	5	LINE AAA 2001 - S.r.l.	8
ELASIS SISTEMA RICERCA FIAT NEL MEZZOGIORNO		LINEA - S.p.a.	8
Società consortile per azioni	5	MARINELLI OPTALMICA - S.p.a.	3
ELECTRONE - S.p.a.	4	REMCO ITALIA - S.p.a.	6
FLEXAFILMS - S.p.a.	5	SEDAMYL - S.p.a.	6
GALLAZZI - S.p.a.	5	SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	1-2
GESTICREDIT - S.G.R.p.a.	6	TeSiMa - S.p.a.	2
H.V. - S.p.a.	4	TESSUTI ARTISTICI FORTUNY - S.p.a.	3
I.T.O. - S.p.a.	3	UNION FOTOMARKET - S.p.a.	6
IMMOBILIARE VIDOR - S.p.a.	8		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*